

Rafforzamento dei Sistemi Contabili

Capacitazione Istituzionale in tema di Armonizzazione dei Conti e di Partenariato Pubblico - Privato

MANUALE UTENTE

Guida all'utilizzo del Portale di Monitoraggio dei contratti di Partenariato Pubblico Privato e alla valutazione sulla corretta allocazione dei rischi secondo le regole Eurostat

INDICE

1	SCOPO DEL DOCUMENTO	4
1.1	GLOSSARIO DEFINIZIONI ED ACRONIMI.....	4
2	TIPOLOGIA UTENZA	5
2.1	ACCESSO E TIPOLOGIA UTENZE	5
3	DESCRIZIONE FUNZIONALITÀ	5
3.1	DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI.....	5
4	FUNZIONALITÀ UTENTE ENTE PUBBLICO	6
4.1	RICHIESTA DI REGISTRAZIONE	6
4.2	HOME PAGE	10
4.2.1	HEADER	10
4.2.2	MENÙ DI NAVIGAZIONE.....	11
4.2.3	CORPO CENTRALE	12
4.3	SCHEDA CONTRATTI.....	14
5	LA SCHEDA CONTRATTO	29
6	ANAGRAFICA CONTRATTO	29
6.1	TIPOLOGIA CONTRATTUALE (OBBLIGATORIO).....	29
6.2	PA CONCEDENTE AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ COMMITTENTE OBBLIGATORIO	30
6.3	INFORMAZIONI GENERALI DI CONTRATTO (OBBLIGATORIO)	30
6.4	SOGGETTO CONCESSIONARIO OPERATORE PRIVATO/AGGIUDICATARIO OBBLIGATORIO	32
7	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (OBBLIGATORIO)	33
7.1	INDICATORI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	33
7.2	INVESTIMENTO (OBBLIGATORIO).....	34
7.3	FINANZIAMENTO (OBBLIGATORIO).....	36
7.5	TRATTAMENTO CONTABILE (OBBLIGATORIO).....	37
8	FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE	37
8.1	PIANIFICAZIONE (OBBLIGATORIO)	37
9	FASE DI GESTIONE	38
9.1	PIANIFICAZIONE OBBLIGATORIO	38
9.2	RICAVI.....	38
10	ASSICURAZIONI E GARANZIE (OBBLIGATORIO)	39
10.1	ASSICURAZIONI	39
10.2	GARANZIE.....	40
11	ALLEGATI AL CONTRATTO	40
11.1	UPLOAD ALLEGATI AL CONTRATTO	40
12	MONITORAGGIO DELLE MODIFICHE CONTRATTUALI	41
12.1	INFORMAZIONE GENERALI SULLA MODIFICA	41
12.2	CAUSE.....	41

12.3	CONSEGUENZE	42
12.4	PROVVEDIMENTI.....	42
13	CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO PPP: IL QUESTIONARIO.....	43
13.1	CONDIZIONI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE COME PPP:	44
14	ANALISI DELL' ALLOCAZIONE DEI RISCHI	47
14.1	ANALISI CONTRATTO:	48
15	CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO EPC: IL QUESTIONARIO.....	74
15.1	CONDIZIONI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE COME EPC	74
15.2	ANALISI DEL CONTRATTO	75
16	INFORMATIVA RELATIVA ALL'AUTOVALUTAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEI RISCHI	103

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha l'obiettivo di dettagliare le funzionalità del portale di monitoraggio dei contratti di Partenariato Pubblico - Privato, ossia il sistema gestionale rivolto alle Pubbliche Amministrazioni (così come individuate dall'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196 del 2009, e di seguito denominate singolarmente Ente Pubblico), che hanno sottoscritto contratti di PPP con società e/o Operatori Economici privati, nonché funzionale al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con finalità di monitoraggio degli stessi.

1.1 Glossario definizioni ed acronimi

Acronimo	Descrizione
RGS	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPE	Dipartimento per la politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri
PON	Programma Operativo Nazionale
IGECOFP	Ispettorato Generale per la Contabilità e Finanza Pubblica
CTA	Call to Action
PPP	Partenariato Pubblico Privato

Tabella 1 - Glossario

2 TIPOLOGIA UTENZA

2.1 Accesso e tipologia utenze

A seguito di registrazione utenza l'accesso al sistema è garantito mediante autenticazione SSO, di cui si fornisce un esempio di maschera di accreditamento:

3 DESCRIZIONE FUNZIONALITÀ

3.1 Descrizione delle funzioni

Il presente paragrafo prevede la descrizione delle singole funzionalità dell'applicativo raggruppate in aree, in relazione alla macro-funzione di appartenenza.

Le macro-funzioni, accessibili da menù dall'utente Ente Pubblico sono le seguenti:

Funzione	ENTE PUBBLICO
Richiesta di registrazione	X
Home	X
Schede Contratti	X

4 FUNZIONALITÀ UTENTE ENTE PUBBLICO

NB: Nei casi di prolungata inattività le funzionalità del portale rimangono operative per una sessione temporale pari, all'incirca, a 15 minuti. Decorso questo termine senza che l'utente abbia svolto nuove azioni, per operare di nuovo sul portale sarà necessario aggiornare la pagina, con la possibile conseguente perdita delle modifiche che nel frattempo erano state realizzate e non salvate tramite l'apposito comando. Per tanto, al fine di scongiurare la possibilità che ciò si verifichi, si raccomanda di effettuare salvataggi il più possibile frequenti.

4.1 Richiesta di registrazione

La funzione permette l'accreditamento al sistema tramite l'associazione dell'utenza al proprio Ente di appartenenza. È necessario associare l'utenza al proprio Ente/Enti in fase di prima registrazione ed è possibile successivamente associare la stessa ad un ulteriore eventuale Ente.

Per poter associare all'Ente di appartenenza la propria utenza, è necessario completare una procedura di accreditamento articolata in 3 passi successivi.

Per prima cosa l'utente deve registrare i seguenti dati a lui associati:

- Nome
- Cognome
- Codice Fiscale: alfanumerico, max. 17 caratteri
- E-mail: e-mail utilizzata dal servizio di SSO del MEF per l'invio delle credenziali e la futura gestione dell'utenza (esempio: reset password)

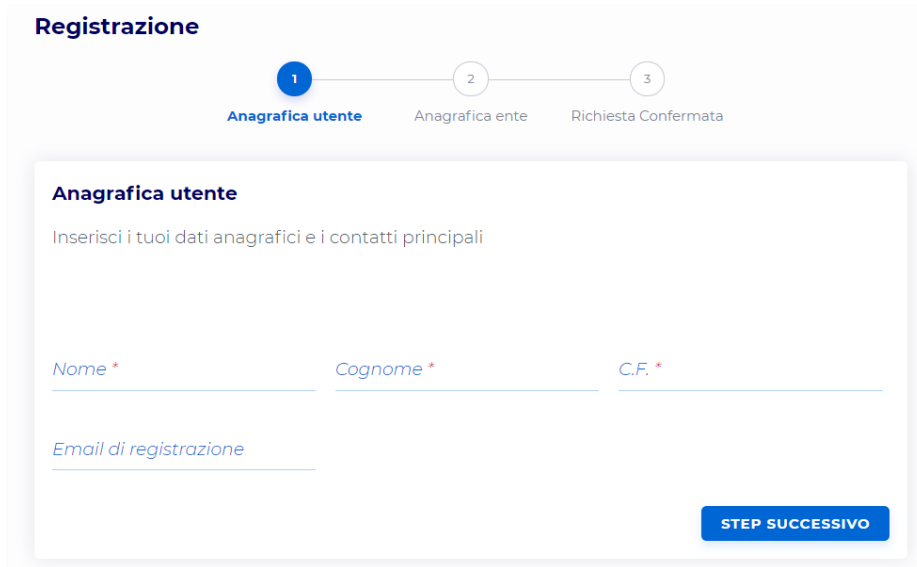


Figura 1 – Registrazione – step 1

I campi sono tutti obbligatori e sono previsti dei controlli formali minimi sulla compilazione dei 4 campi.

The screenshot shows the 'Registrazione' (Registration) process at step 2, 'Anagrafica ente'. At the top, a progress bar indicates three steps: 1. Anagrafica utente (checked), 2. Anagrafica ente (active), and 3. Richiesta Confermata. The main content area is titled 'Anagrafica ente' and contains the instruction 'Inserisci i dati relativi all' Ente.' Below this, there is a text input field for 'C.F. *' with a 'VERIFICA' button to its right. A '+ Aggiungi Ente' button is located below the input field. At the bottom of the form, there are two buttons: 'PRECEDENTE' on the left and 'CONFERMA REGISTRAZIONE' on the right.

Figura 2 – Registrazione – step 2 – ricerca ente

Successivamente l'utente deve indicare per quale o quali Enti richiede l'accreditamento: è possibile in questa fase richiedere l'associazione a più Enti contestualmente.

Per poter procedere alla registrazione è necessario digitare, nel campo CF, il codice fiscale dell'Ente di appartenenza dell'utente che intende registrarsi. L'Ente di appartenenza deve essere censito nell'anagrafica IPA.

Il pulsante VERIFICA permette di accertare che l'Ente sia censito ed, in tal caso, viene mostrata la denominazione dello stesso.

This screenshot shows the 'Anagrafica ente' step of the registration process. The progress bar at the top is the same as in Figure 2. The main content area is titled 'Anagrafica ente' and contains the instruction 'Inserisci i dati relativi all' Ente.' Below this, there are three input fields: 'C.F. *' with the value '80049610100', 'Descrizione Ente' with the value 'D.D.S. - SAN TEODORO -' and a green checkmark icon to its right, and 'Email comunicazione *'. Below these fields, there are two more input fields: 'Telefono comunicazione *' and 'Telefono'. A '+ Aggiungi Ente' button is located below the input fields. At the bottom of the form, there are two buttons: 'PRECEDENTE' on the left and 'CONFERMA REGISTRAZIONE' on the right.

Figura 3 – Registrazione – step 2 – dati di contatto per l'ente

Per poter selezionare tale Ente, all'utente è richiesto di inserire le seguenti informazioni:

- E-mail comunicazione (obbligatorio)
- N° Telefono comunicazione (obbligatorio)
- Telefono: ulteriore campo di telefono facoltativo

Inseriti tali dati andrà cliccato il pulsante (+) Aggiungi Ente per completare la selezione.

Se i dati inseriti sono corretti e completi, gli stessi vengono riepilogati in basso nella maschera a video

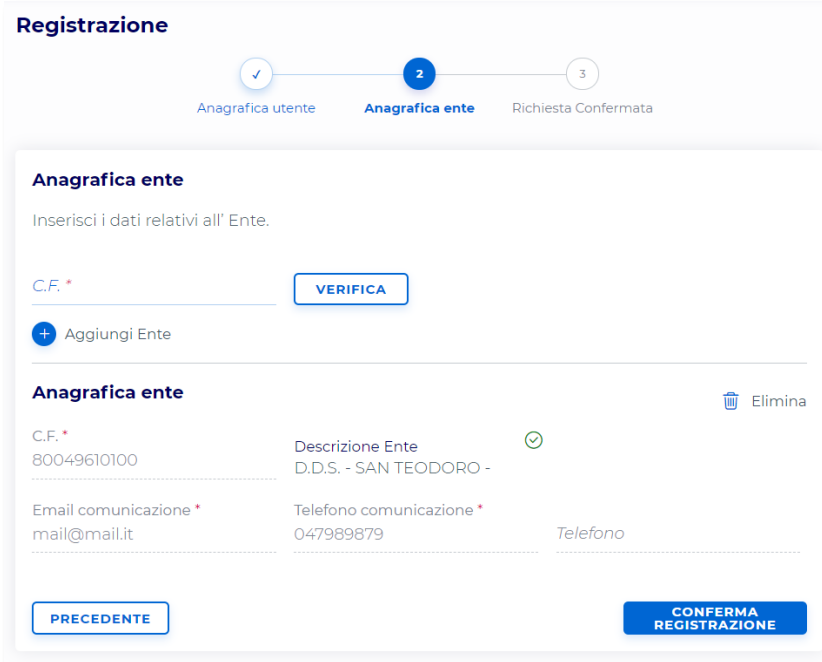


Figura 4 - Aggiunta ente

Per ogni ente che l'utente ha indicato è necessario il caricamento di un file che certifichi che l'utente lavori per l'ente o che sia titolato al caricamento dei dati sul portale per conto dell'Ente medesimo. Tale file sarà successivamente visionato dall'IGECOFIP che potrà accettare o meno la richiesta di accesso del richiedente al portale (step 3).

Ultimata la selezione degli Enti cui associare la propria utenza, l'utente può confermare la richiesta registrazione cliccando sul pulsante di conferma.

La procedura termina con lo step 3, in cui tramite un messaggio viene comunicato il buon esito della richiesta di registrazione. A questo punto vi è un processo di verifica dell'IGECOFIP che può terminare con due esiti:

- Esito positivo: l'IGECOFIP accetta la richiesta di accreditamento dell'utente e questi riceverà una mail in cui verrà notificata la possibilità di accedere al sistema per inserire i dati degli enti scelti;

- Esito negativo: l'IGECOFIP rigetta la richiesta di accreditamento dell'utente (ad esempio il documento allegato alla richiesta non è leggibile) e questi riceverà una mail in cui verrà notificato il rigetto della richiesta per accedere al sistema per inserire i dati degli enti scelti

In particolare, al termine della procedura in caso di esito positivo, all'utente che ne sia sprovvisto, verrà fornita un'utenza SSO del MEF e una password temporanea, che sarà necessario modificare al primo accesso. Tali credenziali saranno comunicate via mail.

Qualora invece l'utente sia già in possesso delle credenziali SSO del MEF, a seguito della procedura di richiesta registrazione terminata con esito positivo, potrà accedere al portale con le stesse o tramite gli altri sistemi di autenticazione messi a disposizione dal servizio di Single Sign-On.

4.2 Home page

Una volta che l'utente è registrato, inserendo le proprie credenziali, può accedere alla Home page.

La Home page ha la seguente struttura:

- Header: contiene il logo, la funzione di ricerca e le informazioni sull'utente loggato (nominativo e profilo)
- Menù di navigazione (verticale a sinistra): contiene l'icona per navigare verso Home page e Contratti
- Corpo centrale della Home: si articola in 3 sezioni:
 - Schede Contratti
 - Indici di sintesi
 - Link Utili

4.2.1 Header

Tramite le funzionalità presenti nell'header, l'utente può ricercare sul sistema i contratti a cui ha accesso, può cambiare Ente qualora la sua utenza risulti associata a più Enti ed infine può uscire dall'applicazione tramite log out.

Per eseguire la ricerca l'utente deve immettere il testo da ricercare nel campo "Cerca..." come indicato in figura.



Figura 5 - Funzione di ricerca

Il sistema esegue la ricerca del testo digitato nei campi inerenti alla denominazione del contratto, l'ente concedente ed il soggetto concessionario.

L'utente ha la visione dei contratti dell'Ente per il quale è momentaneamente loggato, indicato nella parte destra dell'header accanto al suo nominativo, come mostrato nella figura successiva.



Figura 6 - Utente ed ente collegati

Cliccando sull'icona della freccia che punta verso il basso si apre un pannello in cui l'utente può scegliere di uscire dal sistema (pulsante Log out) o di cambiare Ente per poter interrogare/gestire i contratti per gli altri Enti su cui ha i permessi di accesso (pulsante Cambia Ente):



Figura 7 - Log out e cambio ente

4.2.2 Menù di navigazione

Il menù di navigazione è presente nella Home page ed in tutte le pagine dell'applicazione sulla sinistra, sulla banda verticale di colore verde, e presenta delle icone la cui pressione rimanda l'utente alle seguenti pagine:

- Home: home page dell'applicazione;
- Contratti: funzione di gestione dei contratti;

Nella parte di sinistra dell'header è presente un'icona rappresentante un elenco puntato con 3 linee: la pressione del pulsante fa sì che il menù di navigazione si espanda mostrando il nome delle funzionalità cui le icone rimandano, come da immagini successive.



Figura 8 - Menù navigazione "chiuso"

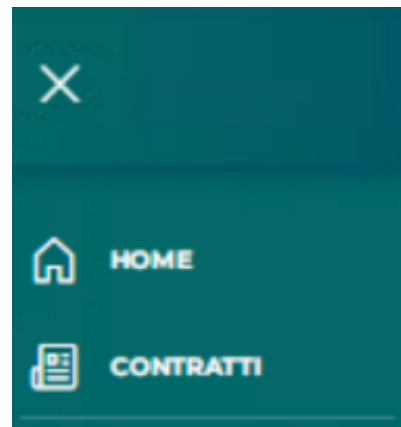


Figura 9 - Menù navigazione "aperto"

4.2.3 Corpo Centrale

Il cuore della pagina della home è suddiviso in tre sezioni riportanti, dall'alto verso il basso rispettivamente, i contratti "in essere" (si veda il paragrafo 4.3.1) dell'ente, i macro-indicatori di informazioni, o KPI, ed una sezione di link utili.

Nella prima sezione sono riportati gli ultimi 10 contratti in essere registrati dall'utente: per ognuno di essi è riportata una "scheda di sintesi" degli stessi con le seguenti informazioni:

- Denominazione contratto: omonimo campo dell'applicazione nel processo di inserimento dei contratti (corrisponde al campo "6.3.3 Denominazione contratto" della scheda contratto);
- Importo contratto: corrisponde al campo "6.3.10 Valore del contratto" della scheda contratto;
- Classificazione: corrisponde al campo "6.1.1 Categoria contrattuale" (Concessione di costruzione e gestione; Concessione di lavori; Concessione di servizi; Locazione finanziaria di opere pubbliche; Contratto di disponibilità; Efficientamento energetico (EPC));
- Concedente: corrisponde al campo "6.2.1 Nome" della scheda contratto;
- Tipologia contrattuale: corrisponde al campo "6.1.1 Categoria contrattuale" della scheda contratto;
- Inizio: corrisponde al campo "6.3.14 Data di decorrenza del contratto" della scheda contratto;
- Termine: campo calcolato in automatico dal sistema sulla base di quanto indicato nel campo "6.3.13 Durata del contratto" della scheda contratto e corrisponde alla data del termine del contratto;
- Oggetto del Contratto: corrisponde al campo "6.3.4 Oggetto del contratto" della scheda contratto;
- Tipologia di opera: corrisponde al campo "6.3.9 Tipologia di opera" della scheda contratto;
- CIG: corrisponde al campo "6.3.2 CIG" della scheda contratto;

- CUP: corrisponde al campo “6.3.1 CUP” della scheda contratto;

Per ognuna di queste schede di sintesi l’utente ha modo di visualizzare il dettaglio della scheda, ovvero accedere alla funzione di interrogazione del contratto, o, tramite apposite CTA, cliccando sui 3 puntini verticali alla destra della classificazione del contratto l’utente può:

- Aggiornare gli allegati (si veda il paragrafo 4.3.6)
- Accedere allo storico delle modifiche (si veda il paragrafo 4.3.8)
- Scaricare il report (si veda il paragrafo 4.3.11)
- Scaricare la scheda (si veda il paragrafo 4.3.10)
- Scaricare il trattamento contabile (si veda il paragrafo 4.3.11)

Nella sezione centrale della pagina sono presenti 3 KPI per fornire macro-informazioni all’utente quali il numero dei contratti in essere, il valore degli stessi e la percentuale di classificazione:



Figura 10 - Home page, KPI

Infine, nell’ultima sezione vengono riportati dei link utili:

Link utili



Figura 11 - Home page, link utile

4.3 Scheda Contratti

La funzione Scheda contratti permette all'utente di gestire i contratti del proprio Ente di appartenenza. In particolare, l'utente ha modo di inserire nuovi contratti, visualizzare quelli già presenti a sistema nei vari "stati", modificare dei contratti in essere e scaricare una specifica reportistica.

Un contratto può esistere in uno dei seguenti 4 'stati' e può essere in uno solo di essi per volta:

- in essere: un contratto diventa "in essere" non appena viene acquisito e rimane in tale stato fino al raggiungimento della sua data di fine (nel qual caso il suo stato diventa "in archivio") o fino a quando l'utente non decide di apportare una modifica allo stesso ponendolo nello stato "in modifica";
- in modifica: un contratto "in essere" viene posto nello stato "in modifica" non appena l'utente decide di modificarne qualche informazione. A valle del salvataggio delle modifiche apportate al contratto questo torna ad essere "in essere". Infine, qualora l'utente decida di annullare il processo di modifica del contratto scartando le modifiche che ha riportato, l'utente potrà nuovamente "in essere" il contratto;
- in bozza: il primo stato di un contratto è "in bozza", e rimane in tale stato finché l'utente non avrà compilato tutte le sezioni richieste per un contratto. Quando i dati immessi dall'utente durante il processo di inserimento di un nuovo contratto saranno completi e validi, allora il contratto potrà passare nello stato "in essere" a seguito del suo 'caricamento' da parte dell'utente;
- in archivio: sopraggiunta la data di termine di un contratto, questo in automatico passerà nello stato "in archivio" e non saranno più possibili variazioni dello stesso.

Nell'immagine seguente si riporta il "menu di navigazione" che permette all'utente di selezionare un particolare stato dei contratti per visualizzare i contratti del proprio Ente che si trovano nella specifica condizione selezionata:

[Home](#) / [Contratti](#)

Schede contratti

IN ESSERE

IN MODIFICA

IN BOZZA

IN ARCHIVIO

Figura 12 - Schede contratti, stati del contratto

4.3.1 Contratti in essere

La prima sezione della funzione Scheda contratti permette all'utente di prendere visione dei contratti nello stato "in essere". In automatico, al caricamento della pagina della Scheda contratto, verranno prospettati di default i contratti nello stato in essere.

Il sistema prospetta tali contratti paginati per 10 schede alla volta, mostrando dapprima quelli inseriti più di recente. L'utente ha modo di accedere ai risultati successivi con apposito paginatore.

Nella parte superiore della pagina è presente un filtro di ricerca che permette all'utente di affinare i criteri della ricerca per i contratti di suo interesse: tale filtro può essere aperto o chiuso tramite apposito click sull'icona dello stesso, come da immagini seguenti.

Contratti in essere 

Figura 13 - Contratti in essere, filtro chiuso

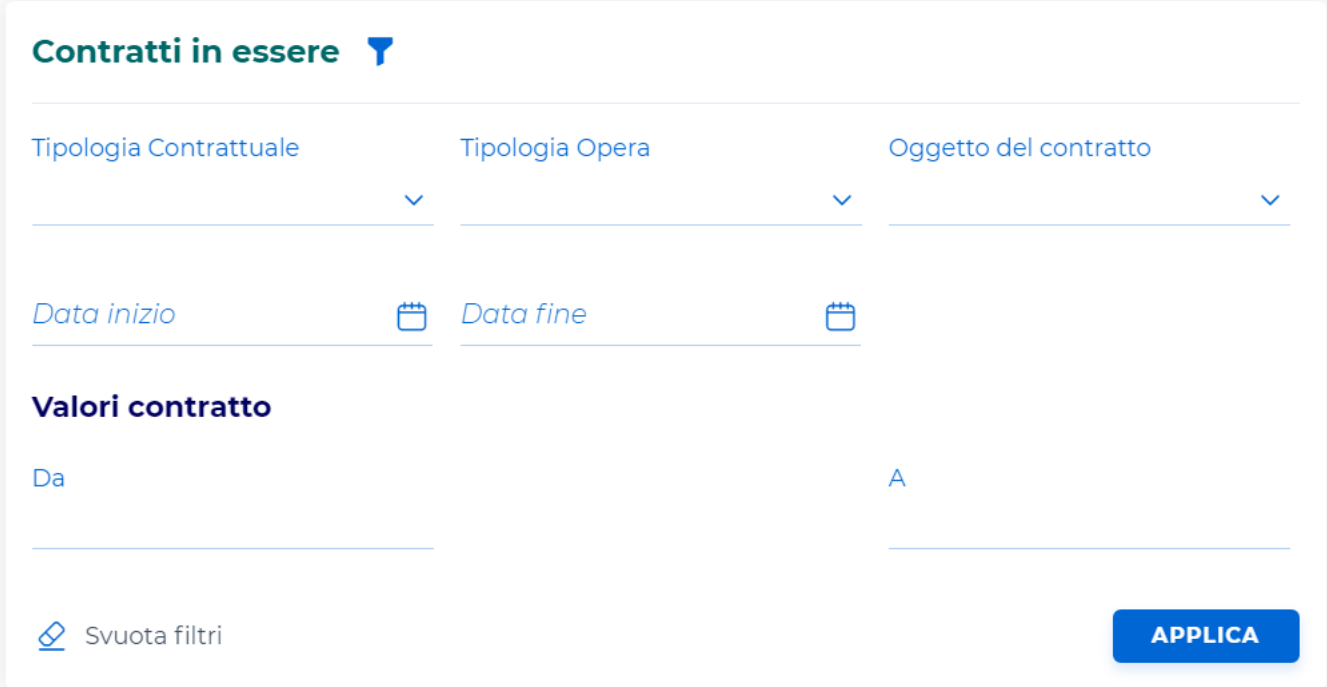


Figura 14 Contratti in essere, filtro aperto

L'utente ha a disposizione i seguenti criteri di ricerca:

- Tipologia contrattuale: corrisponde al campo "6.1.1 Categoria contrattuale" della scheda contratto;
 - Se impostato, la ricerca verte sulla tipologia contrattuale selezionata
- Tipologia di opera: corrisponde al campo "6.3.9 Tipologia di opera" della scheda contratto;
 - Se impostato, la ricerca verte sulla tipologia opera selezionata
- Oggetto del Contratto: corrisponde al campo "6.3.4 Oggetto del contratto" della scheda contratto;
 - Se impostato, la ricerca verte sull'oggetto selezionato
- Data Inizio: corrisponde al campo "6.3.14 Data di decorrenza del contratto" della scheda contratto;
 - Se popolata il sistema ricerca i Contratti dell'Ente che hanno una data di decorrenza contratto maggiore o uguale a quella inserita in tale campo di ricerca
- Data Fine: campo calcolato in automatico dal sistema sulla base di quanto indicato nel campo "6.3.14 Durata del contratto" della scheda contratto e corrisponde alla data del termine del contratto;

- Se popolata il sistema ricerca i contratti dell'Ente che hanno una data di fine contratto minore o uguale a quella inserita in tale campo di ricerca
- Valori contratto da/a: corrispondono al campo "6.3.10 Valore del contratto/ concessione" della scheda contratto;

Dopo aver impostato i criteri di interesse, per eseguire la ricerca è necessario cliccare il pulsante "Applica", mentre in caso si desiderino ripulire del tutto i criteri di ricerca utilizzati è possibile utilizzare il pulsante "Svuota filtri".

I filtri impostati vengono applicati tutti in AND, ovvero la ricerca darà come risultato i contratti che soddisfano TUTTI i filtri di ricerca impostati.

In aggiunta, nel pannello di ricerca è presente una casella di spunta denominata "Mostra solo schede da aggiornare": qualora questa casella venga spuntata la ricerca è ristretta a quei contratti in essere per i quali è necessario eseguire un aggiornamento degli allegati (si rimanda al paragrafo 4.3.6).

I risultati della ricerca sono organizzati in schede di sintesi (per una descrizione di queste schede si veda il paragrafo 4.2.3).

4.3.2 Contratti in modifica

La seconda sezione della funzione Scheda contratti permette all'utente di prendere visione dei contratti nello stato "in modifica", ovvero quei contratti che, dallo stato 'in essere' sono stati posti in stato 'modifica' per motivazioni di diversa tipologia (vedi paragrafo 4.3.7).

Il sistema prospetta tali contratti paginati per 10 schede alla volta, mostrando dapprima quelli inseriti più di recente. L'utente ha modo di accedere ai risultati successivi con apposito paginatore.

4.3.3 Contratti in bozza

La terza sezione della funzione Scheda contratti permette all'utente di prendere visione dei contratti nello stato "in bozza", ovvero quei contratti creati ex-novo tramite la funzione 'Inserisci scheda contratto', che non sono stati completati o caricati. In questa sezione l'utente può ritrovare quindi i contratti parzialmente compilati e riprendere l'inserimento dei dati fino al caricamento conclusivo, anche in più sessioni lavorative.

Il sistema prospetta tali contratti paginati per 10 schede alla volta, mostrando dapprima quelli inseriti più di recente. L'utente ha modo di accedere ai risultati successivi con apposito paginatore.

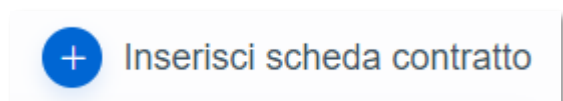
4.3.4 Contratti in archivio

La quarta ed ultima sezione della funzione Scheda contratti permette all'utente di prendere visione dei contratti nello stato "in archivio", ovvero quei contratti la cui data di fine contratto è "scaduta"; In questa sezione l'utente può prendere visione dei contratti archiviati, senza la possibilità di apportarvi alcuna modifica.

Il sistema prospetta tali contratti paginati per 10 schede alla volta, mostrando dapprima quelli inseriti più di recente. L'utente ha modo di accedere ai risultati successivi con apposito paginatore.

4.3.5 Inserimento di una nuova scheda contratto

Per inserire un nuovo contratto è necessario selezionare il pulsante "Inserisci scheda contratto" presente in alto a destra della Home o anche nella sezione dei "contratti in essere" delle Schede contratti.



Dopo aver selezionato il pulsante viene caricata la nuova pagina di riepilogo del contratto denominata "Scheda contratto in Bozza" caratterizzata da 3 sezioni o "accordion" come da immagine seguente:

Scheda contratto In Bozza

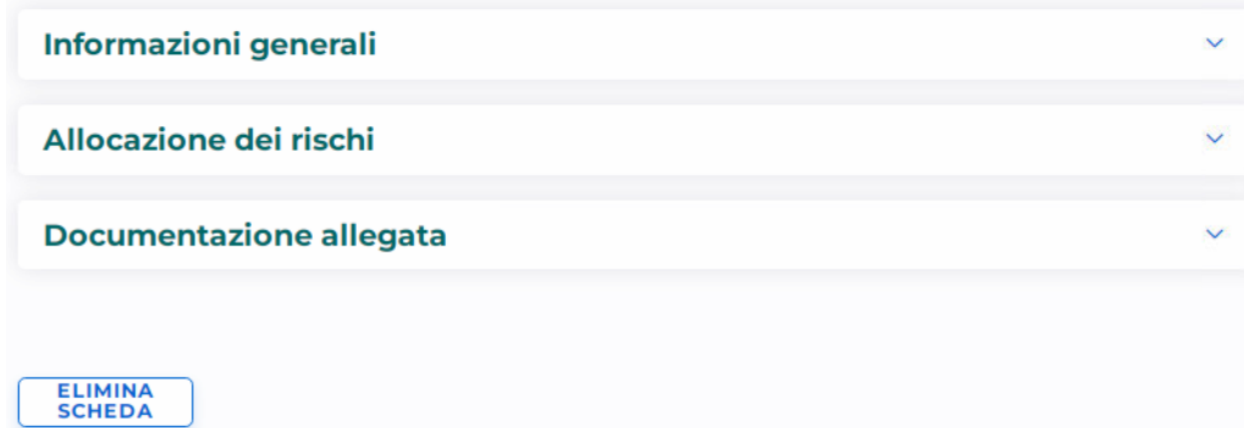


Figura 15 - Scheda contratto in bozza

Inizialmente nella pagina è presente solamente il pulsante "Elimina Scheda" che permette di eliminare, qualora lo si ritenesse opportuno, il contratto in questo momento nello stato in bozza senza ultimare il processo di registrazione e caricamento dello stesso.

Ogni accordion può essere aperto o chiuso cliccando sull'icona della freccia sulla destra: nell'immagine successiva è riportato un esempio dell'accordion "Informazioni generali" aperto:

Informazioni generali ^

PA Concedente

Nome concedente	C.F./P.I.	Categoria/Tipologia Ente
FARMACASA S.P.A.	02562870242	null
Regione	Provincia	Comune
VENETO	VICENZA	BASSANO DEL GRAPPA
Via/Piazza	Numero civico	CAP
VIA CA' DOLFIN, 50	Text input	36061

Informazioni sintetiche di contratto

Denominazione del contratto	Topologia contrattuale	Oggetto del contratto
-	-	-
Tipologia opera	CIG	CUP
-	-	-
Inizio	Termine	Valore della concessione
-	-	-
Ultima modifica	Modificato da	
11/05/2020	LIONS FABER	

Figura 16 - Informazioni generali

In ogni accordion sono riportate delle informazioni di sintesi del contratto ed è presente il pulsante "Compila" che permette all'utente di accedere a nuove pagine di inserimento dei dati del contratto che corrispondono, rispettivamente, ad una sezione anagrafica, ad un questionario sull'allocazione dei rischi e all'inserimento di documentazione richiesta.

I tre macro-accordion sono obbligatori per poter caricare un contratto in essere; ciò significa che è obbligatorio:

- Compilare in tutti i suoi campi la sezione delle informazioni generali del contratto (si veda il paragrafo seguente);

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Compilare la sezione dell’allocazione dei rischi (non richiesto solo in caso di “Concessione di servizi”)¹
- Corredare il contratto della documentazione richiesta, sotto forma di allegati, in base ai dati inseriti nella sezione delle informazioni generali;

Per il dettaglio e distinta degli specifici campi da inserire si rimanda al paragrafo 6.1 Campi della scheda contratti.

Di seguito vengono descritte alcune peculiarità e aspetti caratteristici delle pagine di inserimento dei dati del contratto.

4.3.5.1 Informazioni Generali

La prima sezione da completare riguarda le informazioni generali del contratto. Dopo aver cliccato sul pulsante Compila si apriranno 5 nuove pagine di un percorso guidato, finalizzato alla raccolta delle informazioni generali del contratto.

Le 5 sezioni o step delle Informazioni generali sono:

- Anagrafica contratto
- Piano economico finanziario
- Progettazione e costruzione
 - In caso di contratti di tipologia “Concessione di servizi”, questa sezione non va popolata (il sistema avvisa l’utente di questa particolarità quando accede a tale step)
- Gestione
- Assicurazioni e garanzie

A loro volta questi step sono organizzati in accordion dove l’utente può indicare le informazioni richieste. I campi di immissione dati possono essere di diversa natura:

- Menu a tendina di selezione;
 - Va selezionata una tra le voci disponibili nella lista
 - Se nella lista è presente la voce ‘Altro’, la sua selezione rende visibile una casella di testo dove l’utente deve obbligatoriamente dettagliare tale voce.
- Campi di data;
- Campi di immissione testo alfanumerico;

¹ L’allocazione dei rischi non viene popolata solo in presenza di concessione di servizi pura ovvero qualora non venga indicato nessun costo di investimento.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	---	---------------------------------

- Campi numerici: qualora i campi riguardino importi sono ammessi solamente 2 cifre decimali dopo la virgola, ulteriori cifre verranno troncate. È possibile riportare gli importi utilizzando il punto “.” come separatore delle migliaia: il sistema in automatico, dopo aver digitato la cifra o dopo averla incollata da fonte esterna, esegue una formattazione dell’importo numerico non appena l’utente cliccherà fuori dal campo;
- Campi percentuali: sono ammessi solamente 2 cifre decimali dopo la virgola, ulteriori cifre verranno troncate;
- Flag di selezione/caselle di spunta: molte voci, soprattutto nello step “Disposizioni contrattuali”, sono costituite da “check-list”, ovvero delle liste di selezione in cui è richiesto all’utente di selezionare le voci che ritiene valide per le informazioni richieste: in tal caso la casella da selezionare ha una forma quadrata (quando non selezionata; quando selezionata)
- Radiobutton: sono caselle di selezione a forma circolare (Si No) con due scelte possibili, tipicamente “sì” o “no”. In questo caso deve essere sempre eseguita una scelta tra quelle proposte;
- Aggiungi/Elimina: in alcuni step, soprattutto nello step “Anagrafica contratto”, l’utente ha modo, tramite tali pulsanti, di aggiungere o eliminare dei campi (come ad esempio la numerosità dei soci di un ente societario).

In generale, per quanto riguarda l’obbligatorietà\opzionalità delle informazioni da fornire in fase di inserimento di un contratto, valgono le seguenti regole:

- I campi a testo libero o a scelta chiusa contrassegnati da un asterisco (*) rosso sono campi obbligatori, quelli sprovvisti sono campi facoltativi.
- I Radiobutton (Si No) sono sempre obbligatori;
- I Flag di selezione () sono di principio facoltativi (diventa obbligatorio la selezione di almeno una voce quando la “checklist” è dipendente da un radiobutton o altro flag selezionato).

Per alcuni campi sono presenti delle informative aggiuntive rappresentate dall’icona della “i” informativa: passando il cursore sopra tale icona verranno visualizzati dei dettagli maggiori, di ausilio per la corretta comprensione e compilazione del campo di riferimento.

Nei vari step di inserimento del contratto, in fondo alla pagina, sono presenti i seguenti pulsanti:

- **Step precedente:** cliccando questo pulsante l’utente si sposta sullo step precedente del processo di inserimento dei dati. Ad esempio, se ci troviamo nello step 4 “Progettazione e costruzione”, cliccando su Step precedente si torna allo step 3 “Piano economico finanziario”. Tale pulsante non è presente sul primo step delle informazioni generali;
- **Salva in bozza:** cliccando su questo pulsante l’utente salva sul sistema i dati sin lì immessi in pagina senza che vengano fatti controlli di obbligatorietà o di coerenza. L’utente può così salvare una bozza del lavoro sin lì svolto e ripartire da una situazione parziale dei dati del contratto per continuare l’attività di finalizzazione del contratto;
- **Step successivo:** cliccando su questo pulsante l’utente “tenterà” di proseguire nel percorso di inserimento dei dati del contratto spostandosi sullo step successivo. Alla pressione del pulsante il sistema esegue prima dei controlli di obbligatorietà e coerenza dei dati immessi e qualora siano presenti degli errori non permette il passaggio allo step successivo, segnalando all’utente tramite

apposita messaggistica la presenza di errori (tale pulsante non è presente sul settimo step delle Informazioni generali). A tal fine si veda l'esempio riportato di seguito di messaggi di errore:

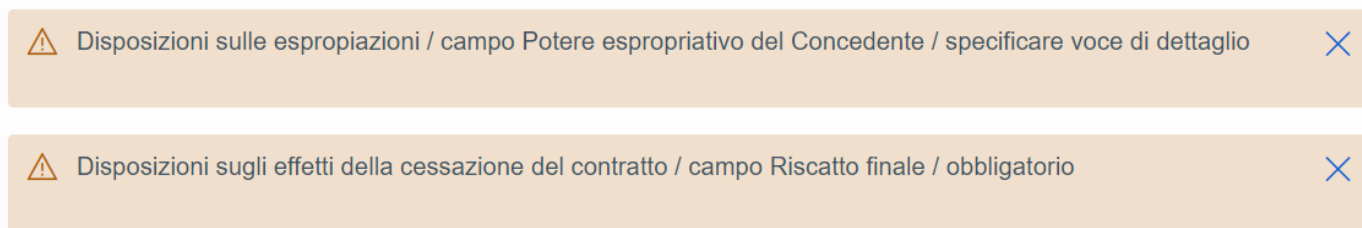


Figura 17 - Esempio di messaggi di errore

- **Torna al riepilogo:** il pulsante è presente solamente sul settimo step delle Informazioni generali ed il suo funzionamento è simile al pulsante “Step successivo” con l’unica differenza che, a valle dei controlli di obbligatorio e coerenza, viene caricata la pagina di riepilogo del contratto.

4.3.5.2 Analisi della allocazione dei rischi

Il secondo accordion del contratto riguarda l’allocazione dei rischi, ovvero un questionario finalizzato a verificare la corretta allocazione dei rischi secondo quanto dettato dalle regole europee.

Nel caso particolare in cui il contratto sia di tipologia “Concessione di Servizi” questo accordion non viene popolato, e la classificazione del contratto risulta “Concessione di servizi” (CS nella scheda di sintesi).

Nel caso particolare in cui il contratto sia di tipologia “Efficientamento Energetico” questo accordion mostrerà il questionario relativo alla specifica tipologia contrattuale.

Dopo aver cliccato sul pulsante Compila si apriranno 2 nuove pagine di un percorso guidato finalizzato al raccoglimento delle informazioni per la verifica della allocazione dei rischi.

Le 2 sezioni o step sono:

- Classificazione del contratto PPP /EPC (a seconda della tipologia contrattuale)
- Analisi della allocazione dei rischi

Per il dettaglio e distinta degli specifici campi da inserire si rimanda al paragrafo alla Sezione dedicata alla allocazione dei rischi.

A differenza dell’accordion precedente, l’utente non deve necessariamente compilare tutti i campi. In particolare, sono presenti degli automatismi specifici nel primo step:

- Classificazione contratto PPP / EPC: in questo primo step è richiesto all’utente di rispondere tramite radiobutton ad alcune domande con delle risposte sì/no. A seconda della risposta selezionata l’utente può proseguire o meno alla domanda successiva. In quest’ultimo caso all’utente viene prospettato un messaggio di warning che specifica che il contratto è considerato “NON PPP” oppure “NON EPC” e quindi non saranno posti ulteriori interrogativi all’utente. L’utente ha quindi modo di confermare la scelta o annullarla per tornare al questionario;

Analisi della allocazione dei rischi: in questo secondo step l'utente è chiamato a rispondere a tutte le domande.

4.3.6 Documentazione Allegata al contratto

Il terzo accordion del contratto riguarda la documentazione da allegare al contratto, ovvero un numero variabile di allegati richiesti in funzione delle indicazioni riportate nei precedenti due accordioni delle Informazioni generali e dell'Analisi della allocazione dei rischi.

Dopo aver cliccato sul pulsante Carica si apre la pagina per caricare i documenti richiesti come riportato nell'immagine seguente:

Allega la seguente documentazione (dimensioni massime 15 MB):




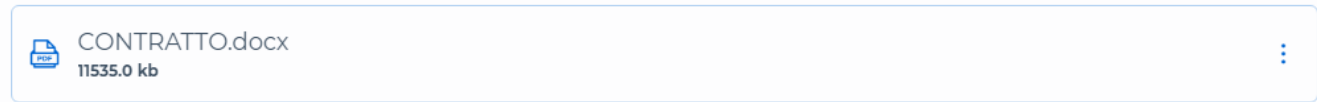
Contratto	 Carica documento
Allegati contrattuali (ad esempio il Capitolato di gestione, Cronoprogramma, PEF, Tariffario dei Servizi)	
	 Carica documento
Atti aggiuntivi contratto	 Carica documento

Figura 18 - Esempio di documentazione allegata

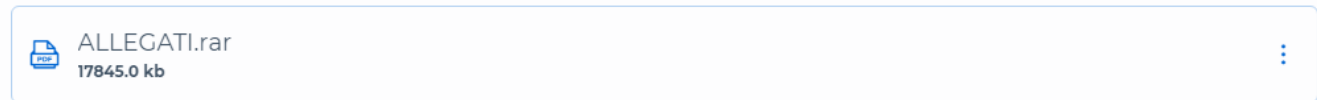
Per caricare un documento o una cartella compressa contenente una serie di documenti, è necessario cliccare sulla voce "Carica documento" e successivamente, seguendo le istruzioni riportate a video, ricercare un documento/una cartella compressa sul proprio computer o trascinarlo/a direttamente sul sistema per ottenere il risultato mostrato nell'immagine successiva:

Allega la seguente documentazione (dimensioni massime 15 MB):

Contratto



Allegati contrattuali (ad esempio il Capitolato di gestione, Cronoprogramma, PEF, Tariffario dei Servizi)



Atti aggiuntivi contratto

 Carica documento

Figura 19 - Esempio di caricamento allegato

In ciascun box è possibile caricare un documento o una cartella compressa contenente più documenti, rispettando le dimensioni massime di caricamento indicate a video.

Una volta caricato un documento, cliccando sui tre puntini verticali che si trovano sulla destra è possibile scaricarlo o eliminarlo.

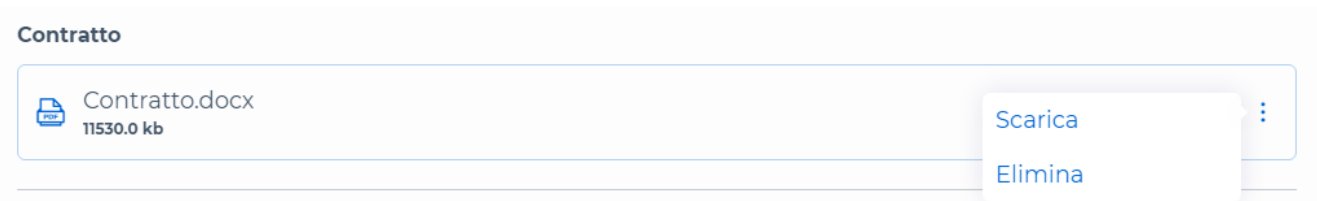


Figura 20 - Scarica \ Elimina allegato

Una volta caricati tutti gli allegati richiesti, tramite la pressione del pulsante Torna al riepilogo è possibile tornare all'omonima pagina del contratto, dove è ora presente il pulsante "Carica Scheda" la cui pressione renderà il contratto "attivo", passandolo definitivamente dallo stato "in bozza" allo stato "in essere" come mostrato nell'immagine successiva.

I contratti nello stato "in essere" diventano automaticamente visibili alla Ragioneria generale dello Stato e al Dipe.

Figura 21 - Esempio di avvenuto inserimento

Inserisci scheda contratto

✔ **Scheda contratto caricata con successo.**

La scheda contratto è stata caricata. Potrai visionarla e/o modificarla accedendo alla sezione dedicata: "[Contratti in essere](#)".

ciao sono francesco



Concedente
FARMACASA S.P.A.

Tipologia contrattuale
Finanza di progetto

Inizio
01/05/2019

Termine
01/05/2022



Inserisci scheda contratto

TORNA ALLA HOME

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

4.3.7 Modifica di una scheda contratto

Per modificare un contratto in essere è necessario innanzitutto porlo in stato “in modifica”; per fare ciò è necessario:

- selezionare il pulsante Visualizza Scheda per entrare nel riepilogo del contratto “in essere” che si vuole modificare;
- selezionare il pulsante “Modifica” presente in basso a sinistra dell’accordione “Informazioni generali”: l’utente verrà indirizzato alla pagina per l’inserimento delle motivazioni della modifica.

In questa pagina è necessario indicare la data a decorrere dalla quale avranno valenza le modifiche, il soggetto che ha richiesto di apportare le modifiche e l’indicazione della tipologia di modifica (a scelta tra “Errori di compilazione o dati incompleti/ da aggiornare” e “Modifiche contrattuali”).

Se la tipologia selezionata è Modifiche contrattuali, è necessario indicare anche:

- le cause della modifica contrattuale, tramite la selezione di una o più voci proposte in formato di lista;
- le conseguenze della modifica contrattuale, tramite la selezione di una o più voci proposte in formato di lista;
- i provvedimenti adottati a seguito della modifica contrattuale, tramite la selezione di una tra le opzioni proposte in formato di radiobutton.

Per porre il contratto in stato “in modifica” l’utente deve confermare la volontà di procedere tramite il pulsante “Procedi alla modifica”.

Se tutte le informazioni richieste nella pagina di motivazione sono state compilate correttamente, il sistema provvede a:

- porre il contratto in stato “In modifica”;
- storicizzare nello Storico delle modifiche la ‘fotografia’ del contratto da cui si è partiti;
- portare l’utente sulla pagina “Scheda contratto In Modifica”, che presenterà il pulsante COMPILA nella sezione Informazioni generali \ allocazione dei rischi, ed il pulsante CARICA nella sezione Documentazione, per consentirgli di:
 - modificare uno o più campi delle informazioni generali;
 - modificare una o più risposte fornite nella parte relativa alla allocazione dei rischi;
 - aggiungere, sostituire od eliminare gli allegati caricati nella Documentazione allegata.

Ogni modifica apportata al contratto viene verificata dal sistema per validarne la coerenza e congruenza con gli altri dati presenti, come:

- Valorizzazione di altri campi della sezione Informazioni generali;
- Valorizzazione dei campi nella allocazione dei rischi;

- Documentazione a corredo del contratto.

Qualora l'Amministrazione proceda alla modifica di un contratto non presente nel database la stessa è tenuta ad inserire il contratto nel database e successivamente le modifiche contrattuali.

4.3.8 Visualizzazione in sola lettura di una scheda contratto

In generale è possibile visionare in sola lettura i contratti in Essere o in Archivio.

Per visionarli in tutte le loro sezioni, l'utente deve selezionare il pulsante Visualizza scheda presente in ciascuna 'scheda di sintesi'.

Selezionando il pulsante l'utente atterra sulla pagina Home \ Scheda contratto In Essere, dove è presente il riepilogo del contratto:

- Informazioni generali
- Allocazione dei rischi
- Documentazione allegata

Per gli accordion 'Informazioni generali' e 'Allocazione dei rischi', in basso a destra, è presente il pulsante Visualizza dettagli, la cui selezione consente all'utente di navigare nelle relative sottosezioni in sola lettura.

I campi vengono mostrati in 'grigio', non modificabili.

Non è presente il pulsante Salva in bozza ma solo i pulsanti Step Precedente \ Step Successivo, per consentire all'utente di navigare nelle sottosezioni.

Per la visione della Documentazione allegata è sufficiente aprire l'accordion omonimo che riporta la lista degli allegati.

4.3.9 Storico delle modifiche

Per i contratti “In essere” che sono stati oggetto di modifiche contrattuali (si veda paragrafo 4.3.7), nella pagina di riepilogo del contratto, immediatamente sotto all’accordion della documentazione allegata, è presente lo Storico delle Modifiche.



Scheda contratto In Essere ↓ Scarica report

Informazioni generali ▾

Allocazione dei rischi ▾

Documentazione allegata ▾

Storico

DATA MODIFICA	MOTIVAZIONE	
07/10/2021	Errori di compilazione o dati da aggiornare	⋮

Figura 22 - Storico delle modifiche

Ogni record si riferisce ad una versione precedente della scheda contratto in essere; in tabella viene riportata la data e la motivazione della modifica del contratto.

A destra tramite il menu con 3 puntini si ha la possibilità di scaricare in formato Excel il riepilogo delle informazioni generali della singola versione di storico del contratto.

4.3.10 Scarica Scheda

La funzionalità consente all’utente di scaricare in formato Excel una scheda di riepilogo di tutti i dati presenti nella sezione “Informazioni generali” del contratto selezionato.

La funzionalità è disponibile solo per i contratti In Essere o In Archivio.

4.3.11 Scarica Allocazione dei rischi ai fini del trattamento contabile

La funzionalità consente all’utente di scaricare in formato Excel una scheda di riepilogo di tutti le risposte date al questionario presente nella sezione “Allocazione dei rischi” del contratto selezionato.

La funzionalità è disponibile solo per i contratti In Essere o In Archivio.

4.3.12 Scarica Report

La funzionalità consente all'utente di scaricare in formato Excel un report dei Contratti visualizzati in pagina, in base agli eventuali criteri di ricerca applicati.

La funzionalità è disponibile solo per i contratti In Essere o In Archivio.

Per i contratti in Essere, prima della generazione e relativo scarico del report, è possibile impostare dei criteri di ricerca per restringere \ ampliare il numero di contratti da estrarre nel report (si veda paragrafo 4.3.1 per la funzionalità di ricerca)

5 LA SCHEDA CONTRATTO

Di seguito sono riportate le informazioni della scheda contratto con tutti i campi presenti nella stessa che saranno inseriti dagli utenti delle PA Aggiudicatrici.

6 ANAGRAFICA CONTRATTO

6.1 TIPOLOGIA CONTRATTUALE (OBBLIGATORIO)

6.1.1 Categoria contrattuale (art. 180, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; art. 174, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 a cui appartiene il progetto di PPP: Selezionare una o più delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante →

- 6.1.1 Concessione di costruzione e gestione
- 6.1.2 Concessione di servizi (opzione che, qualora scelta, è da ritenere esatta solamente se successivamente verrà impostato il valore dell'investimento pari a zero **(7.2.1)**)
- 6.1.3 Locazione finanziaria di opere pubbliche
- 6.1.4 Contratto di disponibilità
- 6.1.5 Efficientamento energetico (EPC)
- 6.1.6 Finanza di progetto? (Si/No)
- 6.1.7 Il progetto prevede interventi di efficientamento energetico? (Si/No)

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

6.2 PA CONCEDENTE AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ COMMITTENTE **OBBLIGATORIO**

La sezione dedicata alla PA verrà precompilata tramite l'Anagrafe Enti BDAP, in base alla registrazione dell'utenza.

- 6.2.1 Nome: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.2 C.F: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.3 P.IVA: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.4 Tipologia forma giuridica: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.5 Regione: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.6 Provincia: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.7 Comune: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.8 Indirizzo: campo precompilato da anagrafe enti bdap
- 6.2.9 Cap: campo precompilato da anagrafe enti bdap

6.3 INFORMAZIONI GENERALI DI CONTRATTO **(OBBLIGATORIO)**

Determinati campi della sezione 6.3. verranno precompilati tramite la BDAP (se presenti), a seguito dell'inserimento della combinazione di CUP, CIG ed Ente.

- 6.3.1 CUP: formato alfanumerico
- 6.3.2 Cig: formato alfanumerico
- 6.3.3 Denominazione del contratto: campo libero formato testo
- 6.3.4 Oggetto del contratto: selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare più risposte dall'elenco) →
 - **Progettazione**
 - **Realizzazione**
 - **Trasformazione**
 - **Manutenzione**
 - **Gestione**
 - **Altro** (specificare --> aprire campo libero formato testo)
- 6.3.5 In fase di progettazione si è fatto ricorso ad una procedura di public sector comparator (psc) per valutare la convenienza del ricorso al partenariato rispetto all'appalto tradizionale?
 - **Sì**
 - **No**
- 6.3.6 L'investimento riguarda (controllo coerenza --> se l'operatore ha scelto "manutenzione" dalla domanda precedente deve rispondere "un'opera già esistente") : (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco)
 - **Una nuova opera**
 - **Un'opera già esistente**

- 6.3.7 Modalità di aggiudicazione: selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco)
- **Minor prezzo**
 - **Offerta economicamente più vantaggiosa costo/efficacia**
 - **Offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo**
 - **Altro**
- 6.3.8 Nome aggiudicatario: campo libero formato testo
- 6.3.9 Tipologia di opera: selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco)
- Strutture sanitarie
 - Strutture scolastiche
 - Istituti di detenzione
 - Edifici militari
 - Uffici pubblici
 - Edilizia abitativa sociale
 - Parcheggi senza tariffazione
 - Impianti di illuminazione pubblica
 - Impianti sportivi
 - Servizi cimiteriali
 - Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)
- 6.3.10 Valore del contratto: formato valore €
- INFO:** l'art. 167, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e l'art. 179, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 definiscono il valore di una concessione come fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali lavori e servizi.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	   	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	--	------------------------------------

- 6.3.11 Valore del canone annuale: formato valore € (ci si riferisce al valore annuale del canone corrisposto dall'Amministrazione Aggiudicatrice al Concessionario in caso di opere fredde ovvero al valore del canone concessorio in caso di opere "calde")
- 6.3.12 Indicare gli addendi che costituiscono il valore del canone: campo libero formato testo
- 6.3.13 Durata del contratto: numero anni (formato numero)
- 6.3.14 Data di decorrenza del contratto: dal (formato data gg/mm/aaaa)
- 6.3.15 Il contratto ha raggiunto il closing finanziario? (Si/No)
- 6.3.16 Data del closing finanziario: (formato data gg/mm/aaaa) [In caso di risposta NO alla domanda precedente tale campo può rimanere vuoto](il presente campo va compilato, anche successivamente alla registrazione del contratto sul portale, quando è nota la data del closing finanziario dello stesso)
- 6.3.17 Data della firma del contratto: (formato data gg/mm/aaaa)
- 6.3.18 Localizzazione dell'opera o del servizio: Selezionare le seguenti informazioni riferite alla localizzazione dell'opera/servizio →
- Regioni: Menu a tendina
 - Provincia: Menu a tendina con Province filtrate in base alla regione selezionata
 - Comune: Menu a tendina con Comuni filtrati in base alla provincia selezionata
 - Indirizzo: campo libero formato testo (facoltativo)
 - Numero Civico: formato numero (facoltativo)
 - CAP: Menu a tendina con CAP filtrati in base alla città selezionata (facoltativo)
- 6.3.19 Tipologia di servizi offerti: selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →
- Servizi di disponibilità dell'opera
 - Servizi commerciali
 - Servizi accessori alla disponibilità dell'opera
 - Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)
- 6.3.20 RUP: compilare i campi sottostanti nel formato indicato →
- Nome: formato testo
 - Cognome: formato testo
 - Codice Fiscale: formato testo

6.4 SOGGETTO CONCESSIONARIO OPERATORE PRIVATO/AGGIUDICATARIO **OBBLIGATORIO**

Determinati campi della sezione 6.4. verranno precompilati tramite la BDAP (se presenti), a seguito dell'inserimento della combinazione di CUP, CIG ed Ente.

- 6.4.1 Tipologia di società: selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco)
- SPA
 - SRL
 - SOCIETA' CONSORTILE
 - RTI – ATI

- SOCIETA' MISTA
- SOCIETA' DI PROGETTO
- ESCo
- Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)

6.4.2 C.F. / P.I: formato alfanumerico

6.4.3 Capitale sociale: valore (€)

6.4.4 Assetto societario: (elenco soci e % di partecipazione – campo testuale)

6.4.5 Partecipazione maggioritaria: selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità una sola delle due voci)

- Pubblica Amministrazione
- Privato

6.4.6 Legale rappresentante: compilare i campi sottostanti nel formato indicato ->

- Nome: formato testo
- Cognome: formato testo
- Codice Fiscale: formato testo

7 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (OBBLIGATORIO)

7.1 INDICATORI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

7.1.1 Pef predisposto: selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra sì e no)

- Sì
- No

7.1.2 Il PEF risulta asseverato ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, o ai sensi dell'art. 193, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023?

- Sì
- No

- 7.1.3 TIR Azionista: formato percentuale
- 7.1.4 TIR Progetto: formato percentuale
- 7.1.5 VAN Azionista: formato valore €
- 7.1.6 VAN Progetto: formato valore €
- 7.1.7 DSCR (DEBT SERVICE COVERAGE RATIO): formato numero (non obbligatorio)
- 7.1.8 DSCR: indicare numero anni di ricorso ad indebitamento con terzi
- 7.1.9 ANNO:Indicare, per ogni anno del ricorso ad indebitamento con terzi, il valore del DSCR (Formato tabellare con numero di righe pari al numero di anni indicati nella domanda precedente e 2 colonne: "anno" e "dscr").
- 7.1.10 LLCR (loan life cover ratio): formato numero (non obbligatorio)
- 7.1.11 LLCR: indicare numero anni di ricorso ad indebitamento con terzi
- 7.1.12 ANNO:Indicare, per ogni anno del ricorso ad indebitamento con terzi, il valore del llcr (formato tabellare con numero di righe pari al numero di anni indicati nella domanda precedente e 2 colonne: "anno" e "llcr").
- 7.1.13 Wacc (weighted average cost of capital): formato percentuale (non obbligatorio)
- 7.1.14 Kd utilizzato nella formula del calcolo del wacc: formato numero
- 7.1.15 Fonte esterna di riferimento del kd: campo testo
- 7.1.16 Ke utilizzato nella formula del waac: formato numero
- 7.1.17 Fonte esterna di riferimento del ke: campo testo
- 7.1.18 In presenza di EPC
- 7.1.19 Valore del risparmio energetico atteso:
- 7.1.20 Energia termica:
- 7.1.21 Kwh termici: formato numero
- 7.1.22 Valore tariffa energetica: euro per KW/h
- 7.1.23 Risparmio (€): prodotto automatico tra i due precedenti valori
- 7.1.24 Energia elettrica:
- 7.1.25 Kwh elettrici: formato numero
- 7.1.26 Valore tariffa energetica: euro per KW/h
- 7.1.27 Risparmio (€): prodotto automatico tra i due precedenti valori
- 7.1.28 Gas naturale:
- 7.1.29 Numero metri cubi: formato numero
- 7.1.30 Valore tariffa energetica: euro per metro cubo
- 7.1.31 Risparmio (€): prodotto automatico tra i due precedenti valori
- 7.1.32 Valore del risparmio energetico totale atteso (€): soma automatica dei risparmi termici, elettrici e gas naturale

7.2 INVESTIMENTO (obbligatorio)

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

- 7.2.1 Investimento totale (Investimento totale=Investimento privato + Contributo pubblico): formato valore € [INFO: Indicare il valore dell'investimento complessivo costituito dalla somma tra il contributo pubblico e l'investimento privato] formato valore €
- 7.2.2 Valore progettazione: formato valore €
- 7.2.3 Valore costruzione: formato valore €
- 7.2.4 Valore manutenzione ordinaria: formato valore €
- 7.2.5 Valore manutenzione straordinaria: formato valore €
- 7.2.6 Presenza di una qualsiasi forma di contribuzione in conto capitale di natura pubblica all'investimento: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
- Sì
 - *Tipologia di contribuzione:* Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →
 - Finanziamento a fondo perduto (rintrano nei finanziamenti a Fondo perduto le risorse del PNRR)
 - *Valore del finanziamento:* formato valore €
 - Prestito (formato valore)
 - *Valore del prestito:* formato valore €
 - Emissione titoli
 - *Valore dei titoli:* formato valore €
 - Pagamento in natura (es: immobili, terreni, ecc...)
 - *Valore del pagamento in natura:* formato valore €
 - Diritti di proprietà
 - *Contributo per i diritti di proprietà:* formato valore €
 - Diritto di superficie (formato valore)
 - *Valore del diritto di superficie:* formato valore €
 - Garanzie (formato valore)
 - *Contributo per le garanzie:* formato valore €
 - Partecipazione al capitale sociale: Formato valore €
 - Superbonus 110%: formato valore €
 - Certificato bianco: formato valore €
 - Conto termico: formato valore €
 - Conferimento di asset patrimoniali →
 - *Valore degli asset patrimoniali:* formato valore €
 - No

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

7.2.7 Valore residuo dell'investimento al termine della durata del contratto: formato valore €

7.3 FINANZIAMENTO (OBBLIGATORIO)

7.3.1 Modalità **di finanziamento**: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili →

7.3.2 Finanziamento a debito

- *Importo del finanziamento*: formato valore € [CONTROLLO COERENZA → la somma di questo valore e dell'omologo in caso di selezione dell'Emissione di bond non può essere più alto di quello indicato al campo 1.3.9 – Valore della concessione]
- *Tipologia Ente Finanziatore*: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →
 - Banche e gruppi bancari
 - SIM e gruppi di SIM
 - SGR, SICAV e SICAF
 - Conglomerati finanziari
 - Intermediari finanziari

7.3.3 Emissione bond

- *Presenza Bond sul Mercato*: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No) →
 - Sì
 - No
- *Data emissione Bond*: formato data (gg/mm/aaaa)
- *Data sottoscrizione Bond*: formato data (gg/mm/aaaa)
- *Importo del finanziamento*: formato valore € [CONTROLLO COERENZA → la somma di questo valore e dell'omologo in caso di selezione del Finanziamento a debito non può essere più alto di quello indicato al campo 1.3.9 – Valore della concessione]
- Nessun Finanziamento

7.3.4 Equity: Formato valore €

7.3.5 Debito/Investimento totale: Calcolo automatico (Campo 7.3.1 Importo del finanziamento/Campo 7.2.1 Investimento totale)

7.3.6 Equity/ Investimento totale: Calcolo automatico (Campo 7.3.2 Equity/ Campo 7.2.1 Investimento totale)

7.3.7 Contributo pubblico/Investimento totale: Calcolo automatico (Somma dei campi 7.2.6/ Campo 7.2.1 Investimento totale)

7.4 RIEQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO (OBBLIGATORIO)

7.4.1 Indicare le cause di disequilibrio che comportano la revisione del PEF previste nel contratto: campo libero formato testo

Di cui di forza maggiore: Indicare le cause di Forza Maggiore elencate tassativamente nel contratto → campo libero formato testo

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

7.5 TRATTAMENTO CONTABILE (OBBLIGATORIO)

- 7.5.1 Modalità di contabilizzazione dell'eventuale contributo all'investimento nel bilancio dell'Ente concedente: campo libero formato testo
- 7.5.2 Presenza di forme di anticipazioni contrattuali del canone prima dell'inizio della fase della gestione: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
- Sì
 - No
- 7.5.3 Contabilizzazione delle anticipazioni: Selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) [se alla risposta precedente è stato risposto NO questa domanda non è presente]
- In conto corrente
 - In conto capitale
- 7.5.4 Tipologia di contabilità adottata dal Concedente/ Amministrazione committente: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili)
- Contabilità finanziaria
 - *Canoni contabilizzati tra le "spese correnti"*: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
 - Sì
 - No
- 7.5.5 Contabilità economico-patrimoniale "pubblica"
- *Canoni contabilizzati tra i "costi/oneri per servizi"*: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
 - Sì
 - No
- 7.5.6 Contabilità economico-patrimoniale "civilistica"
- *Canoni contabilizzati tra il "godimento di beni di terzi"*: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
 - Sì
 - No

8 FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

Nel caso in cui alla domanda 6.1.1 sia stato selezionato "Concessione di servizi", l'utente non visualizzerà l'intera sezione 8

8.1 PIANIFICAZIONE (obbligatorio)

- 8.1.1 Cronoprogramma: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
- Sì

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- No

8.1.2 Data inizio Progettazione: formato data (gg/mm/aaaa)

8.1.3 Data chiusura Progettazione: formato data (gg/mm/aaaa)

8.1.4 Numero mesi progettazione: Calcolo automatico (numero di giorni da Data inizio progettazione a data chiusura progettazione /30)

8.1.5 Data inizio Costruzione: formato data (gg/mm/aaaa)

8.1.6 Data chiusura Costruzione: formato data (gg/mm/aaaa)

8.1.7 Numero di mesi costruzione: Calcolo automatico (numero di giorni da Data di inizio costruzione a data chiusura costruzione/30)

9 FASE DI GESTIONE

9.1 PIANIFICAZIONE **OBBLIGATORIO**

9.1.1 Data presa in consegna dell'opera: formato data (gg/mm/aaaa)

9.1.2 Data chiusura Gestione: formato data (gg/mm/aaaa) [CONTROLLO COERENZA la data non può essere precedente a quella indicata al campo 9.1.1 Data presa in consegna dell'opera]

9.1.3 Numero anni della gestione: calcolo automatico [(9.1.2 - 9.1.1)/365]

9.1.4 È prevista la facoltà di riscattare l'Opera da parte dell'amministrazione Concedente ad un prezzo pattuito?

- Sì
- No

9.1.5 Indicare il prezzo di riscatto (formato valore €) (mostrare solo se si risponde sì alla domanda precedente)

9.2 RICAVI

9.2.1 Importo del corrispettivo annuale del canone di disponibilità (OBBLIGATORIO): formato valore €

9.2.2 Servizi remunerati con il corrispettivo del canone di disponibilità (OBBLIGATORIO): Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) [se alla risposta precedente è stato risposto indicato come importo 0€ questa domanda non è presente]

- Mantenimento del comfort termico
- Mantenimento del comfort acustico
- Riduzione del consumo energetico
- Miglioramento classe energetica
- Controllo funzionalità impianti
- Manutenzione sicurezza impianti
- Controllo rispondenza delle opere edilizie alle normative vigenti
- Controlli periodici per ambienti che ospitano: aree di emergenza, sale operatorie, rianimazione e terapie intensive, medicina nucleare

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria
- Pulizia
- Controlli periodici alla struttura
- Manutenzione del funzionamento dell'illuminazione votiva
- Servizi accessori alla disponibilità
- Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)

9.2.3 Presenza servizi a tariffa: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)

- Sì
 - *Modalità di calcolo delle tariffe: formato testo (campo libero)*
- No

9.2.4 Rapporto tra valore complessivo dei canoni (+ contributo pubblico) e Valore della Concessione: calcolo automatico $[(6.3.10 * 9.1.3) + \text{Somma dei campi } 7.2.6] / 6.3.9$

9.2.5 Modalità di decurtazione del canone per indisponibilità dell'opera, indicazione algoritmo: Campo testo formato libero.

10 ASSICURAZIONI E GARANZIE (OBBLIGATORIO)

10.1 ASSICURAZIONI

10.1.1 Massimale assicurato: formato valore €

10.1.2 Tipologia Danni assicurati: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili)

- Danneggiamento opera
- Distruzione parziale opera
- Distruzione totale opera
- Responsabilità civile verso terzi
- Rovina totale opera
- Rovina parziale opera
- Gravi difetti costruttivi
- Danni cagionati a terzi
- Danni economico finanziari indiretti
- Danni di qualsiasi natura che rendono necessaria la riparazione e/o la sostituzione di opere edili, di pertinenze esterne, nonché di apparecchiature, equipaggiamenti ed impianti dell'opera gestita dal Concessionario
- Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)

10.2 GARANZIE

- 10.2.1 Presenza forme di garanzia del Concessionario /Aggiudicatario/Operatore privato in favore dei finanziatori: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No)
- Sì
- 10.2.2 Accettazione da parte del Concedente /Amministrazione committente della costituzione del pegno sulle azioni del Concessionario o di garanzie sui crediti sorti in forza del contratto: Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No) →
- Sì
 - No
- No
- 10.2.3 Presenza di garanzia prevista dall'articolo 184, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, o ai sensi dell'art. 194, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 (ai fini della esclusione della responsabilità solidale dei soci): Selezionare una delle due opzioni di risposta sottostanti (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No) →
- Sì
 - No
- 10.2.4 Esistono penali per ritardi nella fase di costruzione? (campo libero formato testo)

Allegati OBBLIGATORIO

11 ALLEGATI AL CONTRATTO

11.1 UPLOAD ALLEGATI AL CONTRATTO

Tasto Upload per caricare sul sistema gli allegati. Ogniqualvolta viene caricato un allegato, Selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) →

- *Contratto (in presenza di più contratti come nel caso della locazione finanziaria i contratti devono essere tutti caricati in questa sezione)*
- *Allegati contrattuali (documenti previsti ai punti 4.1-4.2-4.3 della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n 19 maggio 2022)*
- *Atti aggiuntivi al contratto (l'utente visualizzerà questa opzione solo nel caso in cui siano state applicate modifiche contrattuali o qualora siano stati predisposti atti aggiuntivi, intervenuti successivamente alla stipula del contratto)*

Monitoraggio modifiche contrattuali

(OBBLIGATORIO)

Sono qui riportate le informazioni richieste all'utente in fase di modifica di un contratto come descritto nel paragrafo 4.3.6.. L'utente sarà comunque chiamato ad effettuare nuovamente l'analisi dell'allocazione dei rischi per verificare che le nuove disposizioni contrattuali non abbiano modificato l'allocazione precedente.

12 MONITORAGGIO DELLE MODIFICHE CONTRATTUALI

12.1 INFORMAZIONE GENERALI SULLA MODIFICA

- **Data modifica contratto:** formato data (gg/mm/aaa)
- **Richiedente/Responsabile della modifica:** Selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) →
 - Concedente/Amministrazione aggiudicatrice/Amministrazione committente
 - Concessionario Aggiudicatario/operatore privato
 - Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)

Tipologia di modifiche: Selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) →

- Errori di compilazione o dati incompleti o da aggiornare
- Modifica contrattuale

Nel caso in cui alla domanda 12.1.3 sia stato selezionato "Errori di compilazione o dati incompleti", l'utente non visualizzerà i campi: 12.2 "Cause", 12.3 "Conseguenze", 12.4 "Provvedimenti"

12.2 CAUSE

Cause della modifica contrattuale: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →

- **Eventi di forza maggiore:** Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →
 - Guerre, guerre civili, conflitti armati, attentati terroristici, sommosse, sabotaggi, atti vandalici, manifestazioni collettive di protesta fatta eccezione per quelli che riguardano il Concedente, il Concessionario e/o terzi affidatari di lavori o Servizi oggetto del Contratto;
 - Esplosioni nucleari e contaminazioni chimiche, biologiche e/o radioattive
 - Onde di pressione causate da aeroplani che viaggiano a velocità supersonica
 - Incidente aereo
 - Pandemie e contagi
 - Eventi calamitosi di origine naturale di particolare gravità ed eccezionalità, riconosciuti come disastri o catastrofi dall'autorità competente

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Presenza/Avvio di procedure di esproprio
 - Modifiche normative
 - Ulteriori costi di esproprio non riconducibili al Concessionario
 - Variazioni dell'importo dei lavori per cause non riconducibili al Concessionario
 - Lavori e servizi supplementari
 - Sospensione dei lavori (tali da comportare l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario) per periodi complessivamente superiori ad un quarto della durata totale o comunque superiore ai sei mesi complessivi
 - Sospensione dell'erogazione dei servizi (tale da comportare l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario), singolarmente o nel caso di più eventi cumulativamente considerati, per un numero di giorni pari a [campo libero formato testo]
 - Altro [campo libero formato testo]

12.3 CONSEQUENZE

Conseguenze derivanti dalla modifica contrattuale: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →

- Adeguamenti/correzioni dei canoni
- Rifinanziamento
- Incremento costi di costruzione e/o gestione
- Incremento oneri a carico del Concessionario
- Incremento oneri a carico del Concedente
- Perdita di profitto
- Esborso per penali/risarcimenti
- Aumento di valore del contratto
- Altro (specificare --> campo libero formato testo)

12.4 PROVVEDIMENTI

Provvedimenti adottati: Selezionare una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) →

- Riequilibrio PEF: Selezionare tutte le opzioni di risposta valide dall'elenco sottostante (Checklist con possibilità di selezionare tutte le risposte disponibili) →
 - Adeguamento ricavi del progetto
 - Adeguamento contributo a fondo perduto
 - Adeguamento durata
 - Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)
- Cessazione anticipata del contratto
- Altro (specificare --> aprire campo libero formato testo)

13 CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO PPP: IL QUESTIONARIO

CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO PPP

La presente sezione è utilizzabile per fare una autovalutazione da parte della Amministrazione aggiudicatrice, tramite l'analisi dei disposti contrattuali, della corretta allocazione dei rischi in capo alle controparti sulla base delle regole Eurostat, ove l'operazione di Partenariato Pubblico Privato preveda un investimento.

Considerato quanto espresso dall'art. 175 comma 9 del Codice dei contratti, che prevede l'applicazione, ai soli fini della contabilità pubblica, dei contenuti delle decisioni Eurostat a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per la predisposizione degli strumenti di autovalutazione, nella presente sezione è stato preso a riferimento quanto disposto dalla normativa europea.¹

Il questionario intende permettere al compilatore di determinare la natura contabile del progetto sulla base di valutazioni di carattere non giuridico, ma economico, in ossequio a quanto più volte ribadito dalle istituzioni europee e dalla Corte dei Conti.² Il questionario è finalizzato al supporto delle amministrazioni nella valutazione delle operazioni di partenariato, il cui esito non sostituisce in alcun modo la classificazione ON/OFF balance effettuata dall'Istat.

La struttura del questionario

Il questionario si compone di due parti:

1) Classificazione del contratto PPP/EPC → L'insieme delle domande che permettono di valutare la classificazione del contratto come Partenariato pubblico privato o EPC (Contratto di efficientamento energetico).

2) Analisi dell'allocazione dei rischi → L'insieme delle domande che permettono di valutare l'allocazione dei principali rischi di costruzione e di disponibilità, quelli in grado di determinare di per sé l'iscrizione dell'opera nel bilancio dell'amministrazione e successivamente un'analisi di significatività che permette di valutare l'allocazione degli altri rischi, di diversa importanza.

Più nello specifico, la prima parte fornisce domande utili a comprendere se sussistono i presupposti affinché il contratto rientri, dal punto di vista economico-contabile, nella definizione di partenariato prevista dal legislatore comunitario.

Il questionario EPC viene sottoposto all'utente (in luogo del questionario PPP) solo se alla domanda 1.1.1 viene selezionata l'opzione EP. Infatti un contratto di Efficientamento Energetico (EPC), necessita di un'apposita analisi, solo in parte coincidente con quella condotta per i PPP.

¹ SEC 95: 2

²

13.1 CONDIZIONI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE COME PPP:

Questa sezione permette di verificare se, secondo le regole Eurostat, il contratto è classificato come contratto di partenariato pubblico privato (opera fredda ove la maggior parte dei ricavi proviene dalla Pubblica Amministrazione), come concessione (opera calda ove la maggior parte dei ricavi proviene dall'utenza) o come contratto di efficientamento energetico. Le Fonti prese a riferimento sono il "Manual on deficit and debt (ed. 2022)" e la "Guide to the statistical treatment of PPPs-September 2016". Nel caso di un PPP, in questa prima parte si vuole verificare:

- la "classificazione statistica di settore" dell'ente pubblico che stipula il contratto di PPP (il Concedente);
- la "classificazione statistica di settore" del soggetto che stipula il contratto di PPP con l'Autorità (il Concessionario);
- la fonte dei ricavi del Concessionario
- il tipo di bene che deve essere fornito dal Concessionario in forza del contratto;
- la natura dei lavori (ad es. nuova costruzione, ristrutturazione, ristrutturazione, ammodernamento) che devono essere eseguiti dal Concessionario)
- la vita economica del bene e la durata del contratto;
- l'ambito dei servizi che devono essere forniti dal Concessionario ai sensi del contratto; e

eventuali entrate del progetto ricevute dal Concedente.

Nel caso in cui alla domanda 6.1.1 sia stato selezionato "Concessione di servizi", qualora sia stato valorizzato un valore dell'investimento pari a zero, l'utente non visualizzerà la sezione "ALLOCAZIONE DEI RISCHI".

Di seguito il questionario.

L'utente dell'Ente pubblico selezionerà una delle due opzioni di risposta disponibili per ogni domanda (possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No, la risposta No ad una singola domanda determinerà che il progetto non può essere incluso tra quelli di PPP e non sarà quindi possibile rispondere alle domande successive) →

1) Il Concedente/Amministrazione Committente rientra nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP"

1 Per Amministrazione Pubbliche si intendono le Amministrazioni richiamate dall'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 196 del 2009

2) Il Concessionario/Operatore Privato appartiene ad un settore istituzionale diverso da quello delle Amministrazioni pubbliche (S 13)¹?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP"

3) L' Aggiudicatario viene remunerato prevalentemente sulla base della disponibilità e/o della domanda per l'infrastruttura esistente (come ristrutturata, rinnovata o potenziata) anziché sulla base del consumo di energia e/o dei risparmi sui costi associati all'infrastruttura esistente?


- Sì= Il contratto è un PPP e non un EPC (l'utente continua con le domande successive)
- No= **L'utente** viene reindirizzato alle domande preliminari EPC e dovrà rispondere dalla n. 4

INFO: La domanda è funzionale ad indirizzare il compilatore al questionario più adatto.

4) La vita economica dell'Opera è superiore alla durata del contratto?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat.

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)  Eurostat non considera come PPP le opere la cui vita economica è inferiore alla durata del contratto (con necessità di sostituzione/i nell'arco della durata del contratto)

5) Il contratto prevede che le entrate del Concessionario/Operatore Privato derivino prevalentemente (più del 50%) da pagamenti del Concedente/Amministrazione Committente?

- Sì (più del 50% delle entrate del Concessionario derivano dai pagamenti del Concedente) = **Proseguì alla domanda successiva**
- No (meno del 50% delle entrate del Concessionario derivano dai pagamenti del Concedente)

Se "No" il contratto è da classificare secondo le regole Eurostat come Concessione → "CONC"

¹ Si fa riferimento alla cd Lista S13 ovvero all'elenco delle Unità istituzionali che formano il Conto consolidato della Pubblica Amministrazione. La lista viene pubblicata annualmente dall'Istat sulla Gazzetta Ufficiale.- vedi articolo 1, commi 2 e 3 della legge 196 del 2009.

² Si fa riferimento agli obiettivi di prestazione energetica. Qualora infatti il corrispettivo viene erogato in base al raggiungimento di un preciso obiettivo di risparmio energetico il contratto è classificato come EPC.

6) Il bene oggetto del contratto è chiaramente identificabile ed appositamente progettato (quali ad esempio una nuova linea metro, rifacimento facciate, isolamento delle pareti, del soffitto, del seminterrato, del sottotetto)?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat

7) La durata del contratto è pari almeno a 10 anni?

Sì = **Proseguì alla domanda successiva**

No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat

8) Per un progetto che prevede la ristrutturazione di un bene esistente, l'importo delle spese in conto capitale sostenute dal Concessionario/Operatore Privato rappresenta almeno il 50% del valore del bene dopo il completamento dei lavori? (questa domanda è facoltativa)

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- Il progetto non riguarda la ristrutturazione di un'Opera già esistente = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

Per ristrutturazione si intende qualsiasi intervento di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat.

9) Il contratto prevede che il Concessionario/Operatore Privato è tenuto a garantire l'Opera almeno per tutta la durata del contratto, al fine di renderlo disponibile al Concedente/Amministrazione Committente o ad altri utenti finali?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat

10) Il contratto dispone che le entrate che il Concedente/Amministrazione Committente prevede di ricevere dagli utenti del bene non supereranno il 50% del valore totale dei pagamenti che il Concedente/Amministrazione Committente

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

stesso sarà tenuto ad effettuare al Concessionario/Operatore Privato per tutta la durata del contratto?

- Sì = **Proseguì alla domanda successiva**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)

→

I pagamenti che il Concedente deve erogare al Concessionario devono essere almeno pari al doppio degli incassi che prevede di ricevere dall'utente finale.

Invece se gli incassi da utenza sono maggiori del 50% rispetto ai pagamenti che il Concedente dovrà effettuare al Concessionario, non si configura un progetto di PPP.

Se "No" il contratto è da classificare come "No-PPP" secondo le regole Eurostat

14 ANALISI DELL' ALLOCAZIONE DEI RISCHI

La presente sezione ha come scopo la valutazione della allocazione dei rischi nell'ambito delle operazioni di PPP, ove è previsto un investimento, così come declinate dal MGDD (opere fredde con erogazione di un corrispettivo da parte della Pubblica Amministrazione verso il Concessionario dopo la fase di costruzione). Nello specifico la sezione ha lo scopo di verificare l'allocazione dei rischi di costruzione e di disponibilità.

Le indicazioni sulla classificazione vengono comunque riportate nell'ambito del presente Manuale per completezza di informazione e per ausilio alle Pubbliche Amministrazioni ai fini della autovalutazione sul rispetto delle regole Eurostat così come previsto dall'articolo 175, comma 9 del D. Lgs n. 36 del 2023. Il questionario di seguito riportato indica pertanto primariamente le clausole contrattuali che portano automaticamente alla classificazione On Balance e successivamente quelle che hanno una probabilità Alta, Media o Bassa di classificazione On Balance.

Al fine di indirizzare le Amministrazioni verso una ottimale allocazione dei rischi di costruzione e di disponibilità viene altresì allegata al presente Manuale una specifica informativa dove le Amministrazioni possono verificare se l'allocazione dei rischi segue le regole dettate dalle decisioni Eurostat e conseguentemente adottare la corretta registrazione all'interno dei propri bilanci. La fonte normativa di riferimento è rappresentata dalla "Guide to the statistical treatment of PPPs-September 2016" (affianco alle domande sono inseriti i "temi" di riferimento della Guida)

NOTA BENE: l'autovalutazione eseguita dal concedente non ha alcuna validità ai fini della classificazione statistica del contratto che è esclusivamente effettuata a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) così come previsto dal REGOLAMENTO (UE) N. 549/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL

CONSIGLIO del 21 maggio 2013 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea

14.1 ANALISI CONTRATTO:

L'utente selezionerà una delle due opzioni di risposta disponibili per ogni domanda (possibilità di selezionare una sola risposta tra sì e no) ma non visualizzerà la relativa classificazione.

14.1.1 GESTIONE E MANUTENZIONE

1) **Attività standard di manutenzione e funzionamento dell'opera (Tema 3.2):**

Sono stabiliti gli standard minimi che il Concessionario/Operatore Privato deve garantire, durante la fase di gestione, per rendere l'opera realmente utilizzabile? contestualmente, è previsto nel contratto che il Concedente/Amministrazione Committente riduca il pagamento del canone al Concessionario qualora tali standard minimi non fossero raggiunti?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

INFO: I contratti ppp definiscono gli standard ai quali il Concessionario/Operatore Privato è tenuto a gestire e mantenere l'opera. Gli standard specifici variano significativamente da un progetto all'altro, così come le conseguenze per il Concessionario/Operatore Privato del mancato rispetto di tali standard. La mancata disponibilità della risorsa innesca la decurtazione nei canoni.

2) **Fondi di manutenzione (Tema 3.4):**

Esistono clausole contrattuali che prevedono fondi di manutenzioni o altri meccanismi, attraverso i quali il Concedente/Amministrazione Committente partecipa in tutto o in parte ai benefici generati dai minori costi di manutenzione sostenuti dal Concessionario/Operatore Privato?

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
→

Alcuni contratti di PPP prevedono la creazione di uno o più Fondi di manutenzione al fine di provvedere agli obblighi manutentivi del Concessionario.

La partecipazione del Concedente alla condivisione di eventuali benefici derivanti dai risparmi generati dalla creazione di tali fondi durante la fase di gestione è rilevante ai fini della allocazione dei rischi. Tali benefici laddove non sia previsto un fondo di manutenzione potrebbero derivare anche da altri meccanismi.

3) **Revisioni del meccanismo di pagamento che modificano l'allocazione del rischio e dei benefici nell'ambito del contratto PPP (Tema 5.10): Il contratto prevede revisioni del meccanismo di**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

pagamento, tali da comportare una modifica sostanziale nell'assegnazione del rischio e dei benefici ai sensi del contratto?

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

14.1.2 MECCANISMO DI PAGAMENTO

- 1) **Adeguamenti per indisponibilità e scarse prestazioni del servizio (Tema 4.2):** Il contratto prevede un meccanismo automatico e predeterminato di diminuzione dei pagamenti del canone in caso di indisponibilità senza che ci sia una negoziazione tra le parti?
 - Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**
- 2) **Definizione di disponibilità/indisponibilità (Tema 4.3):** Nel contratto di PPP è stabilito un sistema definito di valutazione del rispetto degli standard dei servizi (valutazione della disponibilità)?
 - Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**

INFO: *L'opinione di Eurostat è che gli standard contrattuali utilizzati per definire e misurare la disponibilità dell'asset devono, come minimo, stabilire le condizioni in cui l'asset è considerato effettivamente utilizzabile. Un contratto PPP che non ha un regime di disponibilità che si basa su questa verifica influenza il trattamento statistico e il PPP viene automaticamente registrato ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica.*


- 3) **Decurtazioni del canone per indisponibilità (Tema 4.6.1):** Nel contratto di PPP il sistema di riduzioni dei pagamenti dei canoni è legato al grado di disponibilità dell'opera, è basato sul principio di proporzionalità ed agisce almeno per un periodo di tempo significativo?
 - Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**

INFO 1 (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → **Principio di proporzionalità:** agli estremi, la disponibilità del 100% giustifica che il Concessionario riceva i Canoni per intero e la disponibilità dello 0% deve comportare che il Concessionario non riceva i Canoni (tale principio è indicato come "disponibilità zero, pagamento zero"). Alla riduzione della disponibilità si applica la riduzione del canone (fino ad arrivare a zero disponibilità zero canone) mantenendo un ampio principio di proporzionalità tra i due estremi.

INFO 2 (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Eurostat fornisce come indicazione di periodo significativo "un anno" qualora il principio di proporzionalità risulta essere non rispettato, se il periodo si estende oltre tale limite il rischio di disponibilità è allocato in capo alla PA.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

- 4) **Limiti alle decurtazioni (Tema 4.7.4):** Il contratto prevede dei limiti alla decurtazione del canone che minano il principio di proporzionalità tra disponibilità dell’opera e pagamento del canone?
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No


INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull’apposita icona)  la decurtazione del canone per indisponibilità non deve superare il 100% del canone stesso, Eurostat ritiene possibile rispettare il principio di proporzionalità anche attraverso un meccanismo di “roll-forward” che consente di recuperare entro l’anno successivo le decurtazioni non applicate e/o un diritto per il Concedente di risolvere anticipatamente il contratto di PPP per inadempimento del Concessionario al termine di tale periodo.

L’opinione di Eurostat è che qualsiasi limite alle detrazioni che mina il principio di proporzionalità (che, ad esempio, dovrebbe tradursi in “disponibilità zero, pagamento zero” per un periodo di tempo significativo) influenza il trattamento statistico e porta automaticamente alla registrazione On Balance del contratto di PPP.

Disposizioni che limitano le detrazioni per indisponibilità in modo che all’operatore privato sia garantito un livello minimo di pagamento del canone operativo (superiore allo 0%) non influenzano il trattamento statistico se il principio di proporzionalità (“disponibilità zero, pagamento zero”) per un periodo di tempo significativo viene conseguito in un altro modo.

Il principio di proporzionalità può, ad esempio, essere rispettato attraverso un meccanismo di “roll-forward” che consente di recuperare le detrazioni riferite a un periodo significativo di indisponibilità dell’opera entro un termine successivo (generalmente di un anno) e/o un diritto in capo all’Amministrazione di risolvere anticipatamente il contratto di PPP per inadempimento dell’operatore privato decorso il predetto termine dalla scadenza del periodo di indisponibilità.

- 5) **Fasce di domanda:** Il meccanismo di pagamento è basato sulla domanda da parte degli utenti e strutturato in fasce di domanda (ad esempio nella fattispecie in cui il contratto abbia ad oggetto una autostrada ed il pagamento sia commisurato al numero di vetture transanti, il Concedente/Amministrazione Committente pagherà un importo più elevato per il passaggio delle prime 1.000 auto rispetto alle successive 1.000 e così via.)?
- Sì → Rispondere alle domande 6 e 7
 - No → Accesso diretto alle domande del paragrafo 2.1.2
- 6) **Quantificazione dei canoni rispetto alle fasce di domanda (Tema 4.10.2):** Il pagamento unitario che il Concedente/Amministrazione Committente corrisponde al Concessionario/Operatore Privato (canone per utente) nella fascia più elevata è prossimo allo zero?
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull’apposita icona)  → I meccanismi di pagamento basati sulla domanda sono spesso strutturati in “fasce” in cui

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

l'importo pagato dal Concedente per un'unità d'uso (ad esempio un viaggio in auto su una strada) varia in base alla "fascia" in cui ricade l'unità d'uso stessa.

Secondo Eurostat le disposizioni che suddividono in fasce di domanda l'importo pagato per unità d'uso possono minare il principio di proporzionalità e, nel fare ciò, influenzare l'allocazione dei rischi. L'impatto delle disposizioni sulle fasce di domanda deve essere considerato alla luce delle previsioni ragionevoli della domanda stessa, delle previsioni delle entrate e dei costi del Concessionario.

L'opinione di Eurostat è che le seguenti disposizioni sulle fasce di domanda influenzano l'allocazione dei rischi se:

- *l'importo pagato per unità d'uso per la fascia più elevata è fissato a zero o vicino ad esso (questo porta automaticamente a che il rischio è in capo alla PA);*
- *l'importo pagato per unità d'uso per le fasce superiori è fissato a un livello che, di fatto, limita in modo significativo la remunerazione del Concessionario (in questo caso riveste una questione di ALTA importanza per l'allocazione dei rischi);*
- *l'importo pagato per unità d'uso per le fasce inferiori è tale da consentire al Concessionario il recupero di una quota elevata dei suoi costi in corrispondenza ad un basso livello di domanda significativamente inferiore alle ragionevoli previsioni (in questo caso riveste una questione di ALTA importanza per l'analisi della allocazione del rischio); e/o*
- *l'importo pagato per unità d'uso per le fasce inferiori è, di fatto, simile a una garanzia di utilizzo/entrate minime (ciò porta automaticamente a che il rischio di domanda sia in capo alla PA).*

7) **Usi minimi/garanzie sui ricavi (Tema 4.10.2-4.10.3):** Il pagamento unitario che il Concedente/Amministrazione Committente corrisponde al Concessionario/Operatore Privato (canone per utente) nella fasce più basse costituisce di fatto una garanzia di reddito per il Concessionario/Operatore Privato?

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

14.1.3 ALTRE QUESTIONI RELATIVE AL PAGAMENTO

1) **Avvio dei canoni (Tema 5.1):** Nel contratto di PPP l'inizio dei pagamenti è successivo al completamento effettivo dell'opera?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

2) **Benchmarking e market test dei servizi (Tema 5.2):** L'adeguamento dei canoni, a seguito dell'analisi comparativa e dei market test, si applica solo ai servizi accessori rispetto alla disponibilità del bene?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**
- Benchmarking e market test dei servizi non previsti dal contratto

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

La Guida EPEC Eurostat precisa che molti contratti di PPP prevedono un regolare benchmarking e/o un test di mercato dei costi dell'Operatore privato per la fornitura di particolari servizi e adeguano i Pagamenti Operativi per riflettere aumenti e diminuzioni delle tariffe di mercato prevalenti per i servizi in questione.

Il benchmarking è un processo mediante il quale l'Ente pubblico e l'Operatore privato concordano il tasso di mercato prevalente facendo riferimento ai dati disponibili sul costo della fornitura di servizi simili (i Pagamenti Operativi vengono quindi adeguati di conseguenza).

Il test di mercato, d'altra parte, è un processo mediante il quale l'Operatore privato riaffida i servizi di riferimento attraverso una procedura di gara competitiva. I Pagamenti Operativi sono adeguati per riflettere il prezzo dell'offerente vincitore (che è, di fatto, il tasso di mercato prevalente).

Le predette disposizioni devono trovare applicazione solo ai servizi che sono accessori rispetto alla gestione e manutenzione dell'asset. Le disposizioni relative all'analisi comparativa e ai test di mercato vengono generalmente applicate ogni cinque-sette anni, e l'adeguamento dei Pagamenti Operativi è previsionale e fissato per il successivo periodo da cinque a sette anni: ossia l'intero rischio e il beneficio di eventuali aumenti di costo e risparmi in relazione ai servizi di riferimento tra ciascun esercizio del benchmarking o del test di mercato è assunto dall'Operatore privato. Questi profili risultano di ALTA importanza ai fini del trattamento statistico secondo la Guida.

*INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
 → Esempi di servizi che la Guida considera "secondari", cioè accessori rispetto alla disponibilità del bene includono:*

- *progetti di alloggio: ristorazione, pulizia, facchinaggio, sicurezza, architettura del paesaggio, decorazione, gestione dei rifiuti, lavanderia, disinfestazione, gestione dei parcheggi e servizi legati all'uso principale del bene (come servizi amministrativi, informatici e di comunicazione, servizi educativi nelle scuole e nelle università, i servizi clinici negli ospedali o i servizi di custodia nelle carceri);*
 - *progetti stradali: risposta alle emergenze/guasti, segnaletica del traffico, segnaletica, gestione dell'illuminazione, architettura del paesaggio, monitoraggio e gestione del traffico, monitoraggio e gestione degli incidenti stradali, monitoraggio meteorologico, sgombero neve; e*
 - *altri progetti di infrastrutture di trasporto (ad es. Progetti di treni o tram): gestione delle operazioni del servizio di trasporto, compresa la pianificazione del servizio (frequenza e tempi dei viaggi), monitoraggio e gestione degli incidenti stradali, sicurezza e supervisione, biglietteria).*
- L'adeguamento dei canoni non deve avvenire con una frequenza inferiore ai cinque-sette anni.

14.1.4 COMPENSAZIONE IN CASO DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO:

- 1) **Approccio utilizzato in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento del Concessionario/Operatore Privato, per determinare il valore di compensazione: Selezionare**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

una delle opzioni di risposta dall'elenco sottostante (possibilità di selezionare una sola risposta dall'elenco) →

- A. Cd. rimessa a gara (proxy del valore di mercato) → Possibilità di rispondere alla sola domanda 2
- B. Valore di mercato stimato → Possibilità di rispondere alla sola domanda 3
- C. Valore contabile → Possibilità di rispondere alla sola domanda 4

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Ove il contratto preveda una scelta della procedura da seguire, tale scelta spetta sempre al Concedente. Il Concedente è costretto a ricorrere al market value solo in caso di No-liquid market (vedi 14.1.17)¹

Approccio a - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (Tema 12.1): Ai fini dell'esatta determinazione del valore della compensazione, il contratto prevede che il meccanismo valutativo tenga conto anche dei costi per ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei lavori e/o dell'Opera conformemente alla documentazione progettuale, risultanti dalla mancata performance del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

2) **Approccio b - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (Tema 12.1):** Tale procedura operativa consente di pervenire ad una stima in grado di riflettere il valore di mercato, e non costruita solo per assicurare il recupero dei costi sostenuti, dei debiti e, inoltre si tiene conto dei costi per ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei lavori e/o dell'Opera conformemente alla documentazione progettuale, risultanti dalla mancata performance del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

3) **Approccio c - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (Tema 12.1):** Tale procedura, basata sul valore contabile del bene, tiene conto dei costi per ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei lavori e/o dell'Opera conformemente alla documentazione progettuale, risultanti dalla mancata performance del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

1) La definizione di mercato liquido assicura che al momento della scelta dell'approccio ci sia un numero sufficiente di operatori privati idonei e disponibili sul mercato, per il tipo di PPP o contratti simili, al fine di consentire un prezzo di mercato da determinare.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

14.1.5 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

- 1) **Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento (Tema 14.4): L'eventuale contributo pubblico – nelle sue varie forme – che il concedente/Amministrazione Committente riconosce per il finanziamento del progetto è pari o superiore al 50% dell'investimento da sostenere per la costruzione del bene?**
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
 - Contributo pubblico assente
- 2) **Altre forme di supporto da parte del Concedente/Amministrazione Committente (Tema 14.5): Il contratto di PPP contiene disposizioni che prevedono garanzie minime di entrata o, in caso di meccanismi di pagamento basati sulla domanda, garanzie minime della domanda?**
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
- 3) **Approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento (Tema 14.6.1): Il contratto di PPP contiene disposizioni che attribuiscono al Concedente/Amministrazione Committente il diritto di richiedere al Concessionario/Operatore Privato un rifinanziamento del progetto?**
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
 - Rifinanziamento non previsto dal contratto
- 4) **NOTA: Questa domanda è visibile solo se l'utente risponde "Sì" oppure "No" alla domanda precedente Guadagni derivanti dall'operazione di rifinanziamento (Tema 14.6.2): Il contratto di PPP attribuisce al concedente una quota superiore ad un terzo del beneficio derivante da un rifinanziamento, anche qualora non si possa dimostrare che esso derivi da azioni a lui chiaramente imputabili?**
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Qualora il concedente abbia il diritto di partecipare ai guadagni derivanti dal rifinanziamento, sono possibili due approcci alternativi: 1) il concedente ha diritto a qualsiasi percentuale dei guadagni derivanti dal rifinanziamento ove questi siano derivati da azioni imputabili alla pubblica amministrazione; 2) Il concedente ha diritto a partecipare ai benefici nella misura massima di un terzo indipendentemente dalla causa. Il contratto è On balance anche qualora l'Amministrazione combini i due approcci.

14.1.6 INFLUENZA GOVERNATIVA

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- 1) **Il Concedente/Amministrazione Committente condivide la proprietà del Concessionario (Tema 15.1):** È previsto che il Concedente/Amministrazione Committente o un'altra PA abbia diritto ad una quota pari o superiore al 50% degli utili del Concessionario?
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
- 2) **Limiti massimi di accesso ai ricavi e profitti del Concessionario/Operatore Privato (Tema 15.4):** Nel contratto di PPP esistono disposizioni che impongono un tetto al profitto del Concessionario/Operatore Privato?
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

14.1.7 PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

- 1) **Responsabilità progettuale (Tema 2.1):** Nel contratto di PPP sono previste disposizioni che attribuiscono al Concedente/Amministrazione Committente i rischi derivanti da errata progettazione, quali: (i) ritardi o mancanze nella costruzione; (ii) incremento dei costi di costruzione e/omantenimento; (iii) disfunzioni di carattere gestionale?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) **Completamento della costruzione: problemi con il completamento graduale e canoni gradualmente (Tema 2.3):** I criteri utilizzati per determinare se la costruzione dell'Opera è completa sono: (i) Lasciati alla discrezione di una delle parti, o alla negoziazione tra di esse, senza essere quindi chiaramente e oggettivamente individuati; (ii) NON permettono di verificare che l'Opera sia in una condizione tale da consentirne l'utilizzo da parte del Concedente o degli utenti finali?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No

INFO: se almeno una delle due condizioni è verificata rispondere "sì"
- 3) **Completamento della costruzione: problemi e avvio dei pagamenti (Tema 2.3):** Nel contratto di PPP, sono presenti disposizioni che autorizzano l'avvio del pagamento dei canoni, anche se l'Opera non è completata ove: (i) ogni fase è collegata a un componente dell'opera che NON è effettivamente in grado di essere utilizzato in modo autonomo (dal Concedente/Amministrazione Committente o dagli utenti finali); (ii) il valore dei canoni non è proporzionale alla percentuale del costo sostenuto per la relativa fase
 - Sì = **Alto (3)**
 - No
 - Non è previsto un completamento graduale (per fasi) dell'opera
 INFO: se almeno una delle due condizioni è verificata rispondere "sì"
- 4) **Vizi e difformità minori (Snagging works) (Tema 2.4):** Gli eventuali vizi/difformità di minore gravità dell'Opera relativi alla sua costruzione, incidono sulla sua disponibilità?
 - Sì = **Alto (3)**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- No

5) **Pagamento corrisposto al Concedente/Amministrazione Committente dal Concessionario/Operatore Privato prima del financial close (Tema 2.5):** Nel contratto PPP è possibile identificare con chiarezza i costi sostenuti dal Concedente/Amministrazione Committente che il Concessionario/Operatore Privato è tenuto a rimborsare, in relazione allo specifico progetto?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Per esempio costi per le indagini sul sito o spese sostenute nei lavori di preparazione del sito. Qualora tali costi non siano presenti nella documentazione contrattuale e non è previsto alcun rimborso a favore del Concedente rispondere "Sì".

14.1.8 GESTIONE E MANUTENZIONE

1) **Responsabilità di funzionamento e mantenimento (Tema 3.1):** Il Concedente/Amministrazione Committente si assume la responsabilità della manutenzione, , per le attività di competenza del Concessionario/Operatore Privato, nel caso in cui esso non adempia?

- Sì = **Alto (3)**
- No

2) **Piani di manutenzione (Tema 3.3):** L'approvazione da parte del Concedente/Amministrazione Committente del piano di manutenzione predisposto dal Concessionario/Operatore Privato riduce la responsabilità dello stesso in ordine ad eventuali deficienze di costruzione o di gestione ed è condizione necessaria ai fini della consegna dell'Opera da parte di quest'ultimo?,

- Sì = **Alto (3)**
- No

3) **Piani di manutenzione (Tema 3.3):** Il contratto PPP obbliga il Concessionario/Operatore Privato a sostenere i costi di manutenzione alle scadenze previste (manutenzione programmata), anche qualora possa dimostrare che il rinvio della manutenzione non avrà un impatto negativo sulla condizione del bene, i servizi o l'uso dell'Opera da parte del Concedente/Amministrazione Committente o degli utenti finali?

- Sì = **Moderato (1)**
- No

4) **Fondi per la manutenzione (Tema 3.4)** Il contratto di PPP prevede che il Concedente/Amministrazione Committente assuma rischi contribuendo al fondo per far fronte ai costi di manutenzione effettivamente sostenuti?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Non sono presenti fondi di manutenzione

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

Alcuni contratti di PPP prevedono la creazione di uno o più Fondi di manutenzione al fine di provvedere agli obblighi manutentivi del Concessionario.

La contribuzione del Concedente al rifinanziamento di tali fondi durante la fase di gestione è rilevante ai fini del trattamento contabile.

14.1.9 MECCANISMO DI PAGAMENTO

1) **Misurazione della disponibilità e della performance (Tema 4.5):** Nel caso di indisponibilità totale/parziale dell'Opera o della prestazione del servizio, il meccanismo di pagamento fa affidamento sulla semplice autoverifica del Concessionario/Operatore Privato senza che il Concedente/Amministrazione Committente abbia il diritto di monitorare o controllare (e contestare) i rapporti del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì = **Alto (3)**
- No

2) **Riduzioni per indisponibilità (Tema 4.6.1):** Il meccanismo di decurtazione del canone è ponderato rispetto all'indisponibilità delle singole componenti e alla loro funzionalità rispetto all'Opera?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

Il punto di vista di Eurostat è che il principio di proporzionalità è fondamentale per i meccanismi di pagamento basati sulla disponibilità, il che significa che il canone dovrebbe essere proporzionale al grado in cui l'asset è disponibile. Di conseguenza:

- al limite, la disponibilità al 100% giustifica che il Concessionario riceva il canone completo e la disponibilità allo 0% deve comportare che il Concessionario non riceva canone (principio indicato come "disponibilità zero, pagamento zero"); e

- tra questi due estremi, dovrebbe essere mantenuto un principio di ampia proporzionalità in tutti gli scenari di disponibilità.

Eurostat prevede che il principio di proporzionalità verrà realizzato per un periodo di tempo significativo (ad esempio un anno). La mancata applicazione di questo principio per un periodo di tempo significativo influenza l'allocazione dei rischi e porta automaticamente alla registrazione del PPP ON BALANCE per l'ente.

L'applicazione di coefficienti correttori ai singoli componenti dell'asset e a diversi periodi di tempo è coerente con il principio di proporzionalità e non influenza l'allocazione dei rischi se:

- i coefficienti correttori riflettono l'uso o la funzionalità dell'asset (e dei suoi componenti costitutivi);

- le ponderazioni dello 0% riferite alle singole componenti sono utilizzate in via eccezionale; e

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- si può dimostrare che una disponibilità zero comporterà un pagamento pari a zero come indicato sopra.

A titolo illustrativo, le ponderazioni sulla disponibilità delle componenti dell'asset basse o pari allo 0% non influenzano l'allocatione dei rischi laddove si applicano nei momenti in cui l'asset non è richiesto (ad es. Fuori dall'orario scolastico nel caso di edilizia scolastica). Laddove i coefficienti correttori non siano utilizzati in modo appropriato, come sopra descritto, il problema è di ALTA importanza per l'allocatione dei rischi.

- 3) **Periodi di rettifica (Tema 4.6.3):** Nel caso di indisponibilità nell'utilizzo dell'Opera, il contratto prevede periodi di tempo ragionevolmente brevi per riparare i danni, tenuto conto del loro impatto sulla disponibilità dell'Opera?
- Sì
 - No= **Moderato (1)**
 - Non sono specificate le tempistiche = **Moderato (1)**
- 4) **Non disponibile ma utilizzato (Tema 4.6.6):** L'eventuale riduzione del pagamento del canone, in presenza della situazione in cui l'Opera non è disponibile ma viene ugualmente utilizzata, eccede il 50% dell'ammontare previsto?
- Sì = **Moderato (1)**
 - No
 - Disposizione "indisponibile ma utilizzata" non prevista dal contratto

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Se la soglia di indisponibilità è chiaramente definita, non è tollerata una penalizzazione che eccede la metà del canone pattuito per lo specifico servizio (non del canone complessivo costituito dal Corrispettivo di Disponibilità). Se la soglia di indisponibilità è chiaramente definita, non è tollerata una penalizzazione che eccede la metà del canone pattuito per lo specifico servizio (non del canone complessivo costituito dal Corrispettivo di Disponibilità).

- 5) **Cause giustificative (Tema 4.7.1):** Tra le cause che comportano la non applicazione del modello di decurtazione del canone, rientrano anche quegli eventi che il Concessionario/Operatore Privato può controllare, quindi non imputabili ad eventi di forza maggiore o a terze parti?
- Sì = **Alto (3)**
 - No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

La maggior parte dei contratti di PPP riconosce alcune situazioni in cui il Concessionario non è la causa dell'indisponibilità o della scarsa prestazione del servizio e dove pertanto non vengono applicate decurtazioni. Ci sono molti modi in cui il contratto di PPP può raggiungere questo obiettivo.

Per esempio:

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Si può ritenere che l'indisponibilità o la scarsa prestazione del servizio non si siano verificate;

- L'indisponibilità o la scarsa prestazione del servizio si considera avvenuta ma viene ignorata ai fini del calcolo delle decurtazioni; o

- Si considera che l'indisponibilità o la scarsa prestazione del servizio si siano verificate e viene effettuata una decurtazione, ma il Concessionario ha il diritto di recuperare la decurtazione dal Concedente attraverso un altro percorso

Esempi comuni di questo esonero dalle decurtazioni sono i casi in cui i guasti sono causati direttamente da:

- guasti all'approvvigionamento energetico esterno;

- eventi di compensazione;

- eventi di forza maggiore; o

- azioni di terzi che sono al di fuori del controllo del Concessionario (ad es. indisponibilità di una corsia autostradale causata da un guasto del veicolo se questo non è trattato come un evento di risarcimento ai sensi del contratto di PPP).

Il punto di vista di Eurostat è che le disposizioni che danno al Concessionario attenuanti dalle decurtazioni per indisponibilità o scarsa prestazione del servizio direttamente causate da eventi come quelli sopra descritti non influenzano l'allocazione dei rischi.

Tuttavia, se tali eventi comunque sono sotto il controllo del Concessionario o causano cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche influenzano l'allocazione dei rischi. Questa è una questione di ALTA importanza per l'allocazione dei rischi.

6) **Periodi di sospensione delle riduzioni dei canoni di pagamento (Tema 4.7.2):** Nel contratto di PPP, durante la fase di gestione, sono previsti periodi di sospensione delle riduzioni del canone che si possono considerare eccessivamente lunghi, data la natura dell'attività, la durata del contratto e altre circostanze del progetto?

- Sì = **Moderato (1)**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
 →

Il periodo di grazia rappresenta il periodo temporale nel quale è riconosciuta la sospensione del meccanismo di riduzione del canone in presenza di indisponibilità o scarsa performance del servizio. Tale periodo di sospensione deve essere ragionevole.

Secondo Eurostat è considerata ragionevole la sospensione per un periodo di tempo che rappresenta il 2,5% della durata della fase di gestione (es: un periodo fino a un massimo di sei mesi, su qualsiasi

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

progetto con una fase di gestione di 20 anni o più, e proporzionalmente con fasi di gestione di diversa durata).

Ovviamente il periodo di sospensione non può eccedere certi limiti che definiscono il perimetro di efficacia del regime di disponibilità, vale a dire che le riduzioni del canone complessivamente applicate devono risultare appropriate.

Il periodo di tempo e i servizi per i quali non vengono applicate le riduzioni variano considerevolmente da un contratto all'altro. Generalmente si prevede un periodo di tolleranza all'inizio della fase operativa o quando il concessionario sostituisce i sub contraenti chiave.

7) **Tolleranze/eccezioni de minimis per le riduzioni del canone per indisponibilità (Tema 4.7.3):** Sono previste soglie di tolleranza (o de minimis) delle riduzioni del canone per mancata disponibilità dell'Opera tali che le riduzioni non applicate superano l'1% dei canoni complessivi?

- Sì = **Alto (3)**
- No

8) **Aggiustamenti in funzione dell'utilizzo (Tema 4.8):** Il meccanismo di riduzione del canone per indisponibilità, in funzione del minor utilizzo dell'Opera, è basato su meccanismi di misurazione oggettivi (definiti e misurabili)?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

Esempi di opera disponibile, ma non utilizzata: aula universitaria riscaldata, agibile, pronta per la lezione, ma non effettivamente utilizzata.

Sala operatoria preparata, disinfettata, ecc... ma non prenotata per l'intervento chirurgico.

9) **Fasce di domanda:** Il meccanismo di pagamento è basato sulla domanda da parte degli utenti e strutturato in fasce di domanda?

- Sì → Rispondere alla domanda 10
- No → Accesso diretto alle domande del paragrafo 14.1.3

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) →

Ad esempio nella fattispecie in cui il contratto abbia ad oggetto una autostrada ed il pagamento sia commisurato al numero di vetture transitanti, il Concedente pagherà un importo più elevato per il passaggio delle prime 1.000 auto rispetto alle successive 1.000 e così via.

10) **Quantificazione dei canoni rispetto al livello di utilizzo (Tema 4.10.2):** Nel contratto di PPP, per le fasce di domanda più basse, il prezzo unitario è fissato a un livello che, di fatto, limita significativamente il profitto del Concessionario/Operatore Privato, tale da non permettere il recupero dei costi fissi?

- Sì = **Alto (3)**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	------------------------------------

- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)



Vedi info della domanda 2) Riduzioni per indisponibilità Sezione 14.1.9 - Meccanismo di Pagamento

14.1.10 ALTRE QUESTIONI RELATIVE AL PAGAMENTO

- 1. Benchmarking e market test dei servizi (Tema 5.2):** L'analisi comparativa e dei test di mercato dei servizi accessori rispetto alla disponibilità del bene, ai fini dell'adeguamento dei canoni, avviene ogni cinque anni o più? I maggiori o minori costi che subiscono tali servizi tra un test e l'altro sono tutti a carico/beneficio del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì

- No = **Alto (3)**

- **Benchmarking e market test non previsti**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)



Rispondere "sì" solo nel caso in cui siano soddisfatte entrambe le caratteristiche richieste.

Molti contratti di PPP prevedono un processo di revisione regolare dei costi sopportati dal partner per la fornitura dei cosiddetti servizi secondari. Tale processo di revisione può essere svolto o attraverso una analisi di Benchmarking o attraverso un market testing.

Esempi di servizi che Eurostat considera "secondari", cioè accessori rispetto alla disponibilità del bene includono:

- progetti di alloggio: ristorazione, pulizia, facchinaggio, sicurezza, architettura del paesaggio, decorazione, gestione dei rifiuti, lavanderia, disinfestazione, gestione dei parcheggi e servizi legati all'uso principale del bene (come servizi amministrativi, informatici e di comunicazione, servizi educativi nelle scuole e nelle università, i servizi clinici negli ospedali o i servizi di custodia nelle carceri);

- progetti stradali: risposta alle emergenze/guasti, segnaletica del traffico, segnaletica, gestione dell'illuminazione, architettura del paesaggio, monitoraggio e gestione del traffico, monitoraggio e gestione degli incidenti stradali, monitoraggio meteorologico, sgombero neve; e

- altri progetti di infrastrutture di trasporto (ad es. Progetti di treni o tram): gestione delle operazioni del servizio di trasporto, compresa la pianificazione del servizio (frequenza e tempi dei viaggi), monitoraggio e gestione degli incidenti stradali, sicurezza e supervisione, biglietteria.)

- 2. Costi dei servizi (Tema 5.3):** Nel contratto di PPP i rischi connessi al costo delle utility (es. elettricità, gas, acqua) consumate – con riferimento ai progetti in cui il Concessionario può controllare o determinare il consumo/livello di utilizzo - sono sopportati dal Concedente/Amministrazione Committente e/o condivisi tra Concessionario/Operatore Privato e Concedente/Amministrazione Committente?

- Sì = **Moderato (1)**

- No

- 3. Indicizzazione (Tema 5.4):** Se il contratto di PPP prevede l'indicizzazione periodica dei canoni, tale indicizzazione si basa su indici generalmente NON riconosciuti?

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Sì = **Moderato (1)**
 - No
 - Indicizzazione assente nel contratto
- 4. Ricavi da terzi (Tema 5.4):** Nel contratto di PPP è previsto che il Concedente, per tutta la durata del contratto, riceva entrate da terzi comprese tra il **20% e 50%** dei pagamenti che il lo stesso si è impegnato ad effettuare al Concessionario/Operatore Privato nel corso della durata del contratto?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 5. Ricavi da terzi (Tema 5.4):** Nel contratto di PPP è previsto che Il Concedente/Amministrazione Committente, per tutta la durata del contratto, riceva entrate di terzi comprese tra il **5% e 19%** dei pagamenti che lo stesso si è impegnata ad effettuare al Concessionario nel corso della durata del contratto?
- Sì = **Moderato (1)**
 - No
- 6. Revisioni del meccanismo di pagamento che modificano l'allocazione del rischio e dei benefici nell'ambito del contratto PPP (Tema 5.10):** Il contratto prevede revisioni del meccanismo di pagamento, tali da comportare una modifica sostanziale nell'assegnazione del rischio e dei benefici ai sensi del contratto?
- Sì = **Molto Alto (5)**
 - No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
 →

Il meccanismo di pagamento deve essere chiaro e definito contrattualmente, ogni elemento che possa influenzare strutturalmente tale meccanismo (esempio rettifica dei tempi di pagamento o di risposta alla mancata performance) influenza l'allocazione dei rischi.

Eventuali modifiche che vengono effettuate con l'accordo di entrambe le parti, che riguardino il meccanismo di pagamento, sono consentite purché non sia prevista la possibilità di variare l'allocazione dei rischi e dei benefici. Tali modifiche possono riguardare i tempi, una eventuale riponderazione delle componenti che sono alla base della definizione di disponibilità, o i tempi di risposta a seguito di scarsa o mancata performance.

14.1.11 EVENTI CHE COMPORTANO COMPENSAZIONI TOTALI O PARZIALI E CAUSE FORZA MAGGIORE

- 1) **Ambito e natura degli eventi (Tema 6.1.1-6.1.2-6.1.3):** In tema di eventi che comportano compensazioni totali o parziali a carico del concedenteo eventi di forza maggiore, sono stati identificati un numero finito di eventi che non espongono il Concedente/Amministrazione Committente ad un numero indefinito di rischi? Si tratta di eventi che non riflettono cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e che non sono imputabili ad atti o omissioni del

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

Concessionario/Operatore Privato? Detti eventi o le loro conseguenze non sono ragionevolmente prevedibili o stimabili? In caso di progetti basati sulla domanda, tra gli eventi che determinano compensazione totali o parziali non compare una variazione della domanda stessa (a meno che essi derivino direttamente da un'azione del Concedente/Amministrazione Committente identificabile)?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
→

Se anche solo una delle risposte alle domande è negativa, rispondere "No"

2) **Quantificazione delle compensazioni (Tema 6.1.4):** La misura delle compensazioni è determinata esclusivamente dagli effetti del singolo evento verificato?

Nel caso di domanda inferiore alle previsioni, il calcolo delle perdite è basato su dati di previsione attuali? Infine, sono esclusi da qualsiasi tipo di compensazione da parte del Concedente tutti gli importi che il Concessionario/Operatore Privato dovrebbe essere in grado di recuperare in base alle assicurazioni richieste?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO 1 (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
→

Se anche solo una delle risposte alle domande è negativa, rispondere "No"

INFO 2 (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
→

Contrattualmente deve essere prevista la possibilità che il Concessionario, prima di ricevere qualsiasi compensazione da parte del Concedente, riesca a coprire le perdite attraverso le assicurazioni stipulate

14.1.12 MODIFICHE AL CONTRATTO

1) **Cambiamenti disposti dal Concedente/Amministrazione Committente (Tema 7.1):** In presenza di proposte di variazione da parte del Concedente/Amministrazione Committente, nel contratto di PPP sono previste disposizioni che attribuiscono al Concessionario/Operatore Privato il diritto a chiedere una forma di compensazione eccedente il valore della variazione?

- Sì = **Alto (3)**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)

Va sottolineato che la compensazione per la variazione non deve riguardare anche la compensazione dei rischi a carico del Concessionario/Operatore Privato o eventuali prestazioni scadenti. Inoltre, eventuali clausole contrattuali che riservano al Concedente/Amministrazione Committente i risparmi di costo o l'aumento delle entrate derivanti dalla variazione richiesta

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

non influenzano l’allocazione dei rischi. Anche la richiesta al Concessionario/Operatore Privato di finanziare la variazione non influenza l’allocazione dei rischi.

2) **Cambiamenti proposti dal Concessionario/Operatore Privato (Tema 7.2):** Nel contratto di PPP sono previste disposizioni che impongono obblighi per Il Concedente/Amministrazione Committente che determinano maggiori costi per lo stesso, derivanti da modifiche proposte dal Concessionario/Operatore Privato?¹

- Sì = **Alto (3)**
- No

14.1.13 CAMBIAMENTI NORMATIVI

- **Cambiamenti normativi (Tema 8):** Nel contratto di PPP sono previste disposizioni che riconoscono il diritto al Concessionario ad essere risarcito dal Concedente/Amministrazione Committente in caso si manifestino dei cambiamenti alla disciplina normativa di natura prevedibile e generale, ivi incluse le modifiche nella normativa tributaria o in materia di lavoro?
Sì = **Moderato (1)**
- No

14.1.14 ASSICURAZIONI

1) **Ripristino dell’Opera (Tema 9.2):** Nel caso in cui il contratto PPP preveda un “test di ripristino economico”² a seguito di danni all’Opera, è previsto (nel caso di esito negativo) il diritto da parte dei creditori a recuperare il credito vantato, tramite la riscossione del premio assicurativo, prima che il Concessionario/Operatore Privato possa utilizzarlo per il ripristino dell’Opera?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Test non previsto

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull’apposita icona) → La mancanza di tale test nelle disposizioni contrattuali, infatti, ha la funzione di dare continuità al progetto, garantendo che le risorse derivanti dall’incasso del premio assicurativo siano prioritariamente destinate alla riparazione dei danni subiti dall’Opera e, eventualmente in via residuale, al rimborso dei debiti contratti dal Concessionario.

¹ Precisa Eurostat che da tale fattispecie vanno tenute escluse le conseguenze finanziarie in capo al Concedente in ragione delle modifiche resesi necessarie per adeguamenti normativi da parte del Concessionario

² Alcuni contratti PPP (invero, sempre più rari) applicano il cosiddetto “test di ripristino economico” in situazioni in cui si verifica una perdita completa o sostanziale dell’opera. Prima che il Concessionario si attivi per il ripristino dell’opera danneggiata, viene effettuata una valutazione per determinare se, dopo il ripristino, il medesimo Operatore Privato sarà ancora in grado di rimborsare il suo debito (finanziamento) principale. Se il test non viene superato, i finanziatori possono prelevare tutti i proventi assicurativi disponibili, e utilizzarli per rimborsare i loro prestiti erogati in relazione al progetto.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

2) **Costi assicurativi (Tema 9.3):** Il contratto di PPP contiene disposizioni contrattuali che fanno sorgere in capo al Concedente/Amministrazione Committente un rischio legato alle oscillazioni del costo dell'assicurazione?

- Sì = **Alto (3)**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Il punto di vista di Eurostat è che le disposizioni che prevedono l'assunzione o la condivisione di responsabilità delle variazioni dei costi assicurativi e i relativi rischi/benefici, da parte del Concedente in situazioni diverse da rischi non assicurabili, non influiscono sul trattamento contabile se tutti i seguenti criteri vengono rispettati:

- il Concedente assume o condivide il rischio che il costo assicurativo aumenti al di sopra di uno specifico tetto massimo e/o si arroga o condivide i benefici che il costo assicurativo scenda al di sotto in una specifica soglia minima;
- l'eventuale tetto massimo non è minore del doppio del costo assicurativo previsto a chiusura del contratto (financial close);
- l'eventuale soglia minima non è maggiore della metà del costo assicurativo previsto a chiusura del contratto (financial close);
- se il costo assicurativo aumenta al di sopra del tetto massimo, il Concedente è responsabile della sola differenza tra il costo attuale (successivo alla variazione) e il tetto massimo;
- se il costo assicurativo scende al di sotto della soglia minima, il Concedente si arroga o condivide i soli benefici che derivano dalla differenza tra il costo attuale e la soglia minima;
- le disposizioni contrattuali non permettono al Concedente di prendersi in carico eventuali rischi/benefici derivanti da cambiamenti del costo assicurativo causati da azioni del Concessionario. Le disposizioni che autorizzano il Concedente di prendersi in carico eventuali rischi/benefici dovuti a variazioni del costo assicurativo (diversi da situazioni di rischi non assicurabili) che non rispettano le condizioni sopra descritte influiscono sul trattamento contabile ed è una questione di ALTA importanza.

Il seguente esempio illustra il modo in cui Eurostat esige l'applicazione delle condizioni sopra descritte (ovvero in modo tale che le disposizioni non influiscano sul trattamento contabile). L'esempio che segue ipotizza un contratto PPP con una spesa assicurativa annuale prevista di € 1 milione, un tetto massimo del doppio del valore (ovvero € 2 milioni) e una soglia minima pari alla metà del valore (ovvero € 0.5 milioni). In questo esempio, inoltre il Concedente si assume per intero (piuttosto che condividere) i rischi/benefici dovuti ad un incremento/diminuzione del costo assicurativo quando supera il tetto massimo o scende al di sotto della soglia minima. Nel seguente esempio: - se il costo assicurativo annuale aumenta a € 2.5 milioni, il Concessionario risponde per di € 2 milioni, mentre il Concedente per il restante di € 0.5 milioni (la differenza tra il costo attuale e il tetto massimo) - Se il costo assicurativo annuale scende a € 0.4 milioni, il Concessionario mantiene i benefici risparmiando € 0.5 milioni e il Concedente ne trae beneficio risparmiando € 0.1 milioni (ovvero la differenza tra il costo attuale e la soglia minima).

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

3) **Non assicurabilità (Tema 9.4):** Il contratto di PPP prevede dei casi in cui la non assicurabilità dell'opera sia imputabile a errori e/o omissioni del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì = **Alto (3)**
- No

Il contratto non disciplina il tema della non assicurabilità.

INFO: la Guida specifica che il contratto deve prevedere una distinzione tra i casi in cui la non assicurabilità dell'Opera sia imputabile o meno al Concessionario.1

14.1.15 GARANZIE E COMPENSAZIONI

1) **Garanzie relative a rischi e benefici (Tema 10.1):** La documentazione contrattuale contiene garanzie da parte del concedente che possono comportare una diversa allocazione dei rischi?

- Sì = **Molto alto (5)**
- No

INFO → es. una garanzia del Concedente/Amministrazione Committente, sui livelli minimi di traffico, in un progetto di strade con pagamenti dei canoni basati sulla domanda, rappresenta una garanzia minima di entrate.

1 La maggior parte dei contratti PPP include disposizioni di “non assicurabilità” che si occupano della situazione in cui un’assicurazione richiesta per il progetto cessa di essere disponibile nel mercato assicurativo o è disponibile solo a costi eccessivi.

Tipicamente, se si verifica una situazione di non assicurabilità, ciascuna delle parti può scegliere di risolvere il contratto PPP e viene pagato un indennizzo in favore del Concessionario. In alcune situazioni, l’Ente Concedente può avere il diritto di scegliere di proseguire nell’esecuzione del contratto di PPP, sulla base del fatto che agirà come assicuratore di ultima istanza se e quando si verifica il rischio non assicurabile.

L’opinione di Eurostat è che le disposizioni che riguardano l’indisponibilità dell’assicurazione nel modo descritto non influenzano il trattamento statistico se si applicano solo in situazioni di turbativa del mercato assicurativo e non in situazioni in cui l’assicurazione non è disponibile a causa di atti od omissioni del Concessionario.

Si presume che sussistano perturbazioni nel mercato assicurativo quando:

- l’assicurazione non è fornita da assicuratori affidabili nel mercato; o
- le condizioni alle quali l’assicurazione è disponibile sono commercialmente impraticabili in modo tale che soggetti giuridici simili al Concessionario generalmente non stipulano l’assicurazione.

Disposizioni che valutano la fattibilità commerciale dell’assicurazione con riferimento a qualsiasi altra verifica (ad esempio un aumento dei costi assicurativi al di sopra di un livello specificato) influenzano il trattamento statistico se è probabile che si applichino in uno scenario diverso dalle perturbazioni del mercato assicurativo. In questo caso, la questione è di ALTA importanza per il trattamento statistico.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- 2) **Compensazioni pagate dal Concessionario/Operatore Privato (Tema 10.2):** All'interno del contratto sono presenti clausole che limitano la responsabilità del Concessionario/Operatore Privato di compensare il Concedente/Amministrazione Committente per ogni passività e costo generato da carente performance dell'attività prestata, che non siano causati esclusivamente da eventi: (i) imprevedibili e non coperti dall'assicurazione; (ii) che derivano da cattiva gestione dell'Opera da parte del Concedente/Amministrazione Committente; (iii) per i quali il Concedente/Amministrazione Committente può ricorrere ad una sanzione alternativa (es. la riduzione dei canone)?¹
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 3) **Compensazioni pagate dal Concedente/Amministrazione Committente (Tema 10.3):** All'interno del contratto sono presenti clausole che impongono al Concedente/Amministrazione Committente di compensare, comunque, il Concessionario/Operatore Privato per danni e perdite che lo stesso dovrebbe essere in grado di recuperare dalle assicurazioni richieste ai sensi del contratto di PPP o danni, comunque, non connessi ad azioni od omissioni del Concedente/Amministrazione Committente e/o da terze parti dallo stesso controllate?
- Sì = **Alto (3)**

¹ Chiarisce Eurostat che la maggior parte dei PPP contiene disposizioni che richiedono al Concessionario di indennizzare il Concedente per eventuali perdite o passività che il Concedente sostiene a causa dell'adempimento o dell'inadempimento del contratto di PPP da parte del Concessionario. Gli indennizzi in genere coprono circostanze per le quali il Concessionario avrebbe altrimenti responsabilità legale. In alcuni casi però gli indennizzi coprono questioni aggiuntive, per le quali il Concessionario non avrebbe necessariamente la responsabilità legale, ma che il Concedente ha individuato che possono verificarsi a seguito dell'adempimento del PPP da parte del Concessionario.

Le categorie di perdite e richieste di risarcimento coperte degli indennizzi dei Concessionario includono tipicamente:

- morte o lesioni personali;
- perdita o danneggiamento di beni;
- violazione dei doveri statutari del Concedente;
- pretese di terzi promosse contro il Concedente. L'opinione di Eurostat è che in ambito di indennizzi concessi dal Concessionario (comprese le disposizioni che limitano o escludono la responsabilità dello stesso) non vi è influenza sul trattamento statistico se i limiti o le esclusioni si applicano solo alle responsabilità del Concessionario per gli eventi:
 - che sono imprevedibili (e non sono coperti dalle assicurazioni che il Concessionario è tenuto a mantenere ai sensi del PPP);
 - che derivino da materie che rientrano nell'ambito della gestione o del controllo del Concedente;
 - per i quali il Concedente dispone di altro rimedio contro il Concessionario ai sensi del PPP o per legge (ad esempio, facendo valere l'obbligo contrattuale del Concessionario di mantenere gli assets PPP e/o effettuando detrazioni dai Pagamenti Operativi).

Limiti o esclusioni degli indennizzi concessi dal Concessionario che non soddisfano le condizioni sopra elencate sono di ALTA importanza per il trattamento statistico

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

- No

14.1.16 CESSAZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1) **Risoluzione per inadempimenti del Concedente/Amministrazione Committente (Tema 11.2):** Il contratto di PPP può prevedere i casi in cui è riconosciuto al Concessionario/Operatore Privato il diritto alla risoluzione anticipata per inadempimenti del Concedente/Amministrazione Committente. Tali casi comportano l'assunzione di rischi aggiuntivi da parte del Concedente/Amministrazione Committente (per esempio rischi macroeconomici quali l'aumento dei tassi di interesse, oppure rischi legati alla performance del Concessionario/Operatore Privato)?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Disposizione assente

14.1.17 COMPENSAZIONE IN CASO DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

1) **Disposizioni che non contengono passività predeterminate (Tema 12):** Il contratto di PPP contiene disposizioni che prevedono, in caso di risoluzione anticipata del contratto, la cancellazione degli oneri precedentemente maturati a carico del Concessionario/Operatore Privato?

- Sì = **Alto (3)**
- No

INFO: Tra gli oneri figurano, principalmente, le penali maturate dal Concessionario a seguito di scarsa performance

2) **Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (Tema 12.1.3):** Le domande di cui in basso sono divise per sottoinsiemi, l'utente dovrà visualizzare solo quelle pertinenti con la risposta selezionata alla domanda 1 della sezione 14.1.4:

Il contratto di PPP prevede tutte le fattispecie di seguito elencate?

- 2 a) **SOLO SE SI È SCELTA LA RISPOSTA a) alla domanda 1 della sezione 14.1.4:**
- Qualora sia prevista contrattualmente la possibilità di scelta dell'approccio tra rimessa a gara e valore di mercato stimato tale scelta spetta all'Amministrazione Aggiudicatrice .
- L'Amministrazione Aggiudicatrice è obbligata ad optare per il valore di mercato stimato solo in situazioni in cui l'Opera non può essere valutata sul "mercato liquido".
- La definizione di mercato liquido assicura che al momento della scelta dell'approccio ci sia un numero sufficiente di parti capaci e disponibili sul mercato, per il tipo di EPC o contratti simili, al fine di consentire un prezzo di mercato da determinare.
- Qualsiasi decisione sull'eventuale cambiamento da rimessa a gara a valore stimato rimane solo in capo all'Amministrazione Aggiudicatrice.
- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara, la validità del processo non è condizionata dal numero minimo di offerte ricevute o dall'offerta minima ricevuta.

- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara, se il numero di offerte ricevute è inferiore a un certo numero, oppure i prezzi offerti sono inferiori a un determinato valore o inferiori al previsto, il valore di mercato è determinato esattamente dalla migliore offerta. Il contratto non prevede nessun altro valore che possa essere utilizzato per determinare il valore di mercato.
- Qualora il contratto di EPC preveda che in caso di adozione di rimessa a gara non si presentano offerte, il valore del contratto è pari a zero (cioè il contratto non prevede altri valori).
- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara ed emerge un valore di mercato inferiore a zero, è prevista contrattualmente la possibilità che l'importo di compensazione sia anch'esso negativo (in questo caso il pagamento è dovuto dall' Aggudicatario all' Amministrazione Aggudicatrice).
- Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggudicatrice all' Aggudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.
- Se il contratto prevede un limite di tempo per completare la procedura di gara e pagare il valore di mercato del contratto all' Aggudicatario, tale termine è inferiore a sei mesi dalla data di risoluzione.
- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggudicatrice che dall' Aggudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.

- 2 b) SOLO SE SI È SCELTA LA RISPOSTA b) *alla domanda 1 della sezione 14.1.4:*

- Qualora sia prevista contrattualmente la possibilità di scelta dell'approccio tra rimessa a gara e valore di mercato stimato tale scelta spetta all' Amministrazione Aggudicatrice .
- L' Amministrazione Aggudicatrice è obbligata ad optare per il valore di mercato stimato solo in situazioni in cui l'Opera non può essere valutata sul "mercato liquido".
- La definizione di mercato liquido assicura che al momento della scelta dell'approccio ci sia un numero sufficiente di parti capaci e disponibili sul mercato, per il tipo di EPC o contratti simili, al fine di consentire un prezzo di mercato da determinare.
- Qualsiasi decisione sull'eventuale cambiamento da rimessa a gara a valore stimato rimane solo in capo all' Amministrazione Aggudicatrice.
- Qualora il contratto preveda la stima del valore di mercato ed emerge un valore di mercato inferiore a zero, è prevista contrattualmente la possibilità che l'importo di compensazione sia anch'esso negativo (in questo caso il pagamento è dovuto dall' Aggudicatario all' Amministrazione Aggudicatrice).
- Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggudicatrice all' Aggudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.
- Se non viene seguita la rimessa a gara, il valore di mercato stimato del contratto viene calcolato utilizzando la metodologia prevista nel contratto o da un esperto indipendente o congiuntamente dalle parti.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggudicatrice che dall' Aggudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.

- 2 c) SOLO SE SI È SCELTA LA RISPOSTA c) *alla domanda 1 della sezione 14.1.4:*

- Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggudicatrice all' Aggudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.
- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggudicatrice che dall' Aggudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.

- Sì
- No = **Alto (3)**

3) **Da prospettare solo se l'utente ha selezionato la risposta "c" alla domanda 1 della sezione 14.1.4**
Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: Ai fini del calcolo della compensazione dovuta al Concessionario/Operatore Privato, calcolato sulla base dell'approccio che considera il valore dell'investimento, si sottraggono tutte le tipologie di costo (anche i costi da sostenere per la nuova gara)?

- Sì
- No = **Alto (3)**

4) **Compensazione per risoluzione di forza maggiore (Tema 12.4):** Il metodo di calcolo seguito per la determinazione della compensazione per cause di forza maggiore è diverso da quello seguito per inadempimento del Concedente/Amministrazione Committente o interruzione volontaria da parte del Concedente/Amministrazione Committente?

- Sì
- No = **Moderato (1)**

14.1.18 SCADENZA DEL CONTRATTO

- 1) **Allocazione dell'opera alla scadenza (Tema 13.2):** Il passaggio dell'Opera al Concedente/Amministrazione Committente, alla scadenza del contratto (con o senza riscatto), rispetta entrambe le seguenti condizioni?

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- i costi di investimento e quelli del ciclo di vita sono recuperati attraverso le entrate che il Concessionario riceverà durante il periodo del contratto PPP.
- la fase di gestione del progetto dura almeno 10 anni.

- Sì
- No = **Moderato (1)**

2) **Stato dell'Opera alla data di scadenza (Tema 13.3):** Sono stati contrattualizzati degli standard qualitativi e di manutenzione al di sotto dei quali il Concessionario/Operatore Privato è responsabile dello stato dell'opera alla scadenza del contratto?

- Sì
- No = **Alto (3)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Durante il periodo contrattuale il Concessionario/Operatore Privato è obbligato a detenere degli standard di manutenzione tali da restituire l'Opera alla fine del contratto in determinate condizioni. Tale previsione va disciplinata nel contratto¹.

14.1.19 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

1) **Aggiustamenti dei tassi di interesse (Tema 14.2):** In tema di aggiustamenti dei tassi interesse, è previsto che l'esposizione del Concessionario/Operatore Privato alle oscillazioni dei tassi di interesse non sia coperta attraverso appositi contratti (totalmente/parzialmente) e, quindi, che i canoni siano adeguati (o parzialmente adeguati) in linea con i tassi di interesse sottostanti, durante il contratto di PPP?²

- Sì = **Alto (3)**
- No

2) **(domanda da porre solo se l'utente ha risposto "NO" alla prima domanda della sezione 14.1.5) Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento (Tema 14.4):** Indicare l'intervallo di percentuali all'interno delle quali è compreso il contributo pubblico - nelle

¹ L'opinione di Eurostat è che, qualora la responsabilità dell'opera torni all'Ente Concedente al momento della cessazione della efficacia del contratto di PPP, il Concessionario deve assumersi il rischio che le condizioni fisiche dell'opera stessa, in detto momento, soddisfino uno standard coerente con il fatto che essa sia stata mantenuta in modo conforme al contratto. Il mancato trasferimento di tale rischio in capo al Concessionario ai sensi del contratto di PPP influenza il trattamento statistico ed è una questione di ALTA importanza

² Il punto di vista di Eurostat è che le disposizioni previste per adeguare i Canoni Operativi per riflettere il tasso di interesse, fissato attraverso il procedimento di copertura stabilito all'inizio (al Closing Finanziario) non influenzano il trattamento statistico. Tuttavia, disposizioni per l'adeguamento dei pagamenti operativi che riflettono le oscillazioni dei tassi di interesse in qualsiasi altro scenario (ad es. quando sono in atto solo accordi negoziali di copertura parziale) influenzano il trattamento statistico e sono considerate una questione di ALTA importanza

sue varie forme- riconosciute dal Concedente/Amministrazione Committente per il finanziamento del Progetto, in rapporto alle spese in conto capitale da sostenere per la costruzione del bene

- Tra il 50% e il 33% **Molto alto (5)**
- Tra il 33% e il 10% **Alto (3)**
- Inferiore al 10% **Moderato (1)**
- Nessuna delle precedenti

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona)
 →

Non rientrano nel calcolo i fondi comunitari e prestiti della BEI. La remunerazione dei servizi forniti in fase di gestione non è inclusa nel computo delle spese in conto capitale (le risorse PNRR sono considerate contributo pubblico)

- 3) **Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento (Tema 14.6.1):** Nel caso in cui si dovesse procedere ad un'operazione di rifinanziamento del progetto, che non abbia un effetto negativo sul Concedente/Amministrazione Committente (ad esempio: un aumento delle passività potenziali in caso di risoluzione anticipata o una diminuzione del quadro delle garanzie esistenti a favore del Concedente/Amministrazione Committente), è riconosciuto allo stesso il diritto di Concedere/non concedere la propria autorizzazione?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
 - Disposizione assente
- 4) **Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento (Tema 14.6.1):** Nel caso in cui si dovesse procedere ad un'operazione di rifinanziamento del progetto, il Concessionario/Operatore Privato ha il diritto di concludere tale operazione senza l'approvazione del Concedente/Amministrazione Committente, anche quando l'effetto di ciò potrebbe determinare un effetto negativo sul Concedente/Amministrazione Committente?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
 - Disposizione assente
- 5) **Diritti dei prestatori che subentrano (Tema 14.8):** Il contratto di PPP prevede casi di subentro del creditore, tali da modificare i diritti/responsabilità del Concedente/Amministrazione Committente?¹

¹ L'opinione di Eurostat è che le disposizioni che prevedono diritti di subentro dei finanziatori (in base a quanto previsto da un contratto tra l'Amministrazione e i finanziatori, o in base alla legge, o in base a quanto previsto negli accordi di garanzia dei finanziatori sulle azioni del Concessionario) influenzano il trattamento statistico

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- Sì = **Moderato (1)**
- No

14.1.20 INFLUENZA GOVERNATIVA

1) **Il Concedente condivide la proprietà del Concessionario/Operatore Privato (Tema 15.1):** Indicare la quota di utile che ha diritto a ricevere il Concedente/Amministrazione Committente in virtù della partecipazione ad una quota della proprietà del Concessionario:

- Tra il 50% e il 33% **Molto alto (5)**
- Tra il 33% e il 20% **Alto (3)**
- Tra il 20% e il 10% **Moderato (1)**
- Nessuna delle precedenti

2) **Diritti del Concedente/Amministrazione Committente a subentrare (Tema 15.3):** Nel contratto di PPP è previsto, che il Concedente/Amministrazione Committente sia obbligata, nei casi di subentro, oltre che all'applicazione delle detrazioni ai canoni (o qualunque altra forma di recupero dei costi) determinati dall'indisponibilità o dalla scarsa performance del Concessionario/Operatore Privato anche al recupero dei costi di subentro?

- Sì
- No = **Moderato (1)**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Il contratto di PPP può prevedere il subentro temporaneo del Concedente in alcuni casi quali: pubblico interesse (per esempio per motivi sanitari - pandemia), oppure quando il partner è inadempiente.

se l'esercizio dei diritti di tali finanziatori modifica i diritti o le responsabilità dell'Ente Concedente previste ai sensi del contratto di PPP prima, durante o dopo il subentro. In tal caso, la questione è di MODERATA importanza per il trattamento statistico. Disposizioni che consentono all'Amministrazione e ai finanziatori di concordare e fissare le responsabilità anteriori al subentro non influenzano il trattamento statistico.

15 CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO EPC: IL QUESTIONARIO

CLASSIFICAZIONE DEL CONTRATTO EPC

La presente sezione verrà visualizzata solo nel caso in cui alla domanda 6.1.1 sia stato selezionato "Efficientamento Energetico (EPC)"

15.1 CONDIZIONI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE COME EPC

Alle domande seguenti l'Utente dell'Ente pubblico selezionerà una delle due opzioni di risposta disponibili per ogni domanda (in genere, possibilità di selezionare una sola risposta tra Sì e No) e la risposta "No" ad almeno una domanda determinerà che il progetto non può essere incluso tra quelli di EPC. La domanda n. 3 ha invece il fine di determinare il questionario più adatto (questionario PPP o EPC) a seconda delle caratteristiche del progetto

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice rientra nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche?

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-EPC" e il questionario termina

2. L'Aggiudicatario appartiene ad un settore istituzionale diverso da quello delle Amministrazioni pubbliche (Che rientrano nella lista S 13)?

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**
- No

3. L'Aggiudicatario viene remunerato prevalentemente sulla base della disponibilità e/o della domanda per l'infrastruttura esistente (come ristrutturata, rinnovata o potenziata) anziché sulla base del consumo di energia e/o dei risparmi sui costi associati all'infrastruttura esistente?

- Sì= Il contratto è un PPP e non un EPC (*l'utente viene reindirizzato alle domande preliminari PPP e dovrà rispondere dalla n. 4*)
- No= **Prosegui alla domanda successiva**

4. Tra le spese in conto capitale, le spese per beni che producono energia (es: fotovoltaico) rappresentano meno del 50 per cento della spesa complessiva? (selezionare Sì anche nel caso in cui tali tipologie spese non siano presenti).

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**
- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-EPC" e il questionario termina

5. La durata del contratto EPC è pari almeno a 8 anni?

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**

- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-EPC" e il questionario termina

6. L' Aggiudicatario è obbligato alla manutenzione (e, se necessario, alla sostituzione) dei beni/attività oggetto del contratto per tutta la sua durata?

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**

- No

Se "No" il contratto è da classificare come "No-EPC" e il questionario termina

7. In caso di ricavi da terzi: Al closing finanziario, si prevede che l'ammontare dei ricavi che l' Aggiudicatario riceverà da terzi (direttamente o indirettamente) sia minore dell'importo totale dei pagamenti contrattuali che si prevede di ricevere dall' Amministrazione Aggiudicatrice?

- Sì = **Prosegui alla domanda successiva**

- No

- Non sono previsti ricavi da terzi = **Prosegui alla domanda successiva**

Se "No" il contratto è da classificare come "No-EPC" e il questionario termina

8. Al closing finanziario, si prevede che l' Amministrazione Aggiudicatrice e/o altri enti pubblici riceveranno ricavi da terzi per un importo inferiore al 50% dell'importo totale dei pagamenti contrattuali che lo stesso dovrebbe effettuare all' Aggiudicatario per tutta la durata del contratto?

- Sì = **Proseguì**

- No

Se "No" il contratto è On-balance, viene classificato come "EPC ON" 1

15.2 ANALISI DEL CONTRATTO

1 Secondo Eurostat, i pagamenti che il Concedente deve erogare al Concessionario devono essere almeno pari al doppio degli incassi che prevede di ricevere dagli utenti finali. Invece se gli incassi da utenza sono maggiori del 50% rispetto ai pagamenti che il Concedente dovrà effettuare al Concessionario, al ricorrere di ulteriori condizioni contrattuali sarà ancora possibile configurare un negozio di EPC, ma questo sarà in ogni caso On Balance per l'Amministrazione Concedente

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

La presente sezione ha come scopo la valutazione della allocazione dei rischi nell'ambito delle operazioni di EPC così come declinate dal MGDD . Nello specifico la sezione ha lo scopo di verificare l'allocazione dei rischi di costruzione e di performance energetica.

Le indicazioni sulla classificazione vengono comunque riportate nell'ambito del presente Manuale per completezza di informazione e per ausilio alle Pubbliche Amministrazioni ai fini della autovalutazione sul rispetto delle regole Eurostat così come previsto dall'articolo 175, comma 9 del D. Lgs n. 36 del 2023. Il questionario di seguito riportato indica pertanto primariamente le clausole contrattuali che portano automaticamente alla classificazione On Balance e successivamente quelle che hanno una probabilità Alta, Media o Bassa di classificazione On Balance.

Al fine di indirizzare le Amministrazioni verso una ottimale allocazione dei rischi viene altresì allegata al presente Manuale una specifica informativa dove le Amministrazioni possono verificare se l'allocazione dei rischi segue le regole dettate dalle decisioni Eurostat e conseguentemente adottare la corretta registrazione all'interno dei propri bilanci. La fonte normativa di riferimento è rappresentata dalla "Guide to the statistical treatment of EPCs-May 2018" (affianco alle domande sono inseriti i "temi" di riferimento della Guida)

NOTA BENE: l'autovalutazione eseguita dall'Amministrazione Aggiudicatrice non ha alcuna validità ai fini della classificazione statistica che è esclusivamente a cura dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) così come previsto dal REGOLAMENTO (UE) N. 549/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 maggio 2013 relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea

Selezionare una delle opzioni di risposta disponibili per ogni domanda (possibilità di selezionare una sola risposta)

15.2.1 PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

- 1) La documentazione contrattuale prevede un qualsiasi meccanismo attraverso il quale l'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di condividere i risparmi sui costi generati dall'Aggiudicatario? **(Tema 2.2)**
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

15.2.2 FASE DI GESTIONE

- 1) Il contratto EPC soddisfa entrambe le seguenti condizioni? **(Tema 3.2)**
 - Sono indicati gli standard minimi in base ai quali l'Aggiudicatario è realmente in grado di fornire il consumo energetico e/o il risparmio sui costi richiesto;

- il regime per il monitoraggio e la comunicazione delle prestazioni dell' Aggiudicatario rispetto a tali standard consente all' Amministrazione Aggiudicatrice di sanzionare l' Aggiudicatario per inadempimento

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

2) Esistono fondi di manutenzione o altri meccanismi attraverso i quali l' Amministrazione Aggiudicatrice partecipa in tutto o in parte ai benefici generati dai minori costi di manutenzione sostenuti dall' Aggiudicatario? (Tema 3.4)¹

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Alcuni contratti di EPC prevedono la creazione di uno o più Fondi di manutenzione al fine di provvedere agli obblighi manutentivi del Concessionario.

15.2.3 RISPARMI GARANTITI

1) Nel caso in cui non esista alcuna garanzia da parte dell' Aggiudicatario che le risorse EPC forniranno un livello minimo di consumo energetico e/o risparmi sui costi per l' Amministrazione Aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, l'EPC prevede un finanziamento pubblico e/o impone obblighi di pagamento all' Amministrazione Aggiudicatrice? (Tema 4)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No
- Non si tratta di un EPC di "risparmio puro"

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → In caso di presenza delle suddette garanzie rispondere NO.

Il punto di vista di Eurostat è che l'assenza di un livello di risparmio garantito nell'EPC non influenza l'allocazione dei rischi se l'EPC non impone alcun obbligo di pagamento al Concedente e non comporta alcun finanziamento pubblico. Esiste infatti una forma di EPC che si limita a ripartire i risparmi ottenuti tra le parti, cosiddetto EPC di "risparmio puro", che costituisce una fattispecie poco frequente nell'attuale mercato pubblico degli EPC.

¹ Indipendentemente dalle specifiche disposizioni dei fondi per la manutenzione, ogni meccanismo attraverso il quale l' Amministrazione ha diritto a qualsiasi quota di risparmio sui minori costi che il Concessionario ha sostenuto per mantenere l'asset in conformità agli standard richiesti (valutati periodicamente o al termine del contratto), laddove questi sono inferiori ai costi che erano previsti quando il contratto ha raggiunto il Closing Finanziario (ad esempio, prelevando tutto o una parte dei risparmi nel caso in cui i costi di manutenzione sostenuti dal Concessionario siano inferiori a quelli previsti) influenza il trattamento statistico e fa sì che l'EPC sia automaticamente iscritto ON BALANCE per l' Amministrazione Pubblica

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

Un EPC che non ha un livello di risparmio garantito e impone obblighi di pagamento al Concedente e/o comporta finanziamenti pubblici sarà automaticamente registrato SUL BILANCIO per il Concedente.

2) L'EPC è tale da soddisfare le seguenti caratteristiche che riguardano i risparmi garantiti (espressi in unità di energia - ad esempio kWh) al momento del closing finanziario, applicando un prezzo di base dell'energia ragionevolmente ipotizzato? (Tema 4.1)

- Complessivamente il valore attuale del livello di risparmio garantito sulla durata dell'EPC è pari o superiore alla somma del valore attuale di (a) i Canoni previsti da effettuare sulla durata dell'EPC e (b) qualsiasi importo di finanziamenti pubblici non rimborsabili dall' Aggiudicatario (es. sovvenzione in conto capitale); e

- Per ciascun periodo, il livello di risparmio garantito in cui viene testata la performance a fronte della garanzia è pari o superiore alla somma dei Canoni che l' Amministrazione Aggiudicatrice prevede di effettuare all' Aggiudicatario nello stesso periodo.

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Nel determinare se le due condizioni sono soddisfatte, i risparmi garantiti devono (in tutto o in parte) riflettere i risparmi sui consumi energetici. Le condizioni possono però essere soddisfatte aggregando i risparmi sui consumi energetici con:

- risparmi sui costi legati all'energia (ad esempio risparmi derivanti dalla riduzione della tassa ambientale e altre responsabilità ambientali, o risparmi derivanti dalla generazione di energia in loco dalle attività EPC); e/o

- ricavi generati dall'esportazione della generazione di energia in eccedenza in loco (a condizione che, in base al valore attuale netto alla chiusura finanziaria, si preveda che tali ricavi rappresentino meno del 50% del risparmio garantito).

Laddove si prevede che tali ricavi rappresentino il 50% o più del risparmio garantito complessivo, l'EPC deve essere registrato ON-BALANCE).

3) La documentazione contrattuale contiene un regime che consente una misurazione obiettiva e solida delle prestazioni degli asset EPC nel fornire i risparmi garantiti? (Tema 4.2)

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

4) L'EPC prevede, almeno una volta all'anno, la verifica di routine delle prestazioni rispetto alla garanzia di risparmio (con le eventuali conseguenze in termini di decurtazione del canone)? (Tema 4.3)

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- 5) L'EPC prevede una aggregazione dei risparmi sul consumo energetico effettivo con altri risparmi sui costi, non correlati all'energia (ad es. riduzione dei costi di gestione e di manutenzione)? (Tema 4.3)
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

15.2.4 MECCANISMO DI PAGAMENTO

- 1) L'EPC prevede obblighi per l'Amministrazione Aggiudicatrice di iniziare a effettuare pagamenti operativi in relazione alle attività EPC, prima della data di completamento della costruzione e/o installazione degli asset EPC? (Tema 5.2)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No
- Sono previsti solo pagamenti per alcuni servizi necessari

INFO: *eventuali pagamenti effettuati durante la fase di costruzione possono riguardare esclusivamente servizi necessari durante la medesima fase.*¹

- 2) L'EPC prevede obblighi per l'Amministrazione Aggiudicatrice di rimborsare l'Aggiudicatario per i costi sostenuti per la fornitura di servizi quali, a titolo di esempio il mantenimento e/o la sostituzione degli asset EPC, il monitoraggio o la misurazione del consumo energetico su base pass-through? (Tema 5.4)

- Sì = **Automaticamente On Balance**

¹ L'opinione di Eurostat è che il Concessionario non dovrebbe avere diritto a ricevere i pagamenti operativi (tali da ripagare progressivamente l'investimento effettuato dal medesimo) prima della data in cui la costruzione e/o l'installazione degli assets EPC è completata. Pertanto, l'obbligo per l'Amministrazione Concedente di iniziare ad effettuare i Pagamenti Operativi in relazione agli assets EPC prima della data in cui sono completati influenza il trattamento statistico e porta automaticamente l'EPC a essere registrato ON BALANCE per l'Amministrazione.

Ciononostante, in alcuni EPC, il Concessionario può essere tenuto a fornire alcuni servizi in relazione alle infrastrutture esistenti durante la fase di costruzione, e che l'Amministrazione paga come e nella misura in cui vengono forniti (cioè, i pagamenti per questi servizi vengono effettuati durante la fase di costruzione, e contabilizzati separatamente dal resto dell'operazione di EPC). Tali servizi potrebbero essere soggetti a un regime diverso da quello che si applica ai servizi che il Concessionario è successivamente tenuto a fornire per gli assets EPC una volta completati.

Pertanto, gli eventuali pagamenti effettuati durante la fase di costruzione devono riguardare esclusivamente servizi necessari durante la medesima fase.

L'opinione di Eurostat è che le disposizioni relative ai pagamenti al Concessionario per i servizi legati alle infrastrutture esistenti durante la fase di costruzione, come sopra descritto, non influenzano il trattamento statistico. Tuttavia, tutti gli acconti che siano in effetti dei rimborsi per le spese in conto capitale sostenute dal Concessionario medesimo per tale infrastruttura costituiranno contributo pubblico.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Alcuni EPC prevedono che determinati costi vengano addebitati al Concedente su base pass-through, il che significa che i Canoni di gestione vengono adeguati sulla base dei costi effettivi sostenuti dal Concessionario.

L'esempio più comune è dove la fornitura di energia è un servizio fornito dal Concessionario, nel qual caso i costi di fornitura di energia (cioè i costi addebitati da fornitori di energia di terze parti al Concessionario) vengono aggiunti ai Canoni di gestione. L'opinione di Eurostat è che la previsione che il Concedente rimborsi al Concessionario i costi di fornitura energetica, ove questo sia incluso come servizio nell'EPC, non influenza il trattamento statistico, ma se ad essere rimborsati su base pass-through sono altri costi che il Concessionario sostiene nella fornitura dei servizi, l'EPC si considera On-balance.

In rari casi, gli EPC prevedono che il costo sostenuto dal Concessionario per la fornitura dei servizi sia pagato dal Concedente su base pass-through (ad es. i costi di mantenimento o sostituzione delle risorse EPC, i costi dei servizi di monitoraggio energetico). Queste disposizioni modificano i Pagamenti operativi, di volta in volta, per riflettere i costi effettivi di fornitura dei servizi quando e quando sono sostenuti dal Concessionario. Ad esempio, se il Concessionario deve sostituire un componente di una caldaia nel sesto anno del contratto, il costo sostenuto dal Concessionario si riflette sul valore del canone di gestione relativamente a quel periodo.

- 3) Di fronte ad una situazione in cui i risparmi effettivi sono inferiori a quelli garantiti dall'EPC, le disposizioni contrattuali soddisfano il principio di proporzionalità tra le penali addebitate al Concessionario ed i mancati risparmi ottenuti? (Tema 5.6.2)

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Il punto di vista di Eurostat è che il principio di proporzionalità è fondamentale per le disposizioni EPC che si occupano della performance delle attività EPC nel fornire risparmi garantiti. Ciò significa che la penale addebitata al Concessionario per un deficit di risparmio deve essere proporzionale (o più che proporzionale) alla proporzione di risparmi garantiti che non sono stati raggiunti. Se un EPC non rispetta questo principio di proporzionalità sarà registrato automaticamente SUL BILANCIO dell'ente.

- 4) L'EPC presenta entrambe le caratteristiche seguenti? (Tema 5.6.2)

- l'EPC consente all'Amministrazione Aggiudicatrice, in conseguenza del mancato raggiungimento dei risparmi previsti, di compensare attraverso decurtazioni dei pagamenti del canone di gestione ancora da realizzare;

- l'EPC impone un termine, massimo pari a un anno, per la compensazione del deficit di risparmio cui l'Amministrazione Aggiudicatrice può far ricorso per la compensazione di tale deficit.

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → La compensazione dei mancati risparmi può avvenire attraverso un pagamento immediato da parte del

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

Concessionario e/o un diritto per il Concedente di risolvere l'EPC. Lo stesso principio del limite di tempo si applica agli accantonamenti che consentono di imputare e compensare il deficit di risparmio con future over performance

5) L'EPC presenta disposizioni che limitano la responsabilità dell'Aggiudicatario nel caso di mancati risparmi? (Tema 5.6.3)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Una limitazione alla responsabilità del Concessionario può avvenire attraverso un limite imposto annualmente o per tutta la durata dell'EPC alle decurtazioni del Canone, oppure disponendo che la decurtazione del canone non possa scendere al di sotto di un importo specificato (o al di sotto dello zero). Tali limiti sono consentiti solamente nel caso in cui le penali addebitate al Concessionario possano essere pagate nel/nei periodi successivi.

La presenza di tali disposizioni mina il principio di proporzionalità descritto nel tema 5.6.2 della Guida EPEC-Eurostat.

6) In caso di eccessi di risparmio, l'EPC rispetta tutte le seguenti condizioni? (Tema 5.6.4)

- L'EPC non fa riferimento al fatto che tali risparmi siano generati da azioni dell'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Amministrazione Aggiudicatrice ha diritto a una quota inferiore o uguale a un terzo di tali eccedenze.

- Nel caso sia presente un qualsiasi meccanismo di condivisione degli eccessi di risparmio, che varia le proporzioni di condivisione degli stessi eccessi a seconda del loro livello, la quota dell'Amministrazione Aggiudicatrice è sempre inferiore a un terzo.

- Qualora sia contrattualmente previsto che le eccedenze di risparmio confluiscono in un fondo di riserva (teorico o reale) destinato a compensare future carenze di risparmio, l'Amministrazione Aggiudicatrice non ha diritto a ricevere una quota maggiore di un terzo di un qualsiasi importo residuo in tale fondo

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Riguardo alla prima caratteristica indicata, se l'EPC contiene questa previsione, non si valuta se un eccesso di risparmio risulti da azioni del Concedente o del Concessionario o da altri fattori.

Eurostat considera invece ininfluyente la presenza di disposizioni che assegnano al Concedente il diritto ad una qualsiasi quota di eventuali eccessi di risparmio derivanti da azioni identificabili e misurabili dallo stesso Concedente (es. Quando il Concedente modifica le temperature massime/minime da mantenere in un edificio o riduce le ore di funzionamento di un edificio);

Riguardo al fondo di riserva, anche qualora sia contrattualmente previsto un tale fondo, resta valido il limite massimo di 1 anno (vedi punto 5.6.2 della guida), per la compensazione del deficit di risparmi.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- 7) L'EPC contiene disposizioni per assegnare all'Aggiudicatario un pagamento bonus, non facilmente identificabile come percentuale di risparmi in eccesso? (Tema 5.6.4)¹
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
- 8) L'EPC presenta almeno una delle caratteristiche seguenti? (Tema 5.6.5)
- Esistono disposizioni che impongono un limite alla quota dell'Aggiudicatario di risparmi in eccesso, ad esempio attraverso un cap con un valore monetario (applicato annualmente e/o sulla durata del contratto);
 - Esistono disposizioni che collegano la data di scadenza dell'EPC a un livello di risparmio raggiunto.
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No
- 9) Qualora si verificano eccessi di risparmio in uno o più periodi consecutivi, l'EPC dispone una rinegoziazione del livello di risparmi da raggiungere e tale aggiustamento è superiore ad un terzo? (Tema 5.9)
- Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Questo tipo di provvedimento tutela il Concedente dal sottovalutare il risparmio nella definizione del risparmio garantito.

15.2.5 COMPENSAZIONE DELL' AGGIUDICATARIO IN CASO DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

- 1) In caso di conclusione anticipata del contratto, è previsto che:
- a) l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore di mercato determinato attraverso la rimessa a gara
(Se si risponde a) rispondere alla domanda 2 e riprendere dalla 5)
 - b) l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore di mercato determinato stimando come il mercato valuterebbe l'EPC anziché ricorrere a gara

¹ Precisa Eurostat che alcuni EPC non prevedono un meccanismo di condivisione dei maggiori risparmi conseguiti, rispetto al livello minimo garantito nel contratto, ma prevedono invece il pagamento di un bonus (non espresso come proporzionale all'eccesso di risparmio) da parte dell'Amministrazione Concedente al Concessionario quando si verifica un'eccedenza di risparmio. In tal caso, la disposizione che prevede di assegnare al Partner un bonus che non è facilmente identificabile come percentuale dei maggiori risparmi conseguiti influenza il trattamento statistico e fa sì che l'EPC sia automaticamente iscritto ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- (Se si risponde b) rispondere alla domanda 3 e riprendere dalla 5)
- c) l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore dell'investimento realizzato
(Se si risponde b) rispondere alle domande dalla 4 in poi)
- 2) Se si prevede che l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore di mercato dell'EPC, determinato dal mercato stesso attraverso un processo **di rimessa a gara** dell'EPC, in base alle condizioni del processo di nuova gara stabilite nell'EPC, gli offerenti sono tenuti a tenere conto di eventuali costi di riparazione derivanti dalla scarsa-performance dell' Aggiudicatario (ovvero i costi per completare/rettificare gli asset EPC nonché i costi di esercizio, manutenzione e finanziamento)? (Tema 12.1.1)
- Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**
 - Disposizione assente
- 3) Se si prevede che l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore di mercato dell'EPC, determinato **stimando** come il mercato valuterebbe l'EPC anziché ricorrere a gara, sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni? (Tema 12.1.1)
- la metodologia di stima del valore di mercato del contratto è progettata per riflettere l'approccio che il mercato adotterebbe per valutare l'EPC e non per garantire il recupero dei costi sostenuti dall' Aggiudicatario o del debito insoluto;
 - La metodologia tiene conto di eventuali costi di riparazione derivanti dalla scarsa-performance dell' Aggiudicatario (ovvero i flussi di cassa previsti dovrebbero tenere conto dei costi per completare/rettificare le risorse EPC nonché dei costi operativi, di manutenzione e di finanziamento aggiuntivi).
- Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**
 - Disposizione assente
- 4) Se si prevede che l' Aggiudicatario ottenga un risarcimento in base al valore dell'investimento realizzato dell' Aggiudicatario nelle attività EPC alla data di risoluzione, facendo riferimento (approccio 1) all'ammontare del capitale (debito e capitale proprio) investito negli asset EPC, oppure (approccio 2) facendo riferimento ai costi sostenuti dall' Aggiudicatario per la costruzione e/o l'installazione degli asset EPC, si tiene conto degli eventuali costi di riparazione sostenuti o da sostenere da parte dell' Amministrazione Aggiudicatrice in conseguenza delle inadempienze dell' Aggiudicatario per correggere difetti di costruzione? (Tema 12.1.2)
- Sì
 - No = **Automaticamente On Balance**
 - Disposizione assente

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → La differenza tra l'approccio 1 e 2 è che nel primo si tiene conto dei costi di finanziamento e nel secondo no.

- 5) L'EPC prevede un qualunque calcolo che tiene conto e compensa l' Aggiudicatario per un elemento del suo profitto atteso sull'investimento? (Tema 12.1.2)
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

- 6) L'EPC prevede un importo pre-concordato dovuto dall'Amministrazione Aggiudicatrice all' Aggiudicatario in caso di risoluzione per inadempienza di quest'ultimo? (Tema 12.6)1
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

15.2.6 SCADENZA DELL'EPC

- 1) Sono previste disposizioni che legano la scadenza dell'EPC al raggiungimento di un risultato come un particolare livello di consumo energetico e/o di risparmio sui costi e/o quando l' Aggiudicatario ha generato un particolare livello di profitto o ricavo? (Tema 13.1)
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

15.2.7 DISPOSIZIONI FINANZIARIE:

- 1) L'eventuale contributo pubblico – nelle sue varie forme – che il concedente/Amministrazione Committente riconosce per il finanziamento del progetto è pari o superiore al 50% dell'investimento da sostenere per la costruzione del bene?
 - Sì = **Automaticamente On Balance**
 - No

1 Precisa Eurostat che alcuni EPC forniscono un programma di importi prestabiliti che devono essere pagati in caso di risoluzione anticipata. Gli importi in genere variano a seconda della data di risoluzione e del motivo della risoluzione. L'opinione di Eurostat è che un importo prestabilito dovuto dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per inadempimento del Concessionario comporta automaticamente che l'EPC sia iscritto ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica

Per contro, la previsione di importi prestabiliti dovuti dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per inadempimento del Concedente o di risoluzione volontaria da parte del Concedente non influenza il trattamento statistico

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

2) L'EPC prevede forme di sostegno da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice o da qualsiasi autorità pubblica che limitano la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali carenze di risparmi? (Tema 14.2)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Una garanzia dell'adempimento di alcuni o tutti gli obblighi del Concedente ai sensi dell'EPC è talvolta fornita da un altro ente governativo su progetti in cui vi è preoccupazione circa la capacità del Concedente di adempiere per tutta la durata del contratto (ad esempio, una garanzia dei suoi obblighi di pagamento a volte avviene quando vi sono preoccupazioni circa l'affidabilità creditizia del Concedente). 1

3) L'EPC prevede Il diritto dell'Amministrazione Aggiudicatrice di richiedere all'Aggiudicatario di procedere con un rifinanziamento? (Tema 14.6.1)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

4) L'EPC presenta almeno una delle seguenti caratteristiche? (Tema 14.6.2)

- L'Amministrazione Aggiudicatrice ha diritto alla quota di qualsiasi guadagno di rifinanziamento derivante da azioni ad essa stessa attribuibili (o una qualsiasi autorità pubblica).
- L'Amministrazione Aggiudicatrice ha diritto a una quota specifica (non superiore a un terzo) di qualsiasi utile di rifinanziamento. In base a questo approccio, non viene valutato se il guadagno di rifinanziamento derivi dalle azioni dell'Amministrazione Aggiudicatrice o dell'Aggiudicatario da altri fattori.

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

1 Spiega Eurostat che, oltre al contributo pubblico in conto investimenti, anche altre forme di sostegno economico fornite dal Concedente (o da qualsiasi altro ente pubblico) possono includere disposizioni che limitano la responsabilità del Concessionario per l'underperformance (ossia per il mancato conseguimento del livello di risparmio garantito). Questi tipi di sostegno sono solitamente inclusi nel meccanismo di pagamento stesso (vedi Tema 5.6 della Guida).

Una garanzia dell'adempimento di alcuni o di tutti gli obblighi previsti in capo al Concedente ai sensi dell'EPC è talvolta fornita da un altro ente pubblico su progetti per i quali vi è preoccupazione circa la capacità di adempimento da parte del Concedente per tutta la durata del contratto (ad esempio, a volte viene fornita una garanzia sui suoi obblighi di pagamento laddove vi sono preoccupazioni circa la solvibilità del Concedente).

L'opinione di Eurostat è che ogni forma di sostegno dell'Amministrazione Pubblica che limita la responsabilità del Concessionario per l'underperformance influenzano il trattamento statistico e portano automaticamente all'EPC di essere iscritto ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica; per contro, il sostegno della PA prestato sotto forma di garanzia limitata all'adempimento degli obblighi contrattuali previsti a carico del Concedente non influenza il trattamento statistico.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	---	---	---------------------------------

- Disposizione sul rifinanziamento assente

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Il fatto che il Concedente dia l'approvazione al Concessionario nel procedere con un rifinanziamento non può considerarsi un'azione specifica che dà diritto al Concedente di partecipare ai guadagni di rifinanziamento.

Non è ammesso nessun'altra combinazione dei due approcci descritti o che adottano un approccio alternativo al rifinanziamento della condivisione dei guadagni.

- 5) Qualora l'EPC preveda accordi di "factoring", sono soddisfatte **tutte** le condizioni seguenti? (Tema 14.9)

- L' Aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione di eventuali deficit di risparmio, per l'intero importo, (vale a dire che la responsabilità dell' Aggiudicatario non è limitata, ad esempio con riferimento a un importo specifico o alla percentuale dei Canoni di gestione che sono pagabili dall' Amministrazione Aggiudicatrice all' Aggiudicatario);

- l'EPC consente all' Amministrazione Aggiudicatrice di compensare la responsabilità dell' Aggiudicatario per eventuali deficit di risparmi con la percentuale dei futuri Canoni che sono dovuti all' Aggiudicatario;

- i deficit di risparmio sono compensati entro un anno dal momento in cui viene determinato il deficit stesso

- Sì
- No = **Automaticamente On Balance**

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Gli accordi di factoring (o forfeiting), sono gli accordi in cui il Concessionario assegna una percentuale del suo diritto ai canoni di gestione a una terza parte. Ciò è solitamente accompagnato dall'impegno del Concedente a pagare tali importi direttamente alla terza parte.

La compensazione dei deficit di risparmio potrebbe avvenire mediante una richiesta di pagamento immediato fatta dal Concedente al Concessionario e/o un diritto per Concedente di terminare l'EPC.1

15.2.8 INFLUENZA GOVERNATIVA

- 1) L'EPC prevede che l' Amministrazione Aggiudicatrice (e/o altri enti pubblici) abbia diritto a parte dei profitti dell' Aggiudicatario e che tale quota sia pari o superiore al 50%? (Tema 15.1)

1 Eurostat ritiene che, in presenza di questi accordi di factoring / forfeiting, vi è un'incidenza sull'EPC tale da determinarne l'iscrizione ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica laddove, specularmente al pagamento del terzo da parte del Concedente, sussistano nel contratto di EPC delle limitazioni alla responsabilità del Concessionario in relazione al mancato raggiungimento dei risparmi garantiti, o limitazioni alla compensazione di tali deficit sui pagamenti operati dal Concedente, nonché l'eventuale carenza di un termine massimo annuale affinché il Concedente possa effettuare detta compensazione o azionare forme di tutela contro il Concessionario

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

2) L'EPC prevede una qualsiasi disposizione che impone un cap alle entrate o ai profitti dell'Aggiudicatario? (Tema 15.4)

- Sì = **Automaticamente On Balance**
- No

INFO (visualizzazione di informazioni di chiarimento sulla domanda cliccando sull'apposita icona) → Il cap può essere espresso, ad esempio, come valore monetario o come rendimento percentuale del capitale proprio. Il cap può anche essere espresso come quantità di consumo energetico e/o risparmi sui costi generati dall'EPC. Queste disposizioni potrebbero:

- richiedere al Concessionario di pagare al Concedente (o più in generale ad una autorità pubblica) l'importo di qualsiasi entrata o profitto che eccede il cap;

e/o

- attivazione della scadenza (o risoluzione anticipata) dell'EPC: Un limite alle entrate o ai profitti del Concessionario potrebbe essere fissato indirettamente collegando la durata del contratto (riducendone pertanto la durata) al raggiungimento di un certo livello di consumo energetico e/o di risparmio sui costi.

15.2.9 PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

1) **Rischi assunti dal Concedente in fase di progettazione e costruzione** (Tema 2.1): Nell'EPC sono previste disposizioni che attribuiscono all'Amministrazione Aggiudicatrice i rischi di: (i) ritardi o mancanze nella realizzazione; (ii) incremento dei costi di costruzione e/o manutenzione; (iii) mancate prestazioni?

- Sì = **Alto (3)**
- No

2) **Problematiche legate ai criteri di Completamento dell'Opera** (Tema 2.3): I criteri utilizzati per determinare se la costruzione dell'Opera è completa sono: (i) Lasciati alla discrezione di una delle parti, o alla negoziazione tra di esse, senza essere quindi chiaramente e oggettivamente individuati; (ii) NON permettono di verificare che l'Opera sia in una condizione tale da consentirne l'utilizzo da parte del Concedente o degli utenti finali?

- Sì = **Alto (3)**
- No

- INFO: se almeno una delle due condizioni è verificata rispondere "sì"

3) **Criticità relative al completamento per fasi e ai corrispondenti pagamenti operativi** (Tema 2.3):: Nell'EPC sono presenti disposizioni che autorizzano l'avvio graduale dei canoni, anche se: (i) ogni fase NON è collegata a una parte dell'opera che è effettivamente in grado di essere

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

utilizzata in modo autonomo; (ii) la proporzione dei Canoni collegati a ciascuna fase è superiore al relativo costo. ?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Non è previsto un completamento graduale (per fasi) dell'opera

INFO: se almeno una delle due condizioni è verificata rispondere "sì"

- 4) **Incompletezza dei test di completamento su aspetti minori** (Tema 2.4): La documentazione contrattuale prevede l'esclusione dai test di completamento di opere/lavori che influiscono sulle prestazioni degli asset EPC nel fornire il consumo di energia e/o risparmi sui costi richiesti dall'EPC?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 5) **Rimborso spese all'Amministrazione Concedente** (Tema 2.6): La documentazione contrattuale prevede pagamenti da parte dell' Aggiudicatario per spese sostenute dall' Amministrazione Aggiudicatrice non chiaramente identificabili oppure che non si riferiscono direttamente all'attuazione dell'EPC?
- Sì = **Alto (3)**
 - No

15.2.10 FASE DI GESTIONE

- 1) **Responsabilità del Concedente per il funzionamento e la manutenzione** (Tema 3.1): La documentazione contrattuale prevede che l' Amministrazione Aggiudicatrice si assuma, anche in parte, una responsabilità per la manutenzione e/o la sostituzione delle risorse EPC (sia essa stessa o tramite un subappaltatore)?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) **Criticità con l'approvazione del piano di manutenzione** (Tema 3.3): L'eventuale approvazione, da parte dell' Amministrazione Aggiudicatrice, del piano di manutenzione predisposto dall' Aggiudicatario rimuove o riduce la responsabilità dello stesso per carenze negli asset EPC e/o nella fornitura dei servizi correlati?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 3) **Pianificazione della manutenzione** (Tema 3.3): Il contratto prevede disposizioni che obbligano l' Aggiudicatario a realizzare la manutenzione nei tempi previsti anche qualora riesca a

dimostrare che il differimento non avrà un impatto negativo sulla condizione o sulle prestazioni degli asset EPC e dei servizi, dell' Amministrazione Aggudicatrice o degli utenti finali?

- Sì = **Moderato (1)**
- No

4) **Assunzione di rischi da parte del Concedente sui fondi di manutenzione** (Tema 3.4): Nel caso siano previsti uno o più fondi di manutenzione, l'EPC prevede che l' Amministrazione Aggudicatrice assuma rischi contribuendo al fondo per far fronte ai costi di manutenzione effettivamente sostenuti?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Non sono previsti fondi di manutenzione

15.2.11 RISPARMI GARANTITI

1) **Monitoraggio e misurazione delle prestazioni - approvazione del Concedente che riduce il rischio del Concessionario** (Tema 4.2): Qualora il contratto preveda l'approvazione del piano o programma di monitoraggio e misurazione, tale approvazione rimuove o riduce la responsabilità dell' Aggudicatario per il mancato raggiungimento dei risparmi garantiti?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Approvazione del piano non prevista

2) **Periodi di sospensione (di grazia) delle riduzioni del canone ragionevolmente lunghi** (Tema 4.3): Nel contratto di EPC, durante la fase di gestione sono previsti periodi di sospensione delle riduzioni del canone che si possono considerare ragionevolmente lunghi?

- Sì = **Moderato (1)**
- No

INFO: → *Il periodo di grazia rappresenta il periodo temporale nel quale è riconosciuta la sospensione del meccanismo di riduzione del canone in presenza di scarsa performance. Tale periodo di sospensione deve essere ragionevole. Secondo Eurostat è considerata ragionevole, ad esempio, la sospensione per un periodo di tempo di tre mesi, su qualsiasi progetto della durata di 8 anni o più.¹*

¹ L'opinione di Eurostat è che prevedere un "periodo di grazia" che ritardi la verifica delle prestazioni degli assets EPC rispetto a quanto garantito non influenza il trattamento statistico se il periodo di tempo è ragionevole in relazione al caso specifico (ad esempio, data la natura degli assets EPC, considerando la durata dell'EPC). Come illustrato, si ritiene che un periodo di grazia fino a un massimo di tre mesi sia ragionevole per un EPC della durata di otto anni. Un periodo di grazia proporzionalmente più lungo sarebbe ragionevole per un EPC

3) **Rispetto delle condizioni necessarie ai fini degli adeguamenti di routine dei risparmi minimi garantiti** (Tema 4.5): Nel caso in cui il contratto EPC prevede un aggiustamento dei risparmi minimi garantiti in base a una serie di condizioni necessariamente indicate dal contratto, sono rispettati i seguenti criteri??

- esiste un numero finito di eventi ben definiti;
- gli eventi non colgono cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche;
- gli eventi non sono imputabili ad atti od omissioni dell' Aggiudicatario;
- gli eventi o le conseguenze degli eventi non sono ragionevolmente prevedibili o stimabili;
- gli aggiustamenti non compensano altro che gli effetti dell'evento in questione.
 - Sì
 - No = **Alto (3)**
 - Non sono previsti routine adjustments

INFO → Eurostat richiede che per procedere ai “routine adjustments” dei risparmi garantiti, siano soddisfatte un certo numero di condizioni in base alle quali è possibile riflettere gli scostamenti dalle assunzioni alla base del livello minimo di risparmio garantito.. Per ciascuna di esse si può stabilire un intervallo di tolleranza al di là del quale i risparmi garantiti subiranno automaticamente degli aggiustamenti. Tali correzioni consentono all' Aggiudicatario di trovarsi in una situazione né migliore/né peggiore rispetto alle condizioni iniziali.¹

con una durata più lunga. Un periodo di grazia considerato più lungo del ragionevole è di MODESTA importanza per il trattamento statistico.

1 Precisa Eurostat che in genere il contratto di EPC definisce una serie di fattori che portano a un adeguamento dei risparmi garantiti (si sottolinea solo dei risparmi e non dei pagamenti dei canoni) su base sistematica per riflettere gli scostamenti dalle ipotesi che sono a base del Risparmio Garantito, ad esempio:

- tempo meteorologico;
- livelli standard di temperatura e umidità dei locali (valori di comfort);
- ore/giorni di utilizzo/occupazione del sito; o
- numero di occupanti/utenti del sito.

In alcuni casi può essere applicata una soglia di tolleranza prima che venga effettuata una rettifica (es. decorso di numero di giorni in cui la temperatura è sopra/sotto il livello standard di temperatura).

Lo scopo degli aggiustamenti è quello di porre le parti in una posizione “né migliore, né peggiore” di quella in cui si troverebbero laddove si concretizzi l'ipotesi di base del Risparmio Garantito.

L'opinione di Eurostat è che le rettifiche di routine, nel caso di fattori esterni al di fuori del controllo del Concessionario, non influenzano il trattamento statistico. Tuttavia, in conformità con i principi in materia di risarcimento ed indennizzo nell'ambito della ripartizione dei rischi, qualora non siano rispettate tutte le condizioni elencate nella domanda la questione risulterebbe di ALTA importanza per il trattamento statistico

4) **Rispetto delle condizioni necessarie ai fini degli adeguamenti straordinari dei risparmi minimi garantiti** (Tema 4.6): **Il contratto potrebbe prevedere adeguamenti straordinari del risparmio minimo garantito**, capaci di riflettere scostamenti una tantum e non ricorrenti dalle ipotesi tramite le quali si è determinato il livello del risparmio minimo. Tra i fattori in base ai quali potrebbe rendersi necessario l'adeguamento, possono figurare :

- Violazione o interferenza dell'Amministrazione Aggiudicatrice con le operazioni dell'Aggiudicatario (ad es. mancata manutenzione del sito);
- dati di base inesatti forniti dall' Amministrazione Aggiudicatrice;
- condizioni avverse del sito (ad esempio contaminazione, amianto, difetti latenti);
- ulteriori lavori eseguiti dall' Amministrazione Aggiudicatrice;
- cambiamento legislativo;
- mancato funzionamento da parte dell' Amministrazione Aggiudicatrice degli asset EPC entro parametri concordati (es. bypassare i controlli, interferire con i sensori);
- alterazione degli asset EPC o del sito da parte dell' Amministrazione Aggiudicatrice;
- l' Amministrazione Aggiudicatrice che lascia tutto o parte del sito;
- modifiche al carico di base elettrico e/o termico del sito;
- variazioni non tipiche del numero di occupanti / utenti nel sito;
- altri ritardi, rimedi, risarcimenti o eventi di forza maggiore

In questi casi devono essere soddisfatte una serie di condizioni:

- esiste un numero finito di eventi ben definiti;
- gli eventi non colgono cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche;
- gli eventi non sono imputabili ad atti od omissioni dell' Aggiudicatario ;
- gli eventi o le conseguenze degli eventi non sono ragionevolmente prevedibili o stimabili. Ciò deve essere valutato con riferimento a un livello di due diligence svolto prima della chiusura finanziaria.
- le rettifiche non compensano altro che gli effetti dell'evento in questione.

Nel caso in cui sia previsto l'adeguamento straordinario, sono rispettate tutte le predette condizioni?

- Sì
- No = **Alto (3)**
- Adeguamenti straordinari non previsti

INFO → Tali eventi, oltre a comportare un adeguamento con riguardo al computo dei risparmi conseguiti rispetto al Risparmio Garantito, possono anche dare luogo a risarcimenti e/o indennizzi aggiuntivi attraverso altri meccanismi (ad esempio una compensazione monetaria), con lo scopo di porre il Concessionario in una

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

posizione “ne migliore né peggiore” rispetto a quella in cui si troverebbe se l'evento in questione non si fosse verificato.

15.2.12 MECCANISMO DI PAGAMENTO

1) **Indicizzazione dei canoni** (Tema 5.3): Qualora il contratto EPC preveda una indicizzazione dei canoni, gli indici utilizzati sono riconosciuti dalla giurisdizione nazionale?

- Sì
- No = **Moderato (1)**
- Indicizzazione non prevista dal contratto

15.2.13 EVENTI CHE COMPORTANO COMPENSAZIONI TOTALI O PARZIALI ESONERI E EVENTI DI FORZA MAGGIORE

1) **Ambito e natura degli eventi** (Tema 6.1): Nel caso eventi che comportano compensazioni, e di eventi di forza maggiore, le disposizioni in base alle quali l'Amministrazione Aggiudicatrice assume o condivide il rischio di eventi che incidono sull'esecuzione dell'EPC, vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni?

- esiste un numero finito di eventi ben definiti;
- Gli eventi non colgono cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche;
- Gli eventi non sono imputabili ad atti od omissioni dell' Aggiudicatario;
- Gli eventi, o le conseguenze degli eventi, non sono ragionevolmente prevedibili o stimabili

- Sì
- No = **Moderato (1)**

2) **Quantificazione della compensazione** (Tema 6.1.4): Le disposizioni per il calcolo delle compensazioni a favore dell' Aggiudicatario rispettano entrambe le seguenti condizioni?

- le disposizioni fanno esclusivo riferimento agli effetti dell'evento in questione e non riconoscono quindi alcuna compensazione per la scarsa-performance non correlata all'evento. Ciò significa che l' Aggiudicatario continuerà a sopportare le conseguenze di eventuali prestazioni, costi o perdite insufficienti che si sono verificati prima dell'evento;

- le disposizioni escludono da qualsiasi risarcimento dovuto dall' Amministrazione Aggiudicatrice gli importi che l' Aggiudicatario dovrebbe essere in grado di recuperare in base alle assicurazioni richieste o alle normali condizioni assicurative disponibili a condizioni commercialmente valide.

- Sì
- No = **Alto (3)**

15.2.14 MODIFICHE DEL CONTRATTO EPC

- 1) **Cambiamenti disposti dal Concedente/Amministrazione aggiudicatrice (Tema 7.1):** Il contratto EPC contiene disposizioni che attribuiscono il diritto all' Aggiudicatario di richiedere compensazioni e/o esoneri, a seguito di modifiche contrattuali volute dall' Amministrazione Aggiudicatrice, che lo sollevino indirettamente anche per le proprie scarse prestazioni o altri rischi?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) **Cambiamenti proposti dal Concessionario/ aggiudicatario (Tema 7.2):** Il contratto prevede un obbligo per l' Amministrazione Aggiudicatrice di sostenere, anche parzialmente, le conseguenze economiche di una proposta di modifica dell' Aggiudicatario ?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No

INFO → *Da tale vincolo sono escluse le richieste di modifica necessarie per conformarsi a variazioni normative sopravvenute (trattate nel tema 8 della Guida EPEC)*

15.2.15 CAMBIAMENTI NORMATIVI

- 1) **Cambiamenti normativi (Tema 8):** Nel contratto di EPC sono previste disposizioni che riconoscono il diritto all' Aggiudicatario ad essere risarcito dall' Amministrazione Aggiudicatrice nel caso in cui si manifestino dei cambiamenti alla disciplina normativa di natura prevedibile e generale?
 - Sì = **Moderato (1)**
 - No

15.2.16 ASSICURAZIONI

- 1) **Reintegrazione dell'opera (Tema 9.1):** Il contratto prevede l'obbligo, per l' Amministrazione Aggiudicatrice, di sottoscrivere polizze assicurative che possano comportare la copertura dei danni derivanti da malfunzionamento dell'opera o scarsa performance dell' Aggiudicatario?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) **Costi assicurativi (Tema 9.3):** L'EPC contiene disposizioni contrattuali che fanno sorgere in capo all' Amministrazione Aggiudicatrice un rischio legato alle oscillazioni del costo dell'assicurazione che non rispettano tutte le seguenti condizioni?
 - ✓ Il Concedente si assume o condivide il rischio nel caso in cui i costi assicurativi superino un determinato tetto e/o trattiene o condivide il beneficio qualora i costi assicurativi scendano al di sotto di un determinato tetto;

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- ✓ Il massimale (se applicabile) è fissato non inferiore al doppio dell'importo dei costi assicurativi previsti alla chiusura del bilancio;
- ✓ Il floor (se applicabile) è fissato non superiore alla metà dell'importo dei costi assicurativi previsti alla chiusura del bilancio;
- ✓ Se i costi assicurativi superano il massimale, il Concedente è responsabile solo della differenza tra i costi effettivi e il massimale;
- ✓ Se i costi assicurativi scendono al di sotto del floor, il Concedente prende o condivide solo il beneficio della differenza tra i costi effettivi e il floor; e
- ✓ Le disposizioni non consentono al Concedente di assumersi il rischio e/o beneficio di variazioni dei costi assicurativi imputabili all'operato del Concessionario

- Sì = **Alto (3)**
- No

3) Non assicurabilità (Tema 9.4): L'EPC prevede dei casi in cui la non assicurabilità dell'opera sia imputabile a errori e/o omissioni dell' Aggiudicatario?

- Sì = **Alto (3)**
- No
- Il contratto non disciplina il tema della non assicurabilità.

INFO: la Guida specifica che il contratto deve prevedere una distinzione tra i casi in cui la non assicurabilità dell'Opera sia imputabile o meno al Concessionario.¹

¹ Eurostat spiega che taluni EPC includono disposizioni di "non assicurabilità" che si occupano della situazione in cui un'assicurazione che il Concessionario è tenuto a stipulare cessa di essere disponibile sul mercato assicurativo o è disponibile solo a costi eccessivi.

Tipicamente, se si verifica una situazione di non assicurabilità, ciascuna delle parti può scegliere di risolvere il contratto EPC e viene pagato un indennizzo in favore del Concessionario. In alcune situazioni, l'Ente Concedente può avere il diritto di scegliere di proseguire nell'esecuzione del contratto di EPC, sulla base del fatto che agirà come assicuratore di ultima istanza se e quando si verifica il rischio non assicurabile.

L'opinione di Eurostat è che le disposizioni che riguardano l'indisponibilità dell'assicurazione nel modo descritto non influenzano il trattamento statistico se si applicano solo in situazioni di turbativa del mercato assicurativo e non in situazioni in cui l'assicurazione non è disponibile a causa di atti od omissioni del Concessionario.

Si presume che sussistano perturbazioni nel mercato assicurativo quando:

- l'assicurazione non è fornita da assicuratori affidabili nel mercato; o
- le condizioni alle quali l'assicurazione è disponibile sono commercialmente impraticabili in modo tale che soggetti giuridici simili al Concessionario generalmente non stipulano l'assicurazione.

Disposizioni che valutano la fattibilità commerciale dell'assicurazione con riferimento a qualsiasi altra verifica (ad esempio un aumento dei costi assicurativi al di sopra di un livello specificato) influenzano il trattamento statistico se è probabile che si applichino in uno scenario diverso dalle perturbazioni del mercato assicurativo. In questo caso, la questione è di ALTA importanza per il trattamento statistico.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	------------------------------------

15.2.17 GARANZIE E INDENNITÀ

1) **Garanzie relative a rischi e benefici (Tema 10.1):** All'interno del contratto sono previste garanzie atipiche che ostacolano la corretta allocazione dei rischi e benefici?

- Sì = Alto (3)
- No

INFO → Ad esempio, una garanzia da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice a non applicare deficit di risparmio superiori a un certo importo, equivarrebbe ad imporre un tetto ai deficit di risparmio e sarebbe valutata di conseguenza (vedasi Tema 5.6.3 della Guida EPEC).

2) **Compensazioni pagate dal Concessionario/aggiudicatario (Tema 10.2): Oltre ai casi di seguito elencati:**

- (i) L'evento era imprevedibile e non è coperto dall'assicurazione;
- (ii) L'evento deriva da cattiva gestione dell'opera da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice ;
- (iii) L'evento non può cagionare all'Aggiudicatario una sanzione alternativa (es. la riduzione del canone)

Esistono altri eventi, previsti nel contratto, che limitano o escludono le responsabilità dell'Aggiudicatario per ogni passività e costo generato da carente performance dell'attività prestata?

- Sì = **Alto (3)**
- No

INFO → *La maggior parte degli EPC contiene disposizioni che richiedono all'Aggiudicatario di indennizzare l'Amministrazione Aggiudicatrice per eventuali perdite o passività che essa sostiene a causa di danni a terzi o a causa dell'inadempimento di quest'ultimo.*

Le indennità in genere coprono questioni per le quali l'Aggiudicatario avrebbe ltrimenti responsabilità legale. In alcuni casi le indennità coprono questioni aggiuntive, per le quali l'Aggiudicatario non avrebbe necessariamente la responsabilità legale, ma che l'Amministrazione aggiudicatrice ha individuato che possono sorgere a seguito dell'adempimento dell'EPC da parte dell'Aggiudicatario.

Le categorie di perdite e richieste di risarcimento coperte dalle indennità dagli Aggiudicatari includono tipicamente:

- morte o lesioni personali;
- perdita o danneggiamento di beni;
- violazione dei doveri statuari dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- pretese di terzi promosse contro l'Amministrazione aggiudicatrice.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

Le indennità concesse dall'Aggiudicatario sono spesso limitate nei seguenti modi:

- attraverso l'esclusione di specifiche perdite o pretese (es. quelle derivanti da inadempimento o negligenza dell'Amministrazione aggiudicatrice, quelle relative a materie che costituiscono rischi previsti in capo all'Amministrazione aggiudicatrice nell'ambito dell'EPC quali condizioni imprevedibili del sito, quelle per danni agli stessi Asset EPC);
- attraverso tetti finanziari alla responsabilità dell'Aggiudicatario per perdite o richieste specifiche.

Le limitazioni alle indennità sono spesso costruite per proteggere l'Aggiudicatario dall'esposizione a perdite o richieste di risarcimento che non sarebbero recuperabili tramite le assicurazioni richieste dall'EPC. *L'opinione di Eurostat è che l'ambito delle indennità concesse dall'Aggiudicatario (comprese le disposizioni che limitano o escludono la responsabilità dell'Aggiudicatario) **non influenza il trattamento statistico** se i limiti o le esclusioni si applicano solo alle responsabilità dell'Aggiudicatario per gli eventi sopra descritti.*

- 3) **Compensazioni pagate dal Concedente/amministrazione aggiudicatrice (Tema 10.3):**
 All'interno del contratto sono presenti clausole che impongono all'Amministrazione Aggiudicatrice di compensare, comunque, l'Aggiudicatario per danni e perdite che lo stesso dovrebbe essere in grado di recuperare dalle assicurazioni richieste ai sensi del contratto di EPC?
- Sì = **Alto (3)**
 - No

15.2.18 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO EPC

- 1) **Risoluzione per inadempimenti del Concedente/Amministrazione Committente (Tema 11.2):**
 L'EPC può prevedere i casi in cui è riconosciuto all'Aggiudicatario il diritto alla risoluzione anticipata per inadempimenti dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Tali casi comportano l'assunzione di rischi aggiuntivi da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice (per esempio rischi macroeconomici quali l'aumento dei tassi di interesse, oppure rischi legati alla performance dell'Aggiudicatario)?
- Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) **Diritti di sospensione dei propri obblighi contrattuali (Tema 11.6):** Nel contratto sono previste disposizioni che, in caso di risoluzione anticipata, danno tutela anche alla parte inadempiente e alle conseguenze economiche da essa sostenute in virtù del suo inadempimento?
- Sì = **Alto (3)**
 - No

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
-------------------------------------	--	---	--	--	--	---------------------------------

INFO:

In aggiunta, o in alternativa, al diritto di rescindere l'EPC, si può riconoscere a una o entrambe le parti il diritto di sospendere l'adempimento dei propri obblighi in una situazione in cui l'altra parte è inadempiente. 1

15.2.19 COMPENSAZIONE IN CASO DI RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO EPC

- 1) *Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (Tema 12):* Nel contratto sono presenti clausole che prevedono, in caso di risoluzione anticipata per inadempimento dell'Aggiudicatario, la cancellazione di passività maturate dallo stesso in data antecedente alla risoluzione?
 - Sì = **Alto (3)**
 - No
- 2) *Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (Tema 12.1.1: Le domande di cui in basso sono divise per sottoinsiemi, l'utente dovrà visualizzare solo quelle pertinenti con la risposta selezionata alla domanda 1 della sezione 15.2.5:*

L'EPC prevede tutte le fattispecie di seguito elencate?

2 a)

- Qualora sia prevista contrattualmente la possibilità di scelta dell'approccio tra rimessa a gara e valore di mercato stimato tale scelta spetta all'Amministrazione Aggiudicatrice .
- L'Amministrazione Aggiudicatrice è obbligata ad optare per il valore di mercato stimato solo in situazioni in cui l'Opera non può essere valutata sul "mercato liquido".
- La definizione di mercato liquido assicura che al momento della scelta dell'approccio ci sia un numero sufficiente di parti capaci e disponibili sul mercato, per il tipo di EPC o contratti simili, al fine di consentire un prezzo di mercato da determinare.
- Qualsiasi decisione sull'eventuale cambiamento da rimessa a gara a valore stimato rimane solo in capo all'Amministrazione Aggiudicatrice.
- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara, la validità del processo non è condizionata dal numero minimo di offerte ricevute o dall'offerta minima ricevuta.

1 L'opinione di Eurostat è che le disposizioni che concedono a una o entrambe le parti il diritto di sospendere l'esecuzione, come descritto sopra, non influenzano il trattamento statistico se le disposizioni si limitano a fornire alla parte inadempiente solo un sollievo dalla risoluzione e non compensano altrimenti la parte inadempiente per il suo inadempimento o per le conseguenze del suo inadempimento. Le disposizioni che non soddisfano questa condizione sono di ALTA importanza per il trattamento statistico

- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara, se il numero di offerte ricevute è inferiore a un certo numero, oppure i prezzi offerti sono inferiori a un determinato valore o inferiori al previsto, il valore di mercato è determinato esattamente dalla migliore offerta. Il contratto non prevede nessun altro valore che possa essere utilizzato per determinare il valore di mercato.
- Qualora il contratto di EPC preveda che in caso di adozione di rimessa a gara non si presentano offerte, il valore del contratto è pari a zero (cioè il contratto non prevede altri valori).
- Qualora il contratto preveda la rimessa a gara ed emerge un valore di mercato inferiore a zero, è prevista contrattualmente la possibilità che l'importo di compensazione sia anch'esso negativo (in questo caso il pagamento è dovuto dall' Aggudicatario all' Amministrazione Aggudicatrice).
- Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggudicatrice all' Aggudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.
- Se il contratto prevede un limite di tempo per completare la procedura di gara e pagare il valore di mercato del contratto all' Aggudicatario, tale termine è inferiore a sei mesi dalla data di risoluzione.
- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggudicatrice che dall' Aggudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.
-

2 b)

- Qualora sia prevista contrattualmente la possibilità di scelta dell'approccio tra rimessa a gara e valore di mercato stimato tale scelta spetta all' Amministrazione Aggudicatrice .
- L' Amministrazione Aggudicatrice è obbligata ad optare per il valore di mercato stimato solo in situazioni in cui l'Opera non può essere valutata sul "mercato liquido".
- La definizione di mercato liquido assicura che al momento della scelta dell'approccio ci sia un numero sufficiente di parti capaci e disponibili sul mercato, per il tipo di EPC o contratti simili, al fine di consentire un prezzo di mercato da determinare.
- Qualsiasi decisione sull'eventuale cambiamento da rimessa a gara a valore stimato rimane solo in capo all' Amministrazione Aggudicatrice.
- Qualora il contratto preveda la stima del valore di mercato ed emerge un valore di mercato inferiore a zero, è prevista contrattualmente la possibilità che l'importo di compensazione sia anch'esso negativo (in questo caso il pagamento è dovuto dall' Aggudicatario all' Amministrazione Aggudicatrice).
- Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggudicatrice all' Aggudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.
- Se non viene seguita la rimessa a gara, il valore di mercato stimato del contratto viene calcolato utilizzando la metodologia prevista nel contratto o da un esperto indipendente o congiuntamente dalle parti.

- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggiudicatrice che dall' Aggiudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.

2 c) Eventuali pagamenti intermedi effettuati dall' Amministrazione Aggiudicatrice all' Aggiudicatario, tra la data di risoluzione del contratto e la data di pagamento della compensazione, sono dedotti dall'importo da corrispondere.

- Qualora il contratto preveda l'utilizzo di un esperto, questi è indipendente sia dall' Amministrazione Aggiudicatrice che dall' Aggiudicatario.
- Qualora il contratto preveda il calcolo da concordare tra le parti, entrambe le parti hanno il diritto di affidarsi, in caso di disaccordo, ad un esperto indipendente o ad una procedura di risoluzione delle controversie stabilita nel contratto.

- Sì
- No = **Alto (3)**

3) ***Da prospettare solo se l'utente ha selezionato la risposta "c" alla domanda 1 della sezione 15.2.5 Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (Tema 12.1.2):*** Le disposizioni contrattuali che prevedono l'utilizzo dell'approccio basato sul valore dell'investimento tengono in considerazione solo parte dei costi di ripristino derivanti dall'inadempimento dell' Aggiudicatario?¹

- Sì = **Alto (3)**
- No

4) **Compensazione per risoluzione anticipata dovuta a cause di forza maggiore (Tema 12.4):** L'approccio per il calcolo della compensazione dovuto per cause di forza maggiore è basato sulle

1 Alcuni contratti di EPC prevedono che l'indennizzo dovuto al Concessionario sia basato sul valore degli investimenti del Concessionario in relazione agli assets EPC al momento della risoluzione anticipata del contratto. Il valore dell'investimento tende ad essere determinato alternativamente con riferimento:

- ammontare del capitale (debito e capitale) investito negli assets EPC; o
- ai costi sostenuti dal Concessionario per la costruzione e/o l'installazione degli assets EPC.

La principale differenza tra questi approcci è che il primo tiene conto dei costi di finanziamento, mentre il secondo no.

Questo metodo di per sé non tiene conto del costo sostenuto dall'Amministrazione Concedente per porre rimedio a eventuali problemi di scarsa performance associati al progetto (ad esempio, riparazioni per difetti di costruzione). In taluni casi, piuttosto, l'indennizzo pagato al Concessionario corrisponde al valore contabile degli assets meno i costi di riparazione sostenuti dall'Amministrazione

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx	 Ragioneria Generale dello Stato		 UNIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	 GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020	22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	--	--	------------------------------------

stesse modalità di quello della compensazione dovuto a causa di inadempimenti da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice o a causa di risoluzione volontaria?

- Sì = Moderato (1)
- No

5) **Pagamenti prestabiliti (Tema 12.6):** Le disposizioni che prevedono accordi prestabiliti sull'importo della compensazione in caso di risoluzione per cause di forza maggiore specificano un valore uguale o superiore a quello dovuto per risoluzione del contratto in caso di inadempimento da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice?¹

- Sì = Moderato (1)
- No
- Disposizione non presente nel contratto

15.2.20 SCADENZA DELL'EPC

1) **Stato dell'Opera alla data di scadenza (Tema 13.3):** Alla scadenza del contratto di EPC, l'Aggiudicatario garantisce che la condizione dell'Opera sia adeguata agli standard minimi specificati nel contratto?

- Sì
- No = Alto (3)

15.2.21 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento (Tema 14.1):
(domanda da porre solo se l'utente ha risposto "NO" alla prima domanda della sezione 15.1.8)

¹ Spiega Eurostat che alcuni EPC forniscono una programmazione di importi prestabiliti che dovranno essere pagati in caso di cessazione anticipata del contratto. Gli importi in genere variano a seconda della data di cessazione e del motivo della stessa (ad es. causa non imputabile o imputabile alle parti).

L'opinione di Eurostat è che la predetta, eventuale, programmazione degli importi influenza il trattamento statistico come segue:

- un importo prestabilito dovuto dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per inadempimento del Concessionario comporta automaticamente che l'EPC sia iscritto ON BALANCE per l'Amministrazione Pubblica;
- un importo prestabilito dovuto dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per forza maggiore pari o superiore a quello prestabilito dovuto dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per inadempimento del Concedente è una questione di MODESTA rilevanza. In generale, Eurostat ritiene che la previsione di importi prestabiliti dovuti dal Concedente al Concessionario in caso di risoluzione per inadempimento del Concedente o di risoluzione volontaria da parte del Concedente non influenza il trattamento statistico.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

Indicare l'intervallo di percentuali all'interno delle quali è compreso il contributo pubblico – nelle sue varie forme- riconosciuto dal Concedente/Amministrazione Committente per il finanziamento del Progetto, in rapporto alle spese in conto capitale da sostenere per la costruzione del bene¹

1)

- Tra il 50% e 33% **Molto Alto** (5)
- Tra il 33% e il 10% **Alto** (3)
- Inferiore al 10% **Moderato** (1)
- Nessun contributo pubblico

2) **Aggiustamenti in fusione dei tassi d'interesse (Tema 14.4):** L' Aggudicatario si assume il rischio di oscillazione del tasso d'interesse, ovvero è previsto l'adeguamento totale dell'importo del canone alle oscillazioni del tasso d'interesse?²

- Sì
- No = **Alto** (3)
- Disposizione non presente = **Alto** (3)

3) **Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione aggiudicatrice al rifinanziamento (Tema 14.6.1):** L' Amministrazione Aggudicatrice può negare la propria autorizzazione al rifinanziamento dell'operazione qualora la proposta comporti un impatto negativo sull' Amministrazione Aggudicatrice stesso (ad es. un incremento delle passività potenziali in caso di risoluzione anticipata) oppure sia irragionevole?

- Sì disposizione assente
- No = **Alto** (3)
- Disposizione assente

1 Non rientrano nel calcolo del contributo pubblico gli emolumenti corrisposti dai fondi comunitari, e prestiti della BEI al Concessionario. I fondi del PNRR rientrano nella percentuale di contributo pubblico.

Qualsiasi importo di spesa in conto capitale finanziato da contributi a fondo perduto dell'UE viene detratto dalla spesa in conto capitale complessiva per la costruzione o installazione degli assets, sulla base della quale viene calcolato il contributo pubblico previsto a carico dell'Amministrazione Pubblica, indipendentemente dal fatto che il destinatario del contributo a fondo perduto dell'UE sia il Concessionario o il Concedente (o altro ente pubblico).

La remunerazione dei servizi forniti in fase di gestione non è inclusa nel computo delle spese in conto capitale.

2 Il punto di vista di Eurostat è che le disposizioni previste per adeguare i Canoni Operativi per riflettere il tasso di interesse, fissato attraverso il procedimento di copertura stabilito all'inizio (al Closing Finanziario, o ad un momento fondamentale individuato durante la Fase di Costruzione) non influenzano il trattamento statistico. Tuttavia, disposizioni per l'adeguamento dei pagamenti operativi che riflettono le oscillazioni dei tassi di interesse in qualsiasi altro scenario (ad es. quando sono in atto solo accordi negoziali di copertura parziale) influenzano il trattamento statistico e sono considerate una questione di ALTA importanza.

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

- 4) **Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento (Tema 14.6.1):** Nel caso in cui si dovesse procedere ad un'operazione di rifinanziamento del progetto, l' Aggiudicatario ha il diritto di concludere tale operazione senza l'approvazione dell' Amministrazione Aggiudicatrice anche quando l'effetto di ciò potrebbe determinare un aumento delle responsabilità dell' Amministrazione Aggiudicatrice?
- Sì= **Alto (3)**
 - No
 - Disposizione assente
- 5) **Diritti dei prestatori che subentrano:** Nel contratto di EPC sono previsti casi di subentro del creditore tali da modificare i diritti/responsabilità dell' Amministrazione Aggiudicatrice? **(Tema 14.8)**
- Sì = **Moderato (1)**
 - No
 - Disposizione assente

15.2.22 INFLUENZA GOVERNATIVA

- 1) **Il Concedente/Amministrazione Aggiudicatrice condivide la proprietà del Concessionario/Aggiudicatario (Tema 15.1):** Indicare la quota di utile che ha diritto a ricevere l'Amministrazione Aggiudicatrice in virtù della partecipazione ad una quota della proprietà dell'Aggiudicatario:
- Tra il 50% e il 33% **Molto Alto (5)**
 - Tra il 33% e il 20% **Alto (3)**
 - Tra il 20% e il 10% **Moderato (1)** Inferiore al 10%
 - Non c'è partecipazione al capitale del Concessionario/aggiudicatario
- 2) **Diritti del Concedente/Amministrazione aggiudicatrice a subentrare (Tema 15.3):** Nell'EPC è previsto, nei casi di subentro dell' Amministrazione Aggiudicatrice, che la stessa sia obbligata ad applicare le detrazioni ai canoni (o qualunque altra forma di recupero dei costi) determinati dall'indisponibilità o dalla scarsa performance dell' Aggiudicatario fino alla data di subentro e successivamente alla data di uscita del Concedente? Ed è anche previsto che l' Amministrazione Aggiudicatrice recuperi dall' Aggiudicatario i costi del subentro se causato dall' inadempienza di quest'ultimo?
- Sì
 - No = **Moderato (1)**
 - Disposizione assente = **Moderato (1)**

Rafforzamento dei sistemi contabili	Documento: Manuale Utente Nome file: 2.docx					22 giugno 2023 Versione: 2.0
--	--	---	--	---	---	------------------------------------

16 INFORMATIVA RELATIVA ALL'AUTOVALUTAZIONE DELL'ALLOCAZIONE DEI RISCHI

La struttura del questionario

Come già anticipato nell'ambito del Manuale il questionario si compone di due parti:

- 1) **Classificazione del contratto PPP/EPC** → L'insieme delle domande che permettono di valutare la classificazione del contratto come Partenariato pubblico privato o EPC (Contratto di efficientamento energetico).
- 2) **Analisi dell'allocazione dei rischi** → L'insieme delle domande che permettono di valutare l'allocazione dei principali rischi, quelli in grado di determinare di per sé l'iscrizione dell'opera nel bilancio dell'amministrazione e successivamente un'analisi di significatività che permette di valutare l'allocazione degli altri rischi, di diversa importanza.

Più nello specifico, la prima parte fornisce domande utili a comprendere se sussistono i presupposti affinché il contratto rientri, dal punto di vista economico-contabile, nella definizione di partenariato prevista regole Eurostat.

Il questionario EPC viene sottoposto all'utente (in luogo del questionario PPP) solo se alla domanda 1.1.1 viene selezionata l'opzione EPC (vedi paragrafo 4: Contratti di Efficientamento Energetico). Infatti un contratto di Efficientamento Energetico (EPC), necessita di un'apposita analisi, solo in parte coincidente a quella condotta per i PPP.

Come già accennato nel caso di un PPP, in questa prima parte si vuole verificare:

- la "classificazione statistica di settore" dell'ente pubblico che stipula il contratto di PPP (il Concedente);
- la "classificazione statistica di settore" del soggetto che stipula il contratto di PPP con l'Autorità (il Concessionario);
- la fonte dei ricavi del Concessionario - il tipo di bene che deve essere fornito dal Concessionario in forza del contratto;
- la natura dei lavori (ad es. nuova costruzione, ristrutturazione, ristrutturazione, ammodernamento) che devono essere eseguiti dal Concessionario
- la vita economica del bene e la durata del contratto;
- l'ambito dei servizi che devono essere forniti dal Concessionario ai sensi del contratto; e
- eventuali entrate del progetto ricevute dal Concedente.

In relazione a tali questioni più rilevanti qualora anche solo uno dei rischi riassunti nella scheda che segue risulti a carico del concedente in base alla risposta data nell'ultima colonna della scheda stessa, l'opera oggetto del contratto deve ritenersi acquisita nel bilancio del concedente assieme a ogni eventuale debito connesso. L'ultima colonna indica infatti la risposta, positiva o negativa, a cui corrisponde l'attribuzione del rischio o beneficio al concedente e la conseguente contabilizzazione in bilancio.

Nella scheda sono indicati i temi di rifeirmento della Guida EPEC sui PPP (Guide to the statistical treatment of PPPs-September 2016). Viene altresì descritta, in modo meramente indicativo, la tipologia di rischio previste dalla matrice dei rischi allegata al Contratto standard di cui alla delibera ANAC n. 1116 del 2020.

Tema (estremo Guida EPEC)	Domanda	Rischio/beneficio trasferito al Concedente	Risposta
Gestione e manutenzione (tema 3)	1. Attività standard di manutenzione e funzionamento dell'opera	Disponibilità	NO
	2. Fondi di manutenzione a cui partecipa l'Ente concedente	Disponibilità	SI
	3. Revisioni del meccanismo di pagamento che modificano l'allocazione del rischio e dei benefici nell'ambito del contratto PPP	Disponibilità	SI
Meccanismo di pagamento (tema 4)	1. Decurtazioni per indisponibilità e scarse prestazioni del servizio	Disponibilità	NO
	2. Definizione di disponibilità/indisponibilità	Disponibilità	NO

	2. Decurtazione del canone per l'indisponibilità	Disponibilità	NO
	4.Limiti alle decurtazioni	Disponibilità	SI
	5.Fasce di domanda	Domanda	SI
	6.Quantificazione dei canoni rispetto alle fasce di domanda	Domanda	SI
	7.Usi minimi/garanzie sui ricavi	Domanda	SI
Altre questioni relative al pagamento (tema 5)	1.Avvio dei canoni dopo la fase di costruzione	Disponibilità	NO
	2.Benchmarking e market test dei servizi	Disponibilità	NO
	Compensazione in caso di risoluzione anticipata - 1.Approccio a - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione – rimessa a gara	Costruzione/ Disponibilità	NO
	Compensazione in caso di risoluzione anticipata - 2.Approccio b - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione – valore di mercato stimato	Costruzione/ Disponibilità	NO
	Compensazione in caso di risoluzione anticipata - 3.Approccio c - Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo	Costruzione/ Disponibilità	NO

	di determinazione del valore della compensazione – valore contabile		
Disposizioni finanziarie (Tema 14)	1.Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento dell'investimento (contributo superiore al 50%)	Finanziamento	SI
	2.Altre forme di supporto da parte del Concedente/Amministrazione Committente (garanzie minime di entrata)	Finanziamento	SI
	3.Diritto del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento	Finanziamento	SI
	4. Diritto del Concedente ai guadagni derivanti dall'operazione di rifinanziamento oltre un terzo	Finanziamento	SI
Influenza governativa (Tema 15)	1. Condivisione della proprietà oltre il 50%	Finanziamento	SI
	2. Limiti massimi ai ricavi e profitti del Concessionario		SI

Successivamente nel questionario vengono posti i quesiti necessari allo svolgimento dell'*analisi* degli altri rischi all'interno del progetto.

Questa sezione è volta a dare contezza degli altri rischi che si stia assumendo la stazione appaltante in forza delle disposizioni del contratto. A differenza della parte precedenti, tali domande hanno ad oggetto una serie di rischi la cui assunzione da parte del concedente non comporta di per sé, l'iscrizione dell'opera nel bilancio dello stesso.

Tuttavia, l'assunzione di tali rischi rimane rilevante ai fini del trattamento contabile, in quanto essi configurano un elemento di errata condivisione del rischio e dei benefici.

Dal punto di vista operativo, i rischi sotto elencati possono avere una importanza moderata, alta o molto alta qualora allocati in capo al concedente. A riguardo, la guida EPEC specifica che **la registrazione in bilancio diviene obbligatoria** quando:

- il contratto presenta almeno otto rischi di MODERATA importanza qualora allocati in capo al concedente
- il contratto presenta almeno due rischi di ALTA importanza e almeno due di MODERATA importanza qualora allocati in capo al concedente

- Se l'opera presenta almeno un rischio di importanza MOLTO ALTA e almeno uno di MODERATA importanza qualora allocati in capo al concedente

Per la determinazione delle combinazioni degli elementi sfavorevoli che influenzano il trattamento si può fare riferimento alla tabella seguente, in base alla quale si può ragionevolmente supporre che il progetto sia da contabilizzare nel bilancio del concessionario nei seguenti casi:

	Importanza MOLTO ALTA	Importanza ALTA	Importanza MODERATA
Numero massimo di elementi di rischio in capo al concedente	≤1		≤2
		≤2	≤1
		≤1	≤4
			≤7

Al di fuori di tali combinazioni, se l'autovalutazione è stata correttamente effettuata, c'è un'alta probabilità che il progetto comporti la contabilizzazione nel bilancio del Concedente.

Con riferimento ai contratti dichiarati come partenariato, si può fare riferimento alla tabella che segue per determinare il grado di significatività di ciascun quesito.

Tema (riferimento guida EPEC PPP)	Domanda inserita nel portale	Rischio/beneficio di riferimento previsto nel contratto standard	Significatività del rischio/beneficio			Risposta
			MOLTO ALTA	ALTA	MODERATA	
Progettazione e	1.Responsabilità progettuale	Rischio di errore di progettazione		X		SI

costruzione (Tema 2)	2. Completamento della costruzione: mancanza di criteri oggettivi per il completamento graduale e canoni graduali	Rischio di slittamento dei tempi di realizzazione dell'opera rispetto alle tempistiche fissate dal cronoprogramma		X		SI
	3. Completamento della costruzione: mancanza di criteri oggettivi di valutazione del completamento dell'opera e avvio dei pagamenti	Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal Progetto.		X		SI
	4. Vizi e difformità minori	Rischio di errata stima/valutazione dei costi di costruzione		X		NO
	5. Pagamento corrisposto al Concedente/Amministrazione Committente dal Concessionario/Operator e Privato prima del financial close (identificazione chiara delle spese sostenute dal Concedente da rimborsare)	Rischio di disponibilità		X		SI
	1. Responsabilità di funzionamento e mantenimento in capo al Concedente	Rischio di gestione		X		SI
Gestione e manutenzioni (Tema 3)	2. Piani di manutenzione – approvazione			X		SI

	(riduzione responsabilità del Concessionario)					
	3.Piani di manutenzione-rinvio manutenzione	Rischio di disponibilità			X	SI
	4.Fondi per la manutenzione (partecipazione al finanziamento)	Rischio di disponibilità		X		SI
Meccanismo di pagamento (Tema 4)	1.Misurazione della disponibilità e della performance (solo effettuata dal Concessionario)	Rischio di disponibilità		X		SI
	2.Decurtazione per indisponibilità automatica	Rischio di disponibilità		X		NO
	3.Periodi di rettifica (periodi brevi)	Rischio di disponibilità			X	NO
	4.Non disponibile ma utilizzato (riduzione responsabilità in capo al Concessionario)	Rischio di disponibilità			X	SI
	5.Cause giustificative disapplicazione decurtazione – eventi imputabili al concessionario	Rischio di disponibilità		X		SI
	6. Periodi di sospensione delle riduzioni dei canoni di pagamento (eccessivamente lunghi)	Rischio di disponibilità			X	SI
	7.Eccezioni/tolleranze de minimis (oltre l'1% dei canoni)	Rischio di disponibilità		X		SI
	8.Aggiustamenti in funzione dell'utilizzo – misurazione oggettiva	Rischio di disponibilità		X		NO

	9.Fasce di domanda					
	10.Quantificazione dei canoni rispetto ai livelli di utilizzo (limite al profitto)	Rischio di domanda			X	SI
Altre questioni relative al pagamento(Tema 5)	1.Benchmarking e market test dei servizi (servizi accessori)	Rischio di disponibilità			X	NO
	2.Costi dei servizi (condivisione costi utenze)	Rischio di inflazione				X
	3.Indicizzazione (indici NON riconosciuti a livello nazionale)	Rischio di inflazione				X
	4.Ricavi da terzi incassati dal Concedente 20%-50% (del canone di disponibilità)	Rischio di domanda			X	SI
	5.Ricavi da terzi incassati dal Concedente 5%-19% del canone di dipsonibilità	Rischio di domanda				X
	6.Revisioni del meccanismo di pagamento che modificano l'allocazione dei rischi e dei benefici nell'ambito del contratto PPP	Rischio di disponibilità		X		
EVENTI DI COMPENSAZIONE, SGRAVI E FORZA MAGGIORE (tema 6)	1.Ambito e natura degli eventi di forza maggiore (indicazione tassativa)	Rischio di eventi di forza maggiore			X	NO
	2.Quantificazione delle compensazioni e degli sgravi	Rischio di eventi di forza maggiore			X	NO

Modifiche al contratto (Tema 7)	1.Cambiamenti disposti dal Concedente/amministrazione committente (compensazione eccedente il valore della variazione)	Rischio di costruzione			X	SI
	2.Cambiamenti proposti dal Concessionario/operator e privato (obbligo della PA di approvare)	Rischio di costruzione			X	SI
Cambiamenti normativi (tema 8)	1.Cambiamenti normativi prevedibili (compensazione)	Rischio normativo - regolamentare e politico			X	SI
Assicurazioni (Tema 9)	1.Reintegrazione dell'opera (test di ripristino con precedenza dei creditori)	Rischio assicurativo			X	SI
	2.Costi assicurativi (oscillazioni in capo al Concedente)	Rischio assicurativo			X	SI
	3.Non assicurabilità (per errore del Concessionario)	Rischio assicurativo			X	SI
Garanzie e compensazioni (Tema 10)	1.Garanzie relative ai rischi e benefici	La natura del rischio dipende dalla tipologia di garanzia prestata	X			SI
	2. Compensazioni pagate dal Concessionario/operator e privato (limiti ai	Rischio di fallimento del gestore / disponibilità			X	SI

	risarcimenti o alla decurtazione del canone)					
	3. Compensazioni pagate dal Concedente/Amministrazione committente (anche in presenza di eventi assicurati o che non dipendono dal suo comportamento)	Rischio di fallimento del gestore / disponibilità			X	SI
Cessazione anticipata del contratto (Tema 11)	1. Risoluzione per inadempimenti del Concedente/Amministrazione committente (rischi macroeconomici – rialzo tassi di interesse)	Rischio di fallimento del gestore / disponibilità			X	SI
	1. Disposizioni che non contengono passività predeterminate (cancellazione passività Concessionario)	Rischio di fallimento del gestore / disponibilità			X	SI
	2. Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operator e privato	Rischio di disponibilità			X	NO
Compensazione in caso di risoluzione anticipata del contratto (Tema 12)	3. Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operator e Privato - disposizioni che tengono conto solo in parte delle prestazioni del progetto da parte del	Rischio di fallimento del gestore / disponibilità			X	NO

	Concessionario/Operator e Privato					
	4.Compensazioni per risoluzione di forza maggiore	Rischio di eventi di forza maggiore			X	NO
Scadenza del contratto (tema 13)	1.Allocazione dell'Opera alla data di scadenza (recupero totale investimento)	Rischio finanziario			X	NO
	2.Stato dell'Opera alla data di scadenza (mantenimento standard di disponibilità)	Rischio finanziario		X		NO
Disposizioni finanziarie (tema 14)	1.Aggiustamenti dei tassi d'interesse	Rischio finanziario		X		SI
	2.Partecipazione del Concedente/Amministrazione committente al finanziamento 50%-33%	Rischio finanziario	X			SI
	3.Partecipazione del Concedente/Amministrazione concedente al finanziamento 33%-10%	Rischio finanziario		X		SI
	4.Partecipazione del Concedente/Amministrazione concedente al finanziamento <10%	Rischio finanziario			X	SI

	5. Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento senza effetti negativi (diritto di concedere l'autorizzazione)	Rischio finanziario		X		SI
	6. Rifinanziamento - approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento con effetti negativi (obbligo ad approvare)	Rischio finanziario		X		SI
	7. Diritti dei prestatori che subentrano (modifica degli obblighi del Concedente)	Rischio fallimento del gestore			X	SI
Influenza governativa (Tema 15)	1. Il Concedente condivide la proprietà del Concessionario/Operator e privato (50%-33%)	Rischio di concorrenza/ rischio di domanda/ rischio finanziario	X			SI
	2. Il Concedente condivide la proprietà del Concessionario/Operator e privato (33%-10%)	Rischio di concorrenza/ rischio di domanda/ rischio finanziario		X		SI
	3. Il Concedente condivide la proprietà del Concessionario/Operator e privato (20%10%)	Rischio di concorrenza/ rischio di domanda/ rischio finanziario			X	SI

	4. Diritti del Concedente/Amministrazione committente a subentrare (recupero dei costi di subentro)	Rischio fallimento del gestore / rischio di disponibilità			X	NO
--	---	---	--	--	---	----

Contratti di efficientamento energetico (EPC)

Come detto sopra, qualora alla domanda 1.1.1 viene selezionata l'opzione EPC, l'utente visualizzerà un questionario apposito.

La struttura del questionario è assolutamente analoga a quella del PPP, ed è quindi divisa nelle stesse due sezioni:

1) **Classificazione del contratto EPC/PPP** → L'insieme delle domande che permettono di valutare la classificazione del contratto come EPC o PPP (vedi manuale utente, "analisi dell'allocazione dei rischi EPC", domanda n. 3).

2) **Analisi dell'allocazione dei rischi** → L'insieme delle domande che permettono di valutare l'allocazione dei principali rischi, quelli in grado di determinare di per sé l'iscrizione dell'opera nel bilancio dell'amministrazione concedente e un'analisi di significatività attraverso delle domande che permettono di valutare l'allocazione degli altri rischi.

Nel caso di un EPC, in questa prima parte si vogliono verificare le principali caratteristiche del contratto, attraverso domande in parte coincidenti rispetto al questionario PPP. Rispetto a quest'ultimo interessa in particolare verificare:

- La percentuale delle spese per beni che producono energia rispetto alla spesa complessiva in conto capitale;
- la durata del contratto;
- le responsabilità del Concessionario sulla manutenzione;
- eventuali entrate del progetto ricevute dal Concedente;

L'analisi dell'allocazione dei rischi caratteristici in un contratto EPC può essere determinata dal compilatore in modo del tutto analogo al contratto PPP, osservando due set di domande. Il primo riferito alle questioni che determinano, da sole, l'automatica iscrizione dell'opera nel bilancio dell'amministrazione concedente e il secondo riferito ai rischi minori di diversa importanza.

Nella scheda che segue qualora anche solo uno dei rischi elencati è a carico del concedente (in base alla risposta data), l'opera e il relativo debito vanno registrati per intero nel bilancio

dello stesso. Nell'ultima colonna viene indicata la risposta che assegna il rischio/beneficio al Concedente

Tema (estremo Guida EPEC)	Domanda	Rischio/beneficio trasferito	Risposta
Progettazione costruzione e installazione (Tema 2)	1. Condivisione dei risparmi	Costruzione	SI
Fase di gestione (Tema 3)	1. Definizione degli standard minimi e regime di monitoraggio	Risparmio energetico	NO
	2. Fondi di manutenzione (utilizzo da parte del Concedente)	Risparmio energetico	SI
Risparmi garantiti (Tema 4)	1. Assenza di garanzie su consumi e risparmi, associati a contributo/finanziamento pubblico e pagamenti a favore del concessionario	Finanziamento	SI
	2. Presenza di una definizione dei livelli di risparmio garantito	Risparmio energetico	NO
	3. Presenza di un regime di misurazione dei risparmi obiettivo e solido	Risparmio energetico	NO
	4. Verifica di routine (ultrannuale)	Risparmio energetico	SI
	5. Aggregazione dei risparmi (risparmi energetici aggregati con i risparmi sulle manutenzioni o sui prezzi dei vettori energetici)	Risparmio energetico	SI
Meccanismo di pagamento (tema 5)	1. Inizio dei pagamenti (prima del completamento)	Risparmio energetico	SI
	2. Obblighi di rimborso sui costi sostenuti per la sostituzione degli asset e/ o per la misurazione energetica su base pass through	Risparmio energetico	SI

	3. Principio di proporzionalità (decurtazione proporzionale del canone)	Risparmio energetico	NO
	4. Compensazione per mancati risparmi (decurtazione canone) e relativo tempo massimo (rientro della underperformance entro l'anno successivo)	Risparmio energetico	NO
	5. Limiti alla responsabilità del Concessionario (nel caso di mancati risparmi)	Risparmio energetico	SI
	6. Eccesso di risparmio (condivisione superiore ad un terzo)	Risparmio energetico	SI
	7. Pagamento di bonus non identificabile	Risparmio energetico	SI
	8. Limiti alla quote di risparmio	Risparmio energetico	SI
	9. Rinegoziazione del livello dei risparmi	Risparmio energetico	SI
compensazioni in caso di risoluzione anticipata del contratto (Tema 12)	1. Approccio A- Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (rimessa a gara)	Costruzione/disponibilità	NO
	2. Approccio A- Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (valore di mercato)	Costruzione/disponibilità	NO
	3. Approccio B- Inadempimento del Concessionario/Operatore Privato: processo di determinazione del valore della compensazione (valore contabile)	Costruzione/disponibilità	NO
	5. Garanzia di profitto atteso	Costruzione/disponibilità	SI
	6. Predeterminazione dei pagamenti in caso di cessazione anticipata per inadempimento del Concessionario	Costruzione/disponibilità	SI
Scadenza EPC (Tema 13)	1. Scadenza legata ad un risultato	Risparmio energetico	SI
	1. Partecipazione del Concedente/Amministrazione	Finanziamento	SI

Disposizioni finanziarie (Tema 14)	Committente al finanziamento oltre il 50% del costo dell'investimento		
	2. Altre forme di supporto da parte del Concedente/Amministrazione Committente	Finanziamento	SI
	3. Diritto del Concedente/Amministrazione Committente di chiedere il rifinanziamento	Finanziamento	SI
	4. Condivisione dei guadagni derivanti dall'operazione di rifinanziamento entro il 33%	Finanziamento	NO
	5. Accordi di factoring/forfeiting (responsabilità del Concessionario per scarse prestazioni)	Finanziamento	NO
Influenza governativa (Tema 15)	1. Condivisione della proprietà (oltre il 50%)	Finanziamento	SI
	2. Limiti massimi di accesso ai ricavi e profitti del Concessionario	Finanziamento	SI

In riferimento al secondo set di domande, si riporta di seguito l'elenco delle questioni affrontate (e si ripropone la tabella con i punteggi già precedentemente prospettata), specificando il livello di significatività del rischio associato.

	Importanza MOLTO ALTA	Importanza ALTA	Importanza MODERATA
Numero massimo di elementi di rischio in capo al concedente	≤1		≤2
		≤2	≤1
		≤1	≤4
			≤7

Tema (riferimento guida EPEC PPP)	Domanda inserita nel portale	Rischio/bene ficio di riferimento previsto nel contratto standard	Significatività del rischio/beneficio			Risposta
			MOLT O ALTA	ALT A	MOD ERAT A	
PROGETTAZI ONE, COSTRUZION E E INSTALLAZION E (Tema 2)	Rischi assunti dal Concedente in fase di progettazione e costruzione			X		SI
	Problematiche legate ai criteri di Completamento dell'Opera (criteri non robusti)			X		SI
	Criticità relative al completamento per fasi e ai corrispondenti pagamenti operativi (fasi non funzionali)			X		SI
	Incompletezza dei test di completamento su aspetti minori			X		SI
	Rimborso spese all'Amministrazione Concedente non chiaramente individuate			X		SI
	Responsabilità del Concedente per il funzionamento e la manutenzione			X		SI
Fase di gestione (Tema 3)	Approvazione del piano di manutenzione (condivisione di responsabilità)			X		SI
	Pianificazione della manutenzione			X		SI

	Assunzione di rischi da parte del Concedente sui fondi di manutenzione			X		SI
	Monitoraggio e misurazione delle prestazioni - approvazione del Concedente che riduce il rischio del Concessionario			X		SI
	Periodi di sospensione delle riduzioni del canone irragionevolmente lunghi				X	SI
Risparmi garantiti (Tema 4)	Rispetto delle condizioni necessarie ai fini degli adeguamenti di routine dei risparmi minimi garantiti			X		NO
	Rispetto delle condizioni necessarie ai fini degli adeguamenti straordinari dei risparmi minimi garantiti			X		NO
Il meccanismo di pagamento 5(Tema 5)	Indicizzazione dei canoni secondo indici riconosciuti				X	NO
COMPENSAZIONI, SGRAVI ED EVENTI DI	Ambito e natura degli eventi (indicazione tassativa)			X		NO

DI FORZA MAGGIORE (tema 6)	Quantificazione dell'indennità/sgravio			X	NO
Modifiche del contratto EPC (Tema 7)	Cambiamenti disposti dal Concedente (che compensano scarse presatazioni o errori di progettazione o di costruzione)			X	SI
	Cambiamenti proposti dal Concessionario/aggiudicatario (obbligo di approvazione da parte del Concedente)			X	SI
Cambiamenti normativi (tema 8)	Cambiamenti normativi (compensazione di eventi prevedibili)			X	SI
Assicurazioni (Tema 9)	Reintegrazione dell'opera (obbligo per la PA di copertura assicurativa in caso di inadempimento del Concessionario)			X	SI
	Costi assicurativi (condivisione oltre determinati limiti)			X	SI
	Non assicurabilità (imputabile al concessionario)			X	SI
Garanzie e compensazioni (Tema 10)	Garanzie relative a rischi e benefici			X	SI
	Compensazioni pagate dal Concessionario (esonero per scarsa prestazione –			X	SI

	limitazioni alla decurtazione)					
	Compensazioni pagate dal Concedente (per danni recuperati attraverso le assicurazioni)			X		SI
Cessazione anticipata del contratto (Tema 11)	Risoluzione per inadempimenti del Concedente /amministrazione committente (per rischi macroeconomici come le variazioni dei tassi di interesse)			X		SI
	Diritti di sospensione degli obblighi contrattuali (tutela del Concessionario)			X		SI
Compensazioni e in caso di risoluzione anticipata del contratto epc (tema 12)	Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (cancellazione di passività maturate)			X		SI
	Compensazione per risoluzione anticipata dovuta all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (rinvio ad un esperto indipendente)			X		NO
	Compensazione per risoluzione anticipata dovuta			X		SI

	all'inadempimento del Concessionario/Operatore Privato (compensazione solo dei costi di ripristino)					
	Compensazione per risoluzione anticipata dovuta a cause di forza maggiore (uguale a quella per inadempimento del Concedente)				X	SI
	Pagamenti predeterminati (compensazione per causa di forza maggiore superiore a quella prevista per inadempimento del Concedente)				X	SI
Scadenza del contratto EPC (tema 13)	Stato dell'Opera alla data di scadenza (garanzia di standard prestazionali)			X		NO
Disposizioni finanziarie (tema 14)	Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento (33%-50%)		X			SI
	Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento (10%-33%)			X		SI
	Partecipazione del Concedente/Amministrazione Committente al finanziamento ($\leq 10\%$)				X	SI

	Aggiustamenti in funzione dei tassi d'interesse (rischio di oscillazione dei tassi di interesse in capo al Concessionario)			X		NO
	Rifinanziamento – possibilità di rifiutare l'approvazione del Concedente/Amministrazione aggiudicatrice al rifinanziamento qualora ci sia un aumento di passività			X		NO
	Rifinanziamento – assenza di approvazione del Concedente/Amministrazione Committente al rifinanziamento anche qualora aumenti le passività			X		SI
	Diritti dei prestatori che subentrano che impongono ulteriori obblighi in capo al Concedente				X	SI
Influenza governativa (Tema 15)	Il Concedente/Amministrazione Aggiudicatrice condivide la proprietà del Concessionario/Aggiudicatario (33%-50%)		X			SI
	Il Concedente/Amministrazione Aggiudicatrice condivide la proprietà			X		SI

del Concessionario/Aggiudicatario (20%-33%)					
Il Concedente/Amministrazione Aggiudicatrice condivide la proprietà del Concessionario/Aggiudicatario (10%-20%)				X	SI
Diritti del Concedente/Amministrazione aggiudicatrice a subentrare (rimborso costi di subentro a carico del Concessionario)				X	NO